



Regione
Lombardia
BOLLETTINO UFFICIALE

REPUBBLICA ITALIANA

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale n. 1 del 20 marzo 2013
Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 1 al n. 4) 2

D) ATTI DIRIGENZIALI
Giunta regionale

Presidenza

Decreto dirigente unità organizzativa 15 marzo 2013 - n. 2343
Direzione centrale Programmazione integrata - Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio finanziario 2013 e pluriennale 2013-2015 - Variazioni ai sensi della l.r. 19/12 - Art. 1, comma 5, lettera a) Il provvedimento 3

D.G. Sanità

Decreto dirigente unità organizzativa 13 marzo 2013 - n. 2275
Aggiornamento del registro della Regione Lombardia dei laboratori che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo delle industrie alimentari 5

Comunicato regionale 18 marzo 2013 - n. 32
Tariffe fatturate dalle aziende sanitarie locali della Regione Lombardia nell'esercizio finanziario 2012, ai sensi dell'articolo 8 del d.lgs. n. 194/2008 "Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del reg. (CE) n. 882/2004" 32

D.G. Agricoltura

Decreto dirigente struttura 18 marzo 2013 - n. 2402
Programma di sviluppo rurale 2007-2013 - Approvazione del bando 2013 della misura 211 "Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane" 34

D.G. Commercio, turismo e servizi

Decreto dirigente struttura 15 marzo 2013 - n. 2338
Presenza d'atto delle rinunce al cofinanziamento da parte di vari beneficiari della misura A e contestuale revoca del contributo assegnato con d.d.u.o. n. 5387 del 24 maggio 2010 56

D.G. Industria, artigianato, edilizia e cooperazione

Decreto dirigente unità organizzativa 19 marzo 2013 - n. 2571
Programma regionale ERGON (d.g.r. n. IX/649 del 20 ottobre 2010 e d.g.r. n. IX/1989 del 13 luglio 2011). Modifica del bando per la creazione di aggregazioni di imprese - Azione 1 (d.d. n. 8950 del 4 ottobre 2011 e successive modifiche). Proroga del termine per la conclusione dei progetti al 20 maggio 2014 e conseguente modifica degli artt. 2.2, 4.1, 7.3, 2° e 3° capoverso, 8.3 e 8.8 e rettifica di un errore materiale all' art. 7.3 ultimo capoverso 58

Serie Ordinaria n. 12 - Venerdì 22 marzo 2013

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale n. 1 del 20 marzo 2013

Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 1 al n. 4)

A) PROPOSTE DI ALTA AMMINISTRAZIONE

DIREZIONE CENTRALE AA AFFARI ISTITUZIONALI E LEGISLATIVO
(Relatore il Presidente Maroni)

1 - PRESA D'ATTO DELLA COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE MARONI AVENTE OGGETTO: «COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALLA GIUNTA - SEDUTA DI INSEDIAMENTO X LEGISLATURA REGIONALE»

B) PROPOSTE DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE

DIREZIONE CENTRALE AA AFFARI ISTITUZIONALI E LEGISLATIVO
AA - DIREZIONE CENTRALE AA AFFARI ISTITUZIONALI E LEGISLATIVO
(Relatore il Presidente Maroni)

2 - NOMINA DEL SEGRETARIO GENERALE, AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. 7 LUGLIO 2008 N. 2

DIREZIONE CENTRALE AC ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, PATRIMONIO E SISTEMA INFORMATIVO

AC04 - ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

(Relatore il Presidente Maroni)

3 - COSTITUZIONE DELLE DIREZIONI CENTRALI E GENERALI, INCARICHI E ALTRE DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE - I PROVVEDIMENTO ORGANIZZATIVO - X LEGISLATURA

DIREZIONE CENTRALE AD PROGRAMMAZIONE INTEGRATA

AD02 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FINANZIARIA

(Relatore il Presidente Maroni)

4 - ATTUAZIONE CONTESTUALE IN LOMBARDIA, PIEMONTE E VENETO DEL PATTO DI STABILITÀ TERRITORIALE INCENTIVATO 2013 AI SENSI DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2012, N. 228 (LEGGE DI STABILITÀ 2013)

Serie Ordinaria n. 12 - Venerdì 22 marzo 2013

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

D.d.u.o. 15 marzo 2013 - n. 2343**Direzione centrale Programmazione integrata - Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio finanziario 2013 e pluriennale 2013-2015 - Variazioni ai sensi della l.r. 19/12 - Art. 1, comma 5, lettera a) Il provvedimento**IL DIRETTORE DELLA FUNZIONE SPECIALISTICA
U.O. PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FINANZIARIA

Visto l'articolo 57 dello Statuto;

Visto il decreto legislativo 28 marzo 2000, n. 76;

Visto il d.lgs. 118/2011 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali ed i loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della l. 42/2009»;

Richiamato, in particolare, l'art. 36 «Sperimentazione» del suddetto d.lgs.;

Visto il d.p.c.m. «Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118», approvato il 28 dicembre 2011;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 e successive modificazioni e integrazioni;

Visti gli stanziamenti del «Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013/2015» a legislazione vigente e programmatico approvato con legge regionale n. 19 del 19 dicembre 2012;

Visto il «Documento tecnico di accompagnamento al «Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013/2015 a legislazione vigente» - riclassificazione in parallelo per U.P.B. - piano di alienazione e valorizzazione degli immobili - programma triennale delle opere pubbliche 2013 - programmi annuali di attività degli enti, aziende dipendenti e società in house, approvato con d.g.r. 4518 del 19 dicembre 2012;

Vista la legge regionale 19 dicembre 2012, n. 19 «Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013/2015 a legislazione vigente e programmatico», che all'art. 1, comma 5 lettera a) prevede l'adozione di variazioni compensative tra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato di bilancio con provvedimento del Responsabile finanziario su richiesta motivata del dirigente responsabile della materia;

Visto il decreto del Segretario generale n. 12497 del 21 dicembre 2012 «Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013/2015»;

Considerato che la Direzione centrale Relazioni Esterne, Internazionali e Comunicazione ha richiesto, con nota n. A1.2013.0018669 del 27 febbraio 2013, di disporre, per l'anno 2013:

- all'interno della Missione 19 «Relazioni internazionali», Programma 19.01 «Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo», Macroaggregato 104 «Trasferimenti correnti»
- all'interno della Missione 12 «Diritti sociali, politiche sociali e famiglia», Programma 12.05 «Interventi per le famiglie», Macroaggregato 104 «Trasferimenti correnti»

le seguenti variazioni compensative fra capitoli, necessarie per poter procedere alla liquidazione su idonei capitoli di cui all'allegato A del presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Considerato che la Direzione generale Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione ha richiesto con nota prot. R1.2013.0003580 del 5 marzo 2013 e successiva comunicazione del 7 marzo 2013 di disporre per l'anno 2013, ai fini dell'adeguamento al piano dei conti, all'interno della Missione 14 «Sviluppo economico e competitività» Programma 1 Industria, PMI e Artigianato Macroaggregato 103 «Acquisto di beni e servizi» la seguente variazione di bilancio, tramite l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa, di cui all'allegato A del presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Considerato che la Direzione generale Territorio e Urbanistica ha chiesto, con nota n. Z1.2013.0006448 dell'11 marzo 2013, di disporre per l'anno 2013, ai fini dell'adeguamento al piano dei conti, all'interno della Missione 09 «Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente», Programma 9.03 «Rifiuti», Macroag-

gregato 203 «Contributi agli investimenti», la seguente variazione di bilancio, tramite l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa, di cui all'allegato A del presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Visti altresì gli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2013 e successivi;

Visto l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riportante le variazioni al bilancio finanziario gestionale di cui al decreto del Segretario generale n. 12497 del 21 dicembre 2012;

Verificato da parte del Dirigente dell'Unità organizzativa Programmazione e Gestione Finanziaria la regolarità dell'istruttoria della proposta di decreto sia sotto il profilo tecnico che di legittimità;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi in materia di organizzazione e personale»; nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

Visti i provvedimenti organizzativi della IX Legislatura con i quali è stato attribuito alla D.ssa Manuela Giaretta l'incarico di Direttore della Funzione specialistica U.o. Programmazione e gestione finanziaria, della Direzione centrale Programmazione Integrata della Presidenza;

DECRETA

1. Di apportare al Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio finanziario 2013 e pluriennale 2013-2015 le variazioni indicate all'allegato A del presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

2. Di disporre la pubblicazione della presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il direttore della funzione specialistica
u.o. programmazione e gestione finanziaria
Manuela Giaretta

_____ • _____

SPESE

AB - RELAZIONI ESTERNE, INTERNAZIONALI E COMUNICAZIONE

MACROAGGREGATO U.1.04.00.00.000 TRASFERIMENTI CORRENTI								
Natura della risorsa Autonomo/Vincolato/ Compensata	Natura della spesa Corrente/Investimento	Capitolo Esistente/ Capitolo Nuovo	Numero capitolo	Descrizione capitolo	Competenza 2013	Cassa 2013	Competenza 2014	Competenza 2015
A	C	E	008451	ATTRIBUZIONE DEL PREMIO PER LA PACE E RELATIVE SPESE ACCESSORIE	-10.000,00	-10.000,00	0,00	0,00
A	C	E	008450	REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO, ATTRIBUZIONE DEL PREMIO PACE E RELATIVE SPESE ACCESSORIE	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
A	C	E	007776	PROMOZIONE DI INIZIATIVE DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E RICERCA SULLE PARI OPPORTUNITA' SVOLTE DA AMMINISTRAZIONI LOCALI	-2.500,00	-2.500,00	0,00	0,00
A	C	E	007777	PROMOZIONE DI INIZIATIVE DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E RICERCA SULLE PARI OPPORTUNITA' SVOLTE DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE ED ASSOCIAZIONISMO FEMMINILE	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00

R1 - INDUSTRIA, ARTIGIANATO, EDILIZIA E COOPERAZIONE

MACROAGGREGATO U.1.04.00.00.000 TRASFERIMENTI CORRENTI								
Natura della risorsa Autonomo/Vincolato/ Compensata	Natura della spesa Corrente/Investimento	Capitolo Esistente/ Capitolo Nuovo	Numero capitolo	Descrizione capitolo	Competenza 2013	Cassa 2013	Competenza 2014	Competenza 2015
A	C	E	007953	SERVIZI ALLE IMPRESE	-69.151,50	-69.151,50	0,00	0,00
A	C	N	008904	ASSISTENZA TECNICA PER MISURE A FAVORE DELLE IMPRESE	69.151,50	69.151,50	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00

Z1 - TERRITORIO E URBANISTICA

MACROAGGREGATO U.2.03.00.00.000 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI								
Natura della risorsa Autonomo/Vincolato/ Compensata	Natura della spesa Corrente/Investimento	Capitolo Esistente/ Capitolo Nuovo	Numero capitolo	Descrizione capitolo	Competenza 2013	Cassa 2013	Competenza 2014	Competenza 2015
V	I	E	006696	RISORSE DESTINATE AGLI INTERVENTI DEL SETTORE GESTIONE DEI RIFIUTI DEL PTTA 94/96 NELL'AMBITO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA DI AMBIENTE ED ENERGIA	0,00	0,00	0,00	0,00
V	I	N	008903	INTERVENTI DI BONIFICA DI DISCARICHE EX INFRAZIONE COMUNITARIA	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00

Serie Ordinaria n. 12 - Venerdì 22 marzo 2013

D.G. Sanità

D.d.u.o. 13 marzo 2013 - n. 2275**Aggiornamento del registro della Regione Lombardia dei laboratori che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo delle industrie alimentari**

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA

Richiamate

- la deliberazione della Giunta regionale n. IX/266 del 14 luglio 2010, con la quale la Regione Lombardia ha provveduto alla istituzione, ai sensi della legge 88/2009, del registro dei laboratori che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo delle industrie alimentari, fissando altresì le modalità operative per l'iscrizione, l'aggiornamento e la cancellazione;
- la deliberazione della Giunta regionale n. IX/4474 del 5 dicembre 2012, con la quale la Regione Lombardia ha provveduto all'aggiornamento della d.g.r. n. IX/266 del 14 luglio 2010, con particolare riguardo alle procedure di iscrizione e di mantenimento dei laboratori nel registro regionale;

Preso atto delle comunicazioni pervenute tramite posta ordinaria ed elettronica in merito a

- aggiornamento della situazione relativa all'accreditamento
- aggiornamento delle prove per le quali il laboratorio chiede di essere iscritto nel registro regionale
- aggiornamento della ragione sociale

da parte dei seguenti laboratori iscritti nel registro:

- FARCOS s.r.l. di Garbagnate Milanese (MI), con n. di iscrizione 030015309008;
- FIT Italia s.r.l. di Dalmine (BG), con n. di iscrizione 030016301013;
- Consulenze Ambientali s.p.a. di Scanzorosciate (BG), con n. di iscrizione 030016301001;
- Micro-B s.r.l. di Asola (MN), con n. di iscrizione 030020307014;
- LabAnalysis s.r.l. di Casanova Lonati (PV), con n. di iscrizione 030018312001;
- CONSAL s.a.s. di Sermide (MN), con n. di iscrizione 030020307008;

Verificato che la documentazione fornita dai laboratori di cui sopra è conforme a quanto stabilito dalle vigenti disposizioni regionali;

Visto il parere favorevole espresso dall'ASL Varese, come previsto dalla succitata d.g.r. 4474/2012, alla richiesta di trasferimento, pervenuto in data 12 febbraio 2013 prot. n. H1.2013.0005068, del laboratorio Sadvet di Somma Lombardo, dalla sede di via Dolci n. 4 alla sede di via Borgonuovo n. 13;

Visto il parere favorevole espresso dall'ASL Varese, come previsto dalla succitata d.g.r. 4474/2012, alla richiesta di iscrizione, pervenuto in data 21 febbraio 2013 prot. n. H1.2013.0006287, del laboratorio Saturno Lab. Di Gemonio, via per Caravate n. 1;

Ritenuto pertanto di provvedere all'aggiornamento del registro della Regione Lombardia dei laboratori che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo delle industrie alimentari;

Dato atto quindi che nel registro regionale della Lombardia relativo ai laboratori che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo delle industrie alimentari sono iscritti, con le relative prove, i laboratori di cui all'Allegato A, parte integrante del presente atto;

Richiamato quanto previsto dalle vigenti disposizioni regionali, secondo cui gli estremi del provvedimento di iscrizione dovranno essere riportati sui rapporti di prova riferiti ad analisi effettuate ai fini dell'autocontrollo;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti ai sensi di legge;

Vista la legge regionale 20/2008 nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

DECRETA

1. Di aggiornare l'elenco delle prove relative ai laboratori:

- FARCOS s.r.l. di Garbagnate Milanese (MI), con n. di iscrizione 030015309008;

- FIT Italia s.r.l. di Dalmine (BG), con n. di iscrizione 030016301013;
- Consulenze Ambientali s.p.a. di Scanzorosciate (BG), con n. di iscrizione 030016301001;
- Micro-B s.r.l. di Asola (MN), con n. di iscrizione 030020307014;
- LabAnalysis s.r.l. di Casanova Lonati (PV), con n. di iscrizione 030018312001;
- CONSAL s.a.s. di Sermide (MN), con n. di iscrizione 030020307008;

parte integrante del presente atto (Allegato B);

2. Di inserire nel Registro i laboratori

- Sadvet di Somma Lombardo (VA), via Borgonuovo n. 13, assegnando il n. di iscrizione 030012314009;
- Saturno Lab. Di Gemonio (VA), via per Caravate n. 1, assegnando il n. di iscrizione 030012314010;

con i relativi elenchi delle prove, parte integrante del presente atto (Allegato B);

3. Di aggiornare contestualmente il registro della Regione Lombardia dei laboratori che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo delle industrie alimentari, nel quale risultano iscritti con le relative prove i laboratori di cui all'Allegato A;

4. Ai sensi delle vigenti disposizioni, il numero attribuito e gli estremi del provvedimento di iscrizione dovranno essere riportati sui rapporti di prova riferiti ad analisi effettuate ai fini dell'autocontrollo;

5. Di notificare il presente atto a tutti i soggetti interessati;

6. Di pubblicare sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) e sul sito internet della Direzione generale della Sanità della Regione Lombardia il presente provvedimento, completo dei propri allegati.

Il dirigente
Maria Gramegna

_____ • _____

ELENCO DEI LABORATORI

Numero iscrizione	Ragione sociale	Indirizzo	Comune	Provincia	ASL
030012314001	LABORATORIO ANALISI AMBIENTALI s.r.l.	VIA CILEA 21	21021 ANGERA	VA	VA
030012314003	ARCADIA s.r.l.	VIA OSSOLA 6	21015 LONATE POZZOLO	VA	VA
030012314004	LABORATORIO BIOSIGMA s.r.l.	VIA BELVEDERE 24	21020 GALLIATE LOMBARDO	VA	VA
030012314005	SERVIZIO AMBIENTE SNC	VIA C. CATTANEO 9	21013 GALLARATE	VA	VA
030012314006	LAM S.R.L. - LABORATORIO ANALISI MICROBIOLOGICHE	VIA CAVOUR 43	21018 SESTO CALENDE	VA	VA
030012314007	FQC S.N.C. di GRASSI ALBERTO e BOLAZZI ANDREA	VIA SAN GIULIO	21012 CASSANO MAGNAGO	VA	VA
030012314008	LABORATORIO CHIMICA SRL	VIALE CADORNA 7	21052 BUSTO ARSIZIO	VA	VA
030012314009	SADVET Srl	VIA BORGONUOVO 13	21019 SOMMA LOMBARDO	VA	VA
030012314010	SATURNO LAB S.R.L.	VIA PER CARAVATE 1	21036 GEMONIO	VA	VA
030013303001	C.E.A.R. LABORATORI RIUNITI s.r.l.	VIA NUOVA VALASSINA 5B	22046 MERONE	CO	CO
030013303002	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI BINAGO	VIA DANTE 6 BIS	22070 BINAGO	CO	CO
030013303003	M.P.S.u.r.l.	VIA PERINI 5	22060 CUCCIAGO	CO	CO
030013303004	METRALAB s.r.l.	VIA MICHELANGELO 23/A	22071 CADORAGO	CO	CO
030013303005	TECNOLOGIE D'IMPRESA S.R.L.	VIA DON MINZONI 15	22060 CABIATE	CO	CO
030013303008	MICROLIFE Lab snc	VIA G. CANTORE, 53	22044 INVERIGO	CO	CO
030013303009	CONAL srl	VIA EUROPA 28	22060 CABIATE	CO	CO
030014313001	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI SONDRIO	VIA BORMIO 30	23100 SONDRIO	SO	SO
030015308002	GIALLOBLU s.a.s.	VIA PAOLO ROTTA 13	20162 MILANO	MI	MI
030015308003	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI MILANO	VIA CELORIA 12	20133 MILANO	MI	MI
030015308004	LABO CONSULT s.r.l.	VIA DON MINZONI 9	20158 MILANO	MI	MI
030015308005	SILEA S.R.L.	VIA MONCALVO 33/35	20146 MILANO	MI	MI
030015308006	S. AMBROGIO ANALISI ALIMENTARI E AMBIENTALI S.R.L. Unipersonale	VIA FROVA 34	20092 CINISELLO BALSAMO	MI	MI

Numero iscrizione	Ragione sociale	Indirizzo	Comune	Provincia	ASL
030015308007	REPARTO ANALISI MICROBIOLOGICHE - SEZIONE FOOD - DIPARTIMENTO di SCIENZE VETERINARIE per la SALUTE, la PRODUZIONE ANIMALE e la SICUREZZA ALIMENTARE - FACOLTA' DI MEDICINA VETERINARIA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO	VIA CELORIA 10	20133 MILANO	MI	MI
030015308008	SABRINA CASERIO	VIA VALVASSORI PERONI, 78	20133 MILANO	MI	MI
030015309001	CHEMSERVICE s.r.l.	VIA F.LLI BELTRAMI, 15	20026 NOVATE MILANESE	MI	MI1
030015309003	C.M.A. s.a.s.	VIA CUSAGO 154	20019 SETTIMO MILANESE	MI	MI1
030015309005	ISTITUTO DI RICERCHE E COLLAUDI M. MASINI s.r.l.	VIA MOSCOVA 11	20017 RHO	MI	MI1
030015309006	CSI S.p.A.	VIALE LOMBARDIA 20	20021 BOLLATE	MI	MI1
030015309007	ATHENA s.r.l.	VIA PER TURBIGO, 30	20022 CASTANO PRIMO (MI)	MI	MI1
030015309008	FAR.CO.S. S.r.l.	VIA GUIDO ROSSA, 1	20024 GARBAGNATE M.SE	MI	MI1
030015309009	GIUSEPPE CITTERIO SALUMIFICIO SpA	VIA TICINO 105	20010 SANTO STEFANO TICINO	MI	MI1
030015310002	TESTING POINT 3 srl	VIA BRESCIA, 31	20063 CERNUSCO SUL NAVIGLIO	MI	MI2
030016301001	CONSULENZE AMBIENTALI S.p.A.	VIA ALDO MORO 1	24020 SCANZOROSCIATE	BG	BG
030016301002	EST s.r.l.	VIA MARCONI, 14	24050 GRASSOBBIO	BG	BG
030016301003	TECNOLOGIE QUALITA' SICUREZZA E IGIENE s.r.l.	VIA E. CAPITANIO 26	24040 CENE	BG	BG
030016301004	WATER & LIFE LAB	VIA ENRICO MATTEI 37	24060 ENTRATICO	BG	BG
030016301005	BONDUELLE ITALIA s.r.l.	VIA TRIESTE snc	24060 SAN PAOLO D'ARGON	BG	BG
030016301007	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI BERGAMO	VIA ROVELLI 53	24100 BERGAMO	BG	BG
030016301008	LORENZI CRISTINA & C. s.a.s.	VIA DONIZETTI 8	24040 COMUN NUOVO	BG	BG
030016301009	SILLIKER ITALIA S.p.A.	VIA GRUMELLO 45/C	24100 BERGAMO	BG	BG
030016301011	GREMM s.n.c.	VIA MARCONI 5/C	24040 SUISIO	BG	BG
030016301012	SALUMIFICIO F.LLI BERETTA S.p.A.	VIA BERETTA 5	24060 MEDOLAGO	BG	BG
30016301013	FIT ITALIA S.r.l.	VIA CINQUANTENARIO, 8	24044 DALMINE (BG)	BG	BG
30016301014	ECOGEO S.r.l.	VIA F.LLI CALVI, 2	24122 BERGAMO	BG	BG
030017302001	CHEMIRICERCHE s.r.l.	VIA LEONARDO DA VINCI 12	25080 MOLINETTO DI MAZZANO	BS	BS
030017302002	CHIMIC GARDA ANALISI E RILIEVI s.r.l.	VIA STRADA VECCHIA 1	25070 BARGHE	BS	BS
030017302003	CHELAB s.r.l.	VIA ZARA 68	25100 BRESCIA	BS	BS
030017302004	INDAM LABORATORI s.r.l.	VIA REDIPUGLIA 33/39	25030 CASTELMELLA	BS	BS
030017302005	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEDE DI BRESCIA	VIA ANTONIO BIANCHI 9	25100 BRESCIA	BS	BS
030017302006	LABORATORI VILATI S.R.L.	VIA SAN ROCCO 2	25020 SAN PAOLO	BS	BS

Serie Ordinaria n. 12 - Venerdì 22 marzo 2013

Numero iscrizione	Ragione sociale	Indirizzo	Comune	Provincia	ASL
030017302007	EURO-BIO s.n.c.	VIA ROMA, 68	25060 COLLEBEATO	BS	BS
030017302008	ENOCONSULTING s.r.l.	VIA ISEO 6	25030 ERBUSCO	BS	BS
030017315001	ECOLOGIA SEBINA	VIA DOSSI 36	25050 PIAN CAMUNO	BS	VCS
030018312001	LAB-ANALYSIS s.r.l.	VIA EUROPA 5	27041 CASANOVA LONATI	PV	PV
030018312002	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI PAVIA	STRADA CAMPEGGI 59-61	27100 PAVIA	PV	PV
030018312003	NEOLAC srl	VIA XX SETTEMBRE 92	27011 BELGIOIOSO	PV	PV
030019304001	ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DELLA LOMBARDIA - LABORATORIO LATTE E AGROALIMENTARE	VIA J.F. KENNEDY 30	26013 CREMA	CR	CR
030019304003	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI CREMONA	VIA CARDINAL MASSAIA 7	26100 CREMONA	CR	CR
030019304004	L.A.C. s.r.l.	VIA GEROLAMO DA CREMONA 55	26100 CREMONA	CR	CR
030019304005	MINALAB s.r.l.	VIA ROMANI 4	26041 CASALMAGGIORE	CR	CR
030019304006	VALLERANA srl	VIA DEL MARIS 6/A	26100 CREMONA	CR	CR
030020307001	S.A.G.I. DEP.S.p.A.	VIA RODONI, 25	46037 RONCOFERRARO loc. Villa Garibaldi	MN	MN
030020307002	SAVI Laboratori & Service s.r.l.	VIA ROMA 80	46037 RONCOFERRARO	MN	MN
030020307003	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI MANTOVA	STRADA CIRCONVALLAZIONE SUD 21 /A,	46100 MANTOVA	MN	MN
030020307005	UNIPEG s.c.a	VIA CHIAVICHE 36	46020 PEGOGNAGA	MN	MN
030020307006	LA CHIMICA s.r.l.	VIA CISA 84	46030 VIRGILIO	MN	MN
030020307008	CONSAL s.a.s. - LABORATORIO BIOLOGIA E GENETICA ALIMENTI	VIA ALIGHIERI 19	46028 SERMIDE	MN	MN
030020307009	MADE HSE s.r.l.	VIA BRESCIANI 16	46040 GAZOLDO DEGLI IPPOLITI	MN	MN
030020307011	ERSAF Laboratorio di prova	Via Carpaneta 7	46030 BIGARELLO	MN	MN
030020307012	ANALISI AMBIENTALI s.r.l.	Via Mondadori snc	46025 POGGIO RUSCO	MN	MN
030020307013	STUDIO ASSOCIATO FREGNI E FERRARI	P.ZZA SERGIO MORSELLI , 2	46014 CASTELLUCCHIO	MN	MN
030020307014	MICRO-B srl	VIA CREMONA 25/B	46041 ASOLA	MN	MN
030097305001	LABORATORIO ANALISI ALIMENTARI E AMBIENTALI "EUROPA"	VIA PARINI 5	23822 BELLANO	LC	LC
030097305003	EMMECIEMME s.r.l.	VIA DON FERRANTE 9	23900 LECCO	LC	LC

Numero iscrizione	Ragione sociale	Indirizzo	Comune	Provincia	ASL
030097305004	LAB.AQAGROUP s.r.l.	VIA STATALE 5/7	23807 MERATE	LC	LC
030097305005	iLAB di RUSCONI ANGELO	VIA SAN ROCCO 4	23868 VALMADRERA	LC	LC
030098306001	ECO-LAT s.r.l.	VIA MARSALA 62	26900 LODI	LO	LO
030098306002	SOCIETA ACQUA LODIGIANA s.r.l.	STRADA VECCHIA CREMONESE	26900 LODI	LO	LO
030098306003	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI LODI	VIA EINSTEIN - Loc. cascina Codazza	26900 LODI	LO	LO
030108311001	MICRO s.r.l.	VIA LIGURIA 10	20882 BELLUSCO	MB	MB

Serie Ordinaria n. 12 - Venerdì 22 marzo 2013

ALLEGATO B

REGIONE LOMBARDIA - REGISTRO DEI LABORATORI CHE EFFETTUANO ANALISI NELL'AMBITO DELLE PROCEDURE DI AUTOCONTROLLO DELLE INDUSTRIE ALIMENTARI

NUMERO PROG.	030015309008		
DITTA/ENTE	FAR.CO.S.S.r.l.		
SEDE LABORATORIO	VIA GUIDO ROSSA, 1 - 20024 GARBAGNATE M.SE		
Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	Accreditato (Si / In corso)
Alimenti e Integratori alimentari	Mercurio	UNI EN 13806:2003	S
Alimenti e Integratori alimentari	Sodio	UNI EN 15505:2008	S
Alimenti e Integratori alimentari	Magnesio	UNI EN 15505:2008	S
Alimenti e Integratori alimentari	Piombo	UNI EN 14083:2003; UNI EN 14084:2003	S
Alimenti e Integratori alimentari	Cadmio	UNI EN 14083:2003; UNI EN 14084:2003	S
Alimenti e Integratori alimentari	Cromo	UNI EN 14083:2003	S
Alimenti e Integratori alimentari	Molibdeno	UNI EN 14083:2003	S
Alimenti e Integratori alimentari	Zinco	UNI EN 14084:2003	S
Alimenti e Integratori alimentari	Rame	UNI EN 14084:2003	S
Alimenti e Integratori alimentari	Ferro	UNI EN 14084:2003	S
Alimenti e Integratori alimentari	Vitamina C	UNI 14130:2003	S
Alimenti e Integratori alimentari	Vitamina E	UNI EN 12822:2000	S
Prodotto dolcificante	Aspartame	UNI 1378:1999	S
Alimenti e Integratori alimentari	Aspartame	UNI EN 12856:1999	S
Alimenti e Integratori alimentari	Acesulfame K	UNI EN 12856:1999	S
Alimenti e Integratori alimentari	Saccarina	UNI EN 12856:1999	S
Alimenti e Integratori alimentari	Conta di Microrganismi a 30°C	UNI EN ISO 4883:2004	in corso
Alimenti e Integratori alimentari	Conta di Lieviti e Muffe	ISO 21527-1 e 2:2008	in corso
Alimenti e Integratori alimentari	Analisi microbiologica di prodotti non sterili: Tests di conta microbica	EU PHARMA 07/2010:20612	in corso
Alimenti e Integratori alimentari	Conta di Stafilococchi coagulasi positivi	UNI EN ISO 6888-1 e 2:2004	in corso
Alimenti e Integratori alimentari	Ricerca di Staphylococcus aureus	EU PHARMA 04/2010:20613	in corso
Alimenti e Integratori alimentari	Metodo orizzontale per la conta di Escherichia coli beta glucuronidasi positivo	UNI EN ISO 16649-2:2010	in corso
Alimenti e Integratori alimentari	Ricerca di Escherichia coli	EU PHARMA 04/2010:20613	in corso
Alimenti e Integratori alimentari	Metodo orizzontale per la ricerca e la conta di Enterobatteriacee. Parte 2 Metodo di conteggio delle colonie	UNI ISO 21528-2:2010	in corso

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	Accreditato (Sì / In corso)
Alimenti e Integratori alimentari	Metodo orizzontale per la conta di Coliformi	ISO 4832:2006	in corso
Alimenti e Integratori alimentari	Ricerca di batteri gram negativi bile-tolleranti	EU PHARMA 04/2010:20613	in corso
Alimenti e Integratori alimentari	Metodo orizzontale per la ricerca di Salmonella spp.	UNI EN ISO 6579:2008	in corso
Alimenti e Integratori alimentari	Ricerca di Salmonella	EU PHARMA 04/2010:20613	in corso
Alimenti e Integratori alimentari	Metodo orizzontale per la ricerca e la conta di Listeria Monocytogenes: Metodo per la conta	UNI EN ISO 11290-2:2005	in corso
Alimenti e Integratori alimentari	Metodo orizzontale per la ricerca e la conta di Listeria Monocytogenes: Metodo per la ricerca	UNI EN ISO 11290-1:2005	in corso
Alimenti e Integratori alimentari	Lattobacilli	Rapporto ISTISAN 08/36 pag. 43-45	in corso

Serie Ordinaria n. 12 - Venerdì 22 marzo 2013

NUMERO PROG.	030016301013		
DITTA/ENTE	FIT ITALIA S.r.l.		
SEDE LABORATORIO	VIA CINQUANTENARIO, 8 - 24044 DALMINE (BG)		
Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	Accreditato (Sì / In corso)
Acqua destinata al consumo umano, acqua di piscina, acqua sottoposta a trattamenti di depurazione/ sanificazione	Conta microbica totale a 22°C e 36°C	UNI EN ISO 6222:2001	S
Acqua destinata al consumo umano, acqua di piscina, acqua sottoposta a trattamenti di depurazione/ sanificazione	Enterococchi intestinali	ISO 7899-2:2000	S
Acqua destinata al consumo umano, acqua di piscina, acqua sottoposta a trattamenti di depurazione/ sanificazione	Escherichia coli	UNI EN ISO 9308 - 1:2002	S
Acqua destinata al consumo umano, acqua di piscina, acqua sottoposta a trattamenti di depurazione/ sanificazione	Coliformi totali	UNI EN ISO 9308 - 1:2002	S
Acqua destinata al consumo umano, acqua di piscina, acqua sottoposta a trattamenti di depurazione/ sanificazione	Pseudomonas aeruginosa	ISO 16266:2008	S
Alimenti, alimenti zootecnici	Challeng test	NF V01-009:2007	S
Alimenti, alimenti zootecnici	Inibenti 5 ceppi : Bacillus subtilis BGA, Bacillus subtilis BGA+trimethoprim, Bacillus cereus K250, Bacillus cereus ATCC 11778, Micrococcus luteus	DM 10/03/1997 GU N.103 06/05/1997 All IX (escluso punto C)	S
Alimenti, alimenti zootecnici	Acqua libera (AW)	iso 21807:2004	S
Alimenti, alimenti zootecnici	Bacillus cereus presunto a 30° C	UNI EN ISO 7932:2005	S
Alimenti, alimenti zootecnici	Campylobacter spp	ISO 10272-1:2006	S
Alimenti, alimenti zootecnici	Coliformi totali a 30°C presunti	NF V 08-050 2009	S
Alimenti, alimenti zootecnici	Coliformi totali	ISO 4832:2006	S
Alimenti, alimenti zootecnici	Enterobatteriacee	ISO 21528-2:2004	S
Alimenti, alimenti zootecnici	Enterobatteriacee	NF V 08-054 2009	S
Alimenti, alimenti zootecnici	Escherichia coli beta-glucuronidasi positivo a 44°C	ISO 16649-2:2001	S
Alimenti, alimenti zootecnici	Lieviti e muffe a 25°C	ISO 21527-1:2008, ISO 21527-2:2008	S
Alimenti, alimenti zootecnici	Lieviti e muffe a 25°C	NF V 08-059 2002	S
Alimenti, alimenti zootecnici	Listeria monocytogenes	ISO 11290-1:1996/Amd 1:2004	S
Alimenti, alimenti zootecnici	Listeria monocytogenes, Listeria spp	ISO 11290-2:1998 /Amd 1:2004	S
Alimenti, alimenti zootecnici	Listeria monocytogenes	AFNOR BRD 07/10 - 04/05	S
Alimenti, alimenti zootecnici	Listeria spp	AFNOR BRD 07/13 - 05/07	S
Alimenti, alimenti zootecnici	Microorganismi mesofili aerobi a 30°C	ISO 4833:2003	S
Alimenti, alimenti zootecnici	Ph	ISO 2917:1999	S
Alimenti, alimenti zootecnici	Salmonella spp.	UNI EN ISO 6579:2008	S

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	Accreditato (Sì / In corso)
Alimenti, alimenti zootecnici	Salmonella spp.	AFNOR BRD 07/06 - 07/04	S
Alimenti, alimenti zootecnici	Stafilococchi coagulasi positivi (Staphylococcus aureus ed altre specie)	ISO 6888-1:1999/Amd1:2003, ISO 6888-2 :1999/Amd1:2003	S
Alimenti, alimenti zootecnici	Stafilococchi coagulasi positivi a 37°C	NF V 08-057-1 2004,	S
Alimenti, mangimi	Anaerobi solfito riduttori; Spore di anaerobi solfito riduttori	ISO 15213:2003	S
Carne, Pesce e derivati	Pseudomonas spp presunti	ISO 13720:2010	S
Carne, prodotti carnei	Identificazione di specie (bovino-suino-pollo-tacchino-equino)	MI - 060:2012 REV.0	S
Latte e derivati	Conta Pseudomonas spp	ISO/TS 11059:2009/DF/RM 225:2009	S
Superfici	Coliformi totali	ISO 18593:2004 + ISO 4832:2006	S
Superfici	Enterobatteriaceae	ISO 18593:2004 + ISO 21528-2:2004	S
Superfici	Enterococcus spp.	ISO 18593:2004 + G 43 CCFRA 5th edition 2.7.1:2007	S
Superfici	Escherichia coli beta-glucoronidasi positivo	ISO 18593:2004 + ISO 16649-2:2001	S
Superfici	Lieviti e muffe a 25°C	ISO 18593:2004 + ISO 21527-1:2008, ISO 18593:2004 + ISO 21527-2:2008	S
Superfici	Listeria Monocytogenes	ISO 18593:2004 + AFNOR BRD 07/10 - 04/05	S
Superfici	Listeria monocytogenes, Listeria spp	ISO 18593:2004 + ISO 11290-1:1996/Amd 1:2004	S
Superfici	Listeria spp	ISO 18593:2004 + AFNOR BRD 07/13 - 05/07	S
Superfici	Microrganismi mesofili aerobi a 30°C	ISO 18593:2004 + ISO 4833:2003	S
Superfici	Salmonella spp.	ISO 18593:2004 + UNI EN ISO 6579:2008	S
Superfici	Salmonella spp.	ISO 18593:2004 + AFNOR BRD 07/06 - 07/04	S
Tamponi su carcasse	Enterobatteriaceae	ISO 17604:2003/Amd 1:2009 + ISO 21528-2:2004	S
Tamponi su carcasse	Microrganismi mesofili aerobi a 30°C	ISO 17604:2003/Amd 1:2009 + ISO 4833:2004	S
Tamponi su carcasse	Salmonella spp.	ISO 17604:2003/Amd 1:2009 + UNI EN ISO 6579:2008	S

Serie Ordinaria n. 12 - Venerdì 22 marzo 2013

NUMERO PROG.	030016301001		
DITTA/ENTE	CONSULENZE AMBIENTALI S.p.A.		
SEDE LABORATORIO	VIA ALDO MORO, 1 - 24020 SCANZOROSCIATE (BG)		
Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	Accreditato (Sì / In corso)
Acque di scarico	Conta microbica a 22°C e 36°C	APAT CNR IRSA 7050 Man 29 2003	S
Acque di scarico	Solventi organici alogenati: Cloroformio, 1,1,1-tricloroetano, Tetraclorometano, Tricloroetilene, Tetracloroetilene, 1,2-dicloroetano, 1,2-dicloropropano, Clorodibromometano, Diclorobromometano, Bromoformio.	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003	S
Acque di scarico	Solventi organici aromatici: Benzene, Toluene, Etilbenzene, o-xilene, m-xilene, p-xilene, Stirene, Clorobenzene	APAT CNR IRSA 5140 Man 29 2003	S
Acque di scarico, acque potabili e di falda, acque minerali, acque superficiali, eluati	pH	APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003	S
Acque di scarico, acque potabili e di falda, acque superficiali	Ricerca Salmonella spp	APAT CNR IRSA 7080 Man 29 2003	S
Acque di scarico, acque potabili e di falda, acque superficiali	Silice	APAT CNR IRSA 4130 Man 29 2003	S
Acque di scarico, acque potabili e di falda, acque superficiali	Solidi sospesi totali	APAT CNR IRSA 2090B Man 29 2003	S
Acque di scarico, acque potabili e di falda, acque superficiali	Conta spore di clostridi solfitoriduttori	APAT CNR IRSA 7060B Man 29 2003	S
Acque di scarico, acque potabili e di falda, acque superficiali, eluati	Aldeidi alifatiche	APAT CNR IRSA 5010A Man 29 2003	S
Acque di scarico, acque potabili e di falda, acque superficiali, eluati	Alluminio, Bario, Boro, Calcio, Cadmio, Cromo, Ferro, Magnesio, Manganese, Nichel, Piombo, Potassio, Rame, Sodio, Stagno, Zinco, Durezza (da calcolo)	APAT CNR IRSA 3010 (Met. A, Met. B) Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	S
Acque di scarico, acque potabili e di falda, acque superficiali, eluati	Azoto ammoniacale, Ammoniacca	APAT CNR IRSA 4030B Man 29 2003	S
Acque di scarico, acque potabili e di falda, acque superficiali, eluati	Azoto nitroso/Nitriti	APAT CNR IRSA 4050 Man 29 2003	S
Acque di scarico, acque potabili e di falda, acque superficiali, eluati	Cianuri	APAT CNR IRSA 4070 Man 29 2003	S
Acque di scarico, acque potabili e di falda, acque superficiali, eluati	Conducibilità	APAT CNR IRSA 2030 Man 29 2003	S
Acque di scarico, acque potabili e di falda, acque superficiali, eluati	Cromo esavalente	APAT CNR IRSA 3150C Man 29 2003	S
Acque di scarico, acque potabili e di falda, acque superficiali, eluati	Fosfati	APAT CNR IRSA 4110A1 Man 29 2003	S
Acque di scarico, acque potabili e di falda, acque superficiali, eluati	Fosforo totale	APAT CNR IRSA 4110A2 Man 29 2003	S
Acque di scarico, acque potabili e di falda, acque superficiali, eluati	Solfati, Cloruri, Fluoruri, Nitrati/Azoto nitrico	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	S

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	Accreditato (Sì / In corso)
Acque di scarico, acque potabili e di falda, acque superficiali, eluati, rifiuti, fanghi e terreni	Mercurio	EPA 7473 2007	S
Acque di scarico, acque superficiali	Conta coliformi fecali	APAT CNR IRSA 7020B Man 29 2003	S
Acque di scarico, acque superficiali	Conta coliformi totali	APAT CNR IRSA 7010C Man 29 2003	S
Acque di scarico, acque superficiali	Grassi e oli animali e vegetali (da calcolo)	APAT CNR IRSA 5160 B1 Man 29 2003 +APAT CNR IRSA 5160 B2 Man 29 2003	S
Acque di scarico, acque superficiali	Solfiti	APAT CNR IRSA 4150B Man 29 2003	S
Acque di scarico, acque superficiali	Solidi sedimentabili	APAT CNR IRSA 2090C Man 29 2003	S
Acque di scarico, acque superficiali	Sostanze oleose totali	APAT CNR IRSA 5160B1 Man 29 2003	S
Acque di scarico, acque superficiali	Tensioattivi anionici MBAS	APAT CNR IRSA 5170 Man 29 2003	S
Acque di scarico, acque superficiali	Tensioattivi non ionici TAS	UNI 10511-1:1996+ A1 :2000	S
Acque di scarico, acque superficiali	Tensioattivi totali (Tensioattivi anionici MBAS+Tensioattivi non ionici TAS) (da calcolo)	APAT CNR IRSA 5170 Man 29 2003 + UNI 10511-1:1996+ A1 :2000	S
Acque di scarico, acque superficiali	Conta enterococchi o streptococchi fecali	APAT CNR IRSA 7040C Man 29 2003	S
Acque di scarico, acque superficiali	Conta Escherichia coli	APAT CNR IRSA 7030F Man 29 2003	S
Acque di scarico, acque superficiali, eluati	Colore	APAT CNR IRSA 2020A Man 29 2003	S
Acque di scarico, acque superficiali, eluati	Fenoli	APAT CNR IRSA 5070A2 Man 29 2003	S
Acque di scarico, acque superficiali, eluati	Idrocarburi totali	APAT CNR IRSA 5160B2 Man 29 2003	S
Acque di scarico, acque superficiali, eluati	Richiesta biochimica di ossigeno (BOD5)	CA PO 6 03 2012 Rev. 7	S
Acque di scarico, acque superficiali, eluati	Richiesta chimica di ossigeno (COD)	APAT CNR IRSA 5130 Man 29 2003	S
Acque potabili e di falda	Cloro attivo libero	APAT CNR IRSA 4080 Man 29 2003	S
Acque potabili e di falda	Conta Clostridium perfringens	DLgs n° 31 02/02/2001 GU n° 52 03/03/2001 All III	S
Acque potabili e di falda	Ossidabilità al permanganato (metodo Kubel)	Rapporti ISTISAN 2007/31 pag. 97 Met ISS BEB027	S
Acque potabili e di falda, acque minerali	Conta batteri coliformi, conta Escherichia coli	UNI EN ISO 9308-1:2002	S
Acque potabili e di falda, acque minerali	Conta microbica a 22°C e 36°C	UNI EN ISO 6222:2001	S
Acque potabili e di falda, acque minerali	Durezza totale	APAT CNR IRSA 2040B Man 29 2003 (escluso campionamento al par. 4)	S
Acque potabili e di falda, acque minerali	Conta enterococchi intestinali	UNI EN ISO 7899-2:2003	S
Acque potabili e di falda, acque minerali, acque superficiali	Conta Pseudomonas aeruginosa	UNI EN ISO 16266:2008	S
Acque potabili e di falda, acque superficiali	Erbicidi triazinici e loro metaboliti: Atrazina, Atrazina-desetil, Atrazina-desisopropil, Propazina, Simazina, Terbutilazina, Terbutilazina-desetil	APAT CNR IRSA 5060 Man 29 2003	S
Acque potabili e di falda, acque superficiali	Solventi organici volatili: 1,1,2-tricloroetano, Tricloroetilene, 1,2,3-tricloropropano, 1,1,2,2-tetracloroetano, Tetracloroetilene, Esaclorobutadiene, 1,1,1-tricloroetano, Metilclorobutadiene, Benzene, Etilbenzene, Stirene, Toluene, o-xilene, (m,p)-xilene, Clorometano, Cloroformio, Cloruro di vinile, 1,2-dicloroetano, 1,1-dicloroetilene, 1,1-dicloroetano, trans-1,2-dicloroetilene, cis-1,2-dicloroetilene, Diclorometano, Bromoformio, 1,2-dibromoetano, Dibromoclorometano, Bromodichlorometano, 1,2-dicloropropano	EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006	S

Serie Ordinaria n. 12 - Venerdì 22 marzo 2013

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	Accreditato (Sì / In corso)
Acque potabili e di falda, acque superficiali, eluati	Alluminio, Antimonio, Arsenico, Bario, Berillio, Cadmio, Cromo, Cobalto, Rame, Ferro, Piombo, Manganese, Nichel, Selenio, Argento, Tallio, Vanadio, Zinco	EPA 6020 A 2007	S
Alimenti	Conta coliformi	ISO 4832:2006	S
Alimenti	Conta Enterobatteriaceae	ISO 21528-2:2004	S
Alimenti	Conta microrganismi aerobi-mesofili	ISO 4833:2003	S
Alimenti	Conta Escherichia coli beta-glucuronidasi positivo	ISO 16649-1:2001	S
Alimenti	Conta muffe e lieviti	Circ. Reg. n°17 13/03/2002 SO BURL n° 37 09/09/2002 Met RL 019 pag 71	S
Alimenti	Conta stafilococchi coagulasi positivi (Staphylococcus aureus e altre specie)	UNI EN ISO 6888-1:2004	S
Alimenti, latte, derivati del latte	Ricerca Listeria monocytogenes	UNI EN ISO 11290-1:2005	S
Ambienti di lavoro	Acetone, Benzene, Cloroformio, Dicloroetilene, Diclorometano, Diossano, Metiletilchetone, Stirene, Tetracloroetilene, Toluene, 1,1,1-tricloroetano, 1,1,2-tricloroetano, Tricloroetilene, Xilene	M.U. 565:80	S
Ambienti di lavoro	Formaldeide	NIOSH 2016 2003	S
Ambienti di lavoro	Frazione respirabile delle polveri atmosferiche	M.U. 2010:11	S
Ambienti di lavoro	Polveri inalabili	M.U. 1998:05	S
Aria: Emissioni	Acetato di butile, Acetato di isobutile, Acetato di etile, Acetone, Acrilato di etile, Acrilato di metile, Metanolo, Etanolo, Butanolo, Benzene, Cicloesanone, Cloroformio, Dicloroetilene, Diossano, Esano, Etilbenzene, Glicole etilenico, Metiletilchetone, Metilisobutilchetone, Pentano, Stirene, Toluene, Tricloroetilene, Tetracloroetilene, Tetracloruro di carbonio, 1,1,2-tricloroetano, 1,1,1-tricloroetano, Xileni (o,m,p)	UNI EN 13649:2002	S
Aria: Emissioni	Acido cloridrico (come HCl)	UNI EN 1911:2010	S
Aria: Emissioni	Acido fluoridrico (come HF)	DM 25/08/2000 GU n° 223 23/09/2000 All. 2	S
Aria: Emissioni	Ammoniaca	M.U. 632:84	S
Aria: Emissioni	Arsenico, Antimonio, Cadmio, Cobalto, Cromo, Piombo, Rame, Nichel, Manganese, Tallio, Vanadio	UNI EN 14385:2004	S
Aria: Emissioni	Polveri totali	UNI EN 13284-1:2003	S
Aria: Emissioni	Biossido di carbonio (CO ₂)	ISO 12039:2001	S
Aria: Emissioni	Composti organici volatili (COV) espressi come carbonio organico	UNI EN 13526:2002, UNI EN 12619:2002	S
Aria: Emissioni	Monossido di carbonio	UNI EN 15058:2006	S
Aria: Emissioni	Ossidi di azoto	UNI 10878:2000	S
Aria: Emissioni	Ossidi di zolfo	UNI 10393:1995	S
Aria: Emissioni	Ossigeno	UNI EN 14789:2006	S
Aria: Emissioni	Portata, umidità	UNI 10169:2001	S
Aria:ambiente esterno	Anidride solforosa	ISO 10498:2004	S
Aria:ambiente esterno	Monossido di carbonio	UNI EN 14626:2005	S

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	Accreditato (Sì / In corso)
Aria:ambiente esterno	Idrocarburi totali e non metanici, Polveri	DPCM del 28/03/1983 SO n. 10 GU 145 del 28/05/1983 All. 2	S
Aria:ambiente esterno	Ossidi di azoto (come NOx)	ISO 7996:1985	S
Aria:ambiente esterno	Ozono	ISO 13964:1998	S
Aria:ambiente esterno	Particolato in sospensione (PM10)	UNI EN 12341:2001	S
Aria:ambiente esterno	Particolato in sospensione (PM2.5)	UNI EN 14907:2005	S
Compost	Conta Enterobacteriaceae	APAT 5 Man. 20 2003	S
Compost	Ricerca Salmonella spp	APAT 3 Man. 20 2003	S
Fanghi	Conta coliformi fecali	CNR IRSA Q 64 Vol 1 punto 3.2 1983	S
Fanghi	Solidi Sospesi (SS), Solidi Volatili Sospesi (SVS)	CNR IRSA 1B Q 64 Vol 2 1984	S
Fanghi	Solidi Volatili Totali (SVT), Solidi Totali (ST)	CNR IRSA 2 Q 64 Vol 2 1984	S
Fanghi, rifiuti, terreni	Arsenico, Berillio, Cadmio, Cromo, Rame, Ferro, Manganese, Molibdeno, Nichel, Piombo, Antimonio, Selenio, Stagno, Zinco	CNR IRSA 10 Q64 Vol 3 1985 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	S
Fanghi, rifiuti, terreni	Arsenico, Berillio, Cadmio, Cromo, Rame, Ferro, Manganese, Molibdeno, Nichel, Piombo, Antimonio, Selenio, Stagno, Zinco	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	S
Fanghi, rifiuti, terreni	Cromo esavalente	CNR IRSA 16 Q 64 Vol 3 1986	S
Fanghi, rifiuti, terreni	pH	CNR IRSA 1 Q 64 Vol 3 1985 + APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003	S
Fanghi, rifiuti, terreni	Residuo secco a 105°C e a 550°C	CNR IRSA 2 Q 64 Vol 2 1984	S
Rifiuti e Terreni	Idrocarburi C10-C40; Idrocarburi C >12	UNI EN 14039:2005	S
Superfici	Conta batterica totale mesofila, Conta Enterobacteriaceae	NMKL N° 5 2001 V edizione	S

Serie Ordinaria n. 12 - Venerdì 22 marzo 2013

NUMERO PROG.	030020307014		
DITTA/ENTE	MICRO-B SRL		
SEDE LABORATORIO	VIA CREMONA 25/b - 46041 ASOLA (MN)		
MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditato (Sì / In corso)
Acque potabili, acque naturali sotterranee e superficiali, acque termali e di piscina	Conta microbica totale a 22°C e 36°C	UNI EN ISO 6222:2001	S
Acque potabili, naturali e termali, acque di piscina, filtri da impianti di climatizzazione, tamponi	Conta Legionella	Doc. 04/04/2000 GU n. 103 del 05/05/2000 Allegato 2/3	S
Alimenti	Conta Escherichia coli - Conta Coliformi	AOAC OM 991.14 - 1994	S
Acque potabili, acque naturali sotterranee e superficiali, acque termali e di piscina	Enterococchi intestinali	UNI EN ISO 7899-2 2003	S
Prodotti destinati all'alimentazione umana e animale	Conta di microrganismi aerobi mesofili	UNI EN ISO 4833:2004	S
Prodotti destinati all'alimentazione umana e animale	Enterobatteriacee	UNI ISO 21528-2 2010	S
Prodotti destinati all'alimentazione umana e animale	Ricerca di Salmonella spp	UNI EN ISO 6579:2008	S
Prodotti destinati all'alimentazione umana e animale	Conta Stafilococchi coagulasi positivi	UNI EN ISO 6888-2 2004	S
Prodotti destinati all'alimentazione umana e animale	Ricerca Listeria monocytogenes (qualitativa)	AFNOR UNI 03/04-04/05	S
Superfici	Conta di microrganismi aerobi mesofili	ISO 18593:2004 + UNI EN ISO 4833:2004	S
Superfici	Enterobatteriacee	ISO 18593:2004 + ISO 21528-2: 2010	S
Superfici	Ricerca di Salmonella spp	ISO 18593:2004 + UNI EN ISO 6579:2008	S
Superfici	Conta Stafilococchi coagulasi positivi (staphylococcus aureus e altre species)	ISO 18593:2004 + UNI EN ISO 6888-2 2004	S
Superfici	Ricerca Listeria monocytogenes (qualitativa)	ISO 18593:2004 + AFNOR UNI 03/04-04/05	S
Acque naturali e di scarico	pH	APAT CNR IRSA 2060 M 29:2003	S
Acque destinate al consumo umano, acque naturali e acque reflue	Metalli (Al, Sb, As, Be, Cd, Ca, Cr, Co, Cu, Fe, Pb, Li, Mo, Ni, P, K, Se, Ti, V, Mg, Mn, Zn)	EPA 6010C 2007	S
Acque naturali e di scarico	Conducibilità	APAT CNR IRSA 2030 Man 29: 2004	in corso
Acque potabili, acque naturali superficiali e sotterranee, acque termali e di piscina	Anioni (Nitrati, Nitriti, Cloruri, Solfati, Bromuri, Fluoruri, Fosfati)	UNI EN ISO 10304-1:2009	in corso
Acque potabili, acque naturali sotterranee e superficiali, acque termali e di piscina	Escherichia coli e Coliformi totali	UNI EN ISO 9308-1: 2002	in corso
Alimenti	Metalli: Alluminio, Antimonio, Arsenico, Berillio, Cadmio, Calcio, Cromo, Cobalto, Rame, Ferro, Piombo, Litio, Molibdeno, Nichel, Fosforo, Potassio, Selenio, Tallio, Titanio, Vanadio, Magnesio, Manganese, Zinco	Rapporti ISTISAN 1996/34 Pag. 87 punto 3.2 + EPA 6010 C 2007	in corso
Superfici	Escherichia coli e coliformi	ISO 18593: 2004 + AOAC 991:14 - 1994	in corso
Alimenti privi di sostanze termolabili a 103°C	Umidità	Rapporti ISTISAN 1996/34 Met. B pag. 7	in corso
Mangimi	Umidità	Reg. CE 152/2009 del 27/01/2009 GU L54 del 26/02/2009 All. III Met. A	in corso
Alimenti e mangimi	Azoto e Proteine (da calcolo)	ISO 1871: 2009	in corso

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditato (Si / In corso)
Mangimi	Metalli: Calcio, Fosforo, Magnesio, Ferro, Zinco, Rame, Manganese, Cobalto, Molibdeno, Arsenico, Piombo, Cadmio	UNI 15510: 2008 + EPA 6010 C 2007	in corso
Latte	Aflatossina M1	AOAC OM 2000.08: 2004	in corso
Alimenti con attività dell'acqua (Aw) superiore a 0,95	Muffe e lieviti	ISO 21527-1:2008	in corso
Superfici	Muffe e lieviti	ISO 18593: 2004 + ISO 21527-1:2008	in corso

Serie Ordinaria n. 12 - Venerdì 22 marzo 2013

NUMERO PROG.	030018312001		
DITTA/ENTE	LabAnalysis srl		
SEDE LABORATORIO	VIA EUROPA, 5 - 27041 CASANOVA LONATI (PV)		
Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	Accreditato (Sì / In corso)
Acque destinate al consumo umano e assimilabili	Enterococchi	UNI EN ISO 7899-2:2003	S
Acque destinate al consumo umano e assimilabili	Epicloridrina	UNI EN 14207:2003	S
Acque destinate al consumo umano e assimilabili	Escherichia coli e Coliformi (prova normalizzata)	UNI EN ISO 9308-1:2002	S
Acque destinate al consumo umano e assimilabili	microrganismi vitali: conteggio colonie a 22°C, conteggio colonie a 36°C	UNI EN ISO 6222:2001	S
Acque destinate al consumo umano e assimilabili	Pseudomonas aeruginosa	UNI EN ISO 16266:2008	S
Acque naturali (sotterranee, potabili, superficiali)	Acidità e alcalinità	APAT CNR IRSA 2010 B Man 29 2003	S
Acque naturali (sotterranee, potabili, superficiali)	Acrilammide	EPA 8032A 1996	S
Acque naturali (sotterranee, potabili, superficiali)	Anioni inorganici: cloriti, clorati, bromati	EPA 300.1 1999	S
Acque naturali (sotterranee, potabili, superficiali)	Azoto ammoniacale	APAT CNR IRSA 4030 A1 Man 29 2003	S
Acque naturali (sotterranee, potabili, superficiali)	Composti organici volatili (VOC): Clorometano, Diclorodifluorometano, 1,1-dicloroetilene, Diclorometano, trans-1,2-dicloroetilene, 1,1-dicloroetano, cis-1,2-dicloroetilene, 2,2-dicloropropano, Bromoclorometano, Cloroformio (Triclorometano), 1,1,1-tricloroetano, 1,1-dicloro-1-propene, Tetraclorometano, Benzene, 1,2-dicloroetano, Tricloroetilene, 1,2-dicloropropano, Dibromometano, Bromodiclorometano, cis-1,3-dicloropropene, Toluene, Trans-1,3-dicloropropene, 1,1,2-tricloroetano, 1,3-dicloropropano, Tetracloroetilene, Dibromoclorometano, 1,2-dibromoetano, Clorobenzene, 1,1,1,2-tetracloroetano, Etilbenzene, m,p-xilene, o-xilene, Stirene, Bromoformio (Tribromometano), Isopropilbenzene, 1,1,2,2-tetracloroetano, Bromobenzene, 1,2,3-tricloropropano, Propilbenzene, 2-clorotoluene, 1,3,5-trimetilbenzene, 4-clorotoluene, Terbutilbenzene, 1,2,4-trimetilbenzene, Sec-butilbenzene, 1,3-diclorobenzene, p-isopropiltoluene, 1,4-diclorobenzene, n-butilbenzene, 1,2-diclorobenzene, 1,2-dibromo-3-cloropropano, 1,2,4-triclorobenzene, Esaclorobutadiene, Naftalene, 1,2,3-triclorobenzene, Cloruro di vinile, bromometano, etilcloruro, triclorofluorometano, MTBE, Sommatoria organoalogenati (da calcolo), Trialometani Totali (da calcolo), Tri-e Tetra-cloroetilene (da calcolo), 1,2-dicloroetilene (da calcolo)	EPA 5030C 2003 + EPA 8260 C 2006	S
Acque naturali (sotterranee, potabili, superficiali)	Durezza	APAT CNR IRSA 2040 B Man 29 2003	S
Acque naturali (sotterranee, potabili, superficiali)	Fosforo: ortofosfato solubile	APAT CNR IRSA 4110 Met A1 Man 29 2003	S
Acque naturali (sotterranee, potabili, superficiali)	Indice di idrocarburi	UNI EN ISO 9377-2:2002	S
Acque naturali (sotterranee, potabili, superficiali)	Metalli: Alluminio, Antimonio, Argento, Arsenico, Bario, Berillio, Cadmio, Cobalto, Cromo, Manganese, Mercurio, Molibdeno, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Vanadio, Zinco, Tallio, Calcio, Magnesio, Sodio, Potassio, Ferro, Boro, Fosforo, Stagno	EPA 6020 A 2007	S

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	Accreditato (Sì / In corso)
Acque naturali (sotterranee, potabili, superficiali)	Sapore	APAT CNR IRSA 2080 Man 29 2003	S
Acque naturali (sotterranee, potabili, superficiali)	Silice	APAT CNR IRSA 4130 Man 29 2003	S
Acque naturali (sotterranee, potabili, superficiali)	Solidi totali disciolti a 180°C	APAT CNR IRSA 2090 A Man 29 2003	S
Acque naturali (sotterranee, potabili, superficiali), acque di scarico e Rifiuti liquidi acquosi	Acido para ftalico (da 0,8 a 50 mg/l)	MIP P-PRO-221 2011 Rev. 2	S
Acque naturali (sotterranee, potabili, superficiali), acque di scarico e Rifiuti liquidi acquosi	Aldeidi	APAT CNR IRSA 5010 A Man 29 2003	S
Acque naturali (sotterranee, potabili, superficiali), acque di scarico e Rifiuti liquidi acquosi	Azoto Kjeldahl	UNI EN 25663:1995	S
Acque naturali (sotterranee, potabili, superficiali), acque di scarico e Rifiuti liquidi acquosi	Azoto nitroso	APAT CNR IRSA 4050 Man 29 2003	S
Acque naturali (sotterranee, potabili, superficiali), acque di scarico e Rifiuti liquidi acquosi	Carbonio organico totale (TOC) e del carbonio organico disciolto (DOC)	UNI EN 1484:1999	S
Acque naturali (sotterranee, potabili, superficiali), acque di scarico e Rifiuti liquidi acquosi	Cianuri liberi e totali	M.U. 2251:2008 par.6.4	S
Acque naturali (sotterranee, potabili, superficiali), acque di scarico e Rifiuti liquidi acquosi	Cloro attivo libero	APAT CNR IRSA 4080 Man 29 2003	S
Acque naturali (sotterranee, potabili, superficiali), acque di scarico e Rifiuti liquidi acquosi	Colore	APAT CNR IRSA 2020 A Man 29 2003	S
Acque naturali (sotterranee, potabili, superficiali), acque di scarico e Rifiuti liquidi acquosi	Composti organici non alogenati: acetone, metanolo, etanolo, etilacetato, isopropanolo, n-propanolo, butanolo, isobutanolo, tetraidrofuranolo, metilisobutilchetone, etil acrilato, butil cellosolve, dimetilsolfossido, etil cellosolve, metil cellosolve, 1,4 diossano, n-butilacetato	EPA 8015D 2003	S
Acque naturali (sotterranee, potabili, superficiali), acque di scarico e Rifiuti liquidi acquosi	Composti organici non alogenati: idrocarburi C<12 (GRO), idrocarburi C>12 (DRO)	EPA 3510 C 1996 + EPA 8015D 2003, EPA 5021A 2003 + EPA 8015D 2003	S
Acque naturali (sotterranee, potabili, superficiali), acque di scarico e Rifiuti liquidi acquosi	Composti organici semivolatili: Fenolo, 2-clorofenolo, o-metilfenolo, m,p-metilfenolo, 2,4-dimetilfenolo, 2-nitrofenolo, 2,4-dinitrofenolo, 2,4-diclorofenolo, 4-cloro-3-metilfenolo, 2,4,6-triclorofenolo, 4-nitrofenolo, 2-metil-4,6-dinitrofenolo, Pentaclorofenolo, Anilina, Dimetilanilina, o,p-toluidina, Chinolina, Etilanilina, Dietilanilina, 2,5-dicloroanilina, Difetilammina, Naftalene, Acenaffilene, Acenaffene, Fluorene, Fenantrene, Antracene, Florantene, Pirene, Benzo (a)antracene, Crisene, Indeno (1,2,3-cd) pirene, Benzo (j) fluorantene, Benzo (b) fluorantene, Benzo (k) fluorantene, Benzo (e) pirene, Benzo (a) pirene, Dibenzo (a,h)antracene, Benzo (g,h,i) perilene, Dibenzo (a,e) pirene, Dibenzo (a,i) pirene, Dibenzo (a,l) pirene, Dibenzo (a,h) pirene, Alachlor, Aldrin, Atrazina, Isodrin, α-Esaclorocicloesano, β-esaclorocicloesano, g-esaclorocicloesano, Clordano, DDD, DDT, DDE, Dieldrin, Endrin, Nitrobenzene, 1,2-Dinitrobenzene, 1,3-Dinitrobenzene, 1-Cloro-3-nitrobenzene, 1-cloro-4-nitrobenzene, 2,5-dicloronitrobenzene, 1,3,5-Triclorobenzene, 1,2,4,5-Tetraclorobenzene, Pentaclorobenzene, Esaclorobenzene, o-anisidina, m-anisidina, p-anisidina, dimetilftalato, dietilftalato, di-n-butilftalato, butilbenzilftalato, bis (2-etilesil)ftalato, di-n-ottilftalato, sommatoria policiclici aromatici (Dlgs 152/06 - All 5 Tab2) (da calcolo) - Sommatoria Fitofarmaci (da calcolo), Idrocarburi policiclici aromatici (IPA) (da calcolo)	EPA 3510 C 1996 + EPA 8270 D 2007	S

Serie Ordinaria n. 12 - Venerdì 22 marzo 2013

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	Accreditato (Sì / In corso)
Acque naturali (sotterranee, potabili, superficiali), acque di scarico e Rifiuti liquidi acquosi	Conducibilità elettrica	UNI EN 27888:1995	S
Acque naturali (sotterranee, potabili, superficiali), acque di scarico e Rifiuti liquidi acquosi	Cromo esavalente	APAT CNR IRSA 3150 C Man 29 2003	S
Acque naturali (sotterranee, potabili, superficiali), acque di scarico e Rifiuti liquidi acquosi	Idrocarburi totali	APAT CNR IRSA 5160 B2 Man 29 2003	S
Acque naturali (sotterranee, potabili, superficiali), acque di scarico e Rifiuti liquidi acquosi	Odore	APAT CNR IRSA 2050 Man 29 2003	S
Acque naturali (sotterranee, potabili, superficiali), acque di scarico e Rifiuti liquidi acquosi	pH	APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003	S
Acque naturali (sotterranee, potabili, superficiali), acque di scarico e Rifiuti liquidi acquosi	Policlorobifenili (PCBs): Aroclor 1260, Aroclor 1254, Aroclor 1242	EPA 3510 C 1996 + EPA 3630 C 1996 + EPA 3620 C 2007 + EPA 3665 A 1996 + EPA 8082 A 2007	S
Acque naturali (sotterranee, potabili, superficiali), acque di scarico e Rifiuti liquidi acquosi	Prodotti Fitosanitari (Antiparassitari, pesticidi): atrazina, propazina, simazina, terbutilazina, prometrina, pendimetalin, alachlor, metolachlor, molinate, ametrina, butilate, aldrin, dieldrin, endrin, isodrin, eptacoloro, eptacoloro epossido, alfa-HCH, beta-HCH, gamma-HCH, cis-chlordane, trans-chlordane, oxy-chlordane, 2,4'-DDT, 4,4'-DDD, 4,4'-DDE, 4,4'-DDT, HBC, alfa-endosulfan, beta-endosulfan, endosulfan solfato, azinphos-et, azinphos-Me, chlorpiriphos, chlorpiriphos-Me, diazinon, ethion, fenitrothion, malathion, metidathion, phorate, phosalone, vinclozolin, fenthion, procymidone, parathion-et, parathion-Me, Sommatoria Pesticidi Fosforati (da calcolo), Sommatoria Pesticidi Non Fosforati (da calcolo)	APAT CNR IRSA 5060 Man 29 2003	S
Acque naturali (sotterranee, potabili, superficiali), acque di scarico e Rifiuti liquidi acquosi	Solfato, Cloruro, Nitrato, Fluoruro	UNI EN ISO 10304-1:2009	S
Acque naturali (sotterranee, potabili, superficiali), acque di scarico e Rifiuti liquidi acquosi	Torbidità	APAT CNR IRSA 2110 Man 29 2003	S
Acque naturali (sotterranee, potabili, superficiali), Acque di scarico e Rifiuti liquidi acquosi, Suoli e assimilabili, Rifiuti e assimilabili	Policlorodibenzodiossine, policlorodibenzofurani: 2,3,7,8-TCDF, 1,2,3,7,8-PeCDF, 2,3,4,7,8-PeCDF, 1,2,3,4,7,8-HxCDF, 1,2,3,6,7,8-HxCDF, 2,3,4,6,7,8-HxCDF, 1,2,3,7,8,9-HxCDF, 1,2,3,4,6,7,8-HpCDF, 1,2,3,4,7,8,9-HpCDF, OCDF, 2,3,7,8-TCDD, 1,2,3,7,8-PeCDD, 1,2,3,4,7,8-HxCDD, 1,2,3,7,8,9-HxCDD, 1,2,3,4,6,7,8-HpCDD, 1,2,3,6,7,8-HxCDD, OCDD	EPA 8290 A 2007	S

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	Accreditato (Si / In corso)
Acque naturali (sotterranee, potabili, superficiali), Acque di scarico e Rifiuti liquidi acquosi, Suoli e assimilabili, Rifiuti e assimilabili	Policlorodibenzodiossine, policlorodibenzofurani: 2,3,7,8-TCDF, 1,2,3,7,8-PeCDF, 2,3,4,7,8-PeCDF, 1,2,3,4,7,8-HxCDF, 1,2,3,6,7,8-HxCDF, 2,3,4,6,7,8-HxCDF, 1,2,3,7,8,9-HxCDF, 1,2,3,4,6,7,8-HpCDF, 1,2,3,4,7,8,9-HpCDF, OCDF, 2,3,7,8-TCDD, 1,2,3,7,8-PeCDD, 1,2,3,4,7,8-HxCDD, 1,2,3,7,8,9-HxCDD, 1,2,3,4,6,7,8-HpCDD, 1,2,3,6,7,8-HxCDD, OCDD	EPA 1613 B 1994	S
Acque naturali (sotterranee, potabili, superficiali), Acque di scarico e Rifiuti liquidi acquosi, Suoli e assimilabili, Rifiuti e assimilabili	Somma policlorodibenzodiossine/policlorodibenzofurani: somma PCDD/PCDF I-TEQ (tossicità equivalente) (U.B.) (da calcolo)	EPA 1613 B 1994 + NATO/CCMS Report n. 176 1988, EPA 8290 A 2007 + NATO/CCMS Report n. 176 1988	S
Acque naturali (sotterranee, potabili, superficiali), Acque di scarico e Rifiuti liquidi acquosi, Suoli e assimilabili, Rifiuti e assimilabili	Somma policlorodibenzodiossine/policlorodibenzofurani: somma PCDD/PCDF WHO-TEQ (tossicità equivalente) (U.B.) (da calcolo)	EPA 1613 B 1994 + UNEP/POPS/COP.3/INF/27 11/04/2007, EPA 8290 A 2007 + UNEP/POPS/COP.3/INF/27 11/04/2007	S
Acque naturali (sotterranee, potabili, superficiali), Acque di scarico e Rifiuti liquidi acquosi, Suoli e assimilabili, Rifiuti e assimilabili	Speciazione idrocarburi: C9-C18 Alifatici, C19-C36 alifatici, C11-C22 Aromatici	MADEP-EPH-04 rev1 2004	S
Alimenti	Anidride Solforosa	AOAC 990.28 1994	S
Alimenti	Coliformi, Escherichia coli	AOAC 991.14 1994	S
Alimenti	Metalli: Cadmio, Mercurio, Piombo	UNI EN 13804:2002 + UNI EN 13805:2002+ UNI EN 15763:2010	S
Alimenti	Policlorodibenzodiossine, policlorodibenzofurani: 2,3,7,8-TCDF, 1,2,3,7,8-PeCDF, 2,3,4,7,8-PeCDF, 1,2,3,4,7,8-HxCDF, 1,2,3,6,7,8-HxCDF, 2,3,4,6,7,8-HxCDF, 1,2,3,7,8,9-HxCDF, 1,2,3,4,6,7,8-HpCDF, 1,2,3,4,7,8,9-HpCDF, OCDF, 2,3,7,8-TCDD, 1,2,3,7,8-PeCDD, 1,2,3,4,7,8-HxCDD, 1,2,3,7,8,9-HxCDD, 1,2,3,4,6,7,8-HpCDD, 1,2,3,6,7,8-HxCDD, OCDD	Reg CE 853/2004 GU L226 25/06/2004 pag.22 + Reg UE 1259/2011 02/12/2011 GU L320/18 03/12/2012 + Reg UE 252/2012 21/03/2012 GU L84/1 23/03/2012 + Reg UE 277/2012 28/03/2012 GU L91/1 29/03/2012 + EPA 1613 B 1994	S
Alimenti	Somma policlorodibenzodiossine/policlorodibenzofurani: somma PCDD/PCDF I-TEQ (tossicità equivalente) (U.B.) (da calcolo)	Reg CE 853/2004 GU L226 25/06/2004 pag.22 + Reg UE 1259/2011 02/12/2011 GU L320/18 03/12/2012 + Reg UE 252/2012 21/03/2012 GU L84/1 23/03/2012 + Reg UE 277/2012 28/03/2012 GU L91/1 29/03/2012 + EPA 1613 B 1994 + NATO/CCMS Report N°176 1988	S
Alimenti	Somma policlorodibenzodiossine/policlorodibenzofurani: somma PCDD/PCDF WHO-TEQ (tossicità equivalente) (U.B.) (da calcolo)	Reg CE 853/2004 GU L226 25/06/2004 pag.22 + Reg UE 1259/2011 02/12/2011 GU L320/18 03/12/2011 + Reg UE 252/2012 21/03/2012 GU L84/1 23/03/2012 + Reg UE 277/2012 28/03/2012 GU L91/1 29/03/2012 EPA 1613 B 1994 + UNEP/POPS/COP.3/INF/27 11/04/2007	S
Alimenti ad uso umano ed animale	Bacillus cereus presunto	UNI EN ISO 7932:2005	S

Serie Ordinaria n. 12 - Venerdì 22 marzo 2013

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	Accreditato (Sì / In corso)
Alimenti ad uso umano ed animale	Conta microorganismi aerobi a 30 °C	UNI EN ISO 4833:2004	S
Alimenti ad uso umano ed animale	Enterobatteriacee	UNI ISO 21528-2:2010	S
Alimenti ad uso umano ed animale	Escherichia coli beta-glucuronidasi positivo	UNI ISO 16649-2:2010	S
Alimenti ad uso umano ed animale	Listeria spp, Listeria monocytogenes	UNI EN ISO 11290-1 2005	S
Alimenti ad uso umano ed animale	Salmonella spp	UNI EN ISO 6579:2008	S
Alimenti ad uso umano ed animale	Stafilococchi coagulasi positivi (Staphylococcus aureus e altre specie)	UNI EN ISO 6888-1:2004, UNI EN ISO 6888-2:2004	S
Alimenti confezionati, burro, formaggi, bibite, pasta fresca, prodotti da forno e salumi	Sostanza grassa (0.1-100%)	MIP P-PRO-46 2012 Rev.9	S
Alimenti confezionati, conserve, latte e derivati, bibite	Umidità, Residuo Secco (0,1-100% per umidità; 100-0.1% per residuo secco)	MIP P-PRO-44 2012 Rev. 7	S
Alimenti confezionati, conserve, prodotti da forno e salumi	Cloruro di sodio (0.01-30%)	MIP P-PRO-66 2012 Rev. 10	S
Alimenti confezionati, olio	Acidità in acido oleico (0.03-14.1%)	MIP P-PRO-65 2012 Rev. 9	S
Alimenti confezionati, olio	Numero di perossidi (0.2-100MEQO2/Kg)	MIP P-PRO-67 2012 Rev. 10	S
Alimenti confezionati, pasta, bevande	Sostanza proteica (0.6-85%)	MIP P-PRO-64 2012 Rev. 10	S
Alimenti confezionati, prodotti da forno e salumi	Ceneri (0,01-100%)	MIP P-PRO-45 2012 Rev. 8	S
Alimenti di origine vegetale	Pesticidi: Ametryn, Atrazine, Azinphos -ethyl, Azinphos - methyl, Bromophos, Disulfoton, Ditalimfos, alfa-Endosulfan, beta-Endosulfan, Endosulfan sulfate, Mevinphos, Parathion, Parathion-methyl, Pendimethalin, Permethrin, Bromophos-ethyl, Bromopropylate, Chlorfenson, Chlorfenvinphos, Chlorpropham, Chlorpyrifos, Chlorpyrifos-methyl, Chlorthiophos, Cfluthrin, _Cyhalothrin, Cypermethrin, p,p'-DDD, o,p'-DDE, p,p'-DDE, o,p'-DDT, p,p'-DDT, Ethion, Ethoprophos, Fenarimol, Fenitrothion, Fenpropathrin, Fensulfathion, Fenthion, Fenvalerate, Fonofos, Formothion, _HCH, _HCH, Heptachlor, Heptachlor epoxide, Iodofenphos, Isofenphos, Lindane, Phorete, Phosalone, Pirimiphos - methyl, Procymidone, Prometryn, Prothiofos, Pyrazophos, Pyrethrins, Quinalphos, Quintozene, Simazine, Tecnazene, Terbacil, Tetrachlorvinphos, Tetradifon, Tetramethrin, Deltamethrin, Dialifos, Diazinon, Dichlobenil, Dichlofenthion, Dichlofluand, Dichlorvos, Dicofol, Malathion, Mecarbam, Metalaxyl, Methidathion, Methoxychlor, Metolachlor, Tolclofos-methyl, Triadimefon, Tri-allate, Triazophos, Trifluralin, Vinclozolin	UNI EN 12393-1:2009 + UNI EN 12393-2:2009 + UNI EN 12393-3:2009	S
Alimenti: Conserve	Acidità totale (0,07-3.50% in acido citrico monoidrato)	MIP P-PRO-125 2012 Rev. 8	S
Alimenti: Latte	Aflatossina M1 (0,01-0,1ug/Kg M1)	MIP P-PRO-154 2011 Rev. 4	S
Alimenti: pappa reale	Amfenicoli: cloramfenicolo (0,059ng/g-1,000ng/g)	MIP P-PRO-150 2010 Rev. 7	S
Alimenti: prodottitiitici (animali marini e d'acqua dolce)	Amfenicoli: cloramfenicolo, tiamfenicolo, florfenicolo (Cloranfenicolo 0,061ng/g-1,000ng/g, tiamfenicolo 0,070ng/g-1,000ng/g, Florfenicolo0,068ng/g-1,000ng/g)	MIP P-PRO-150 2010 Rev. 7	S
Alimenti: Succhi di frutta e di ortaggi	pH	UNI EN 1132:1997	S

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	Accreditato (Sì / In corso)
Elastomeri, tettarelle di gomma e succhietti	N-nitrosammine e sostanze N-nitrosabili: N-nitrosodimethylamine, N-nitrosodiethylamine, N-nitrosodipropylamine, N-nitrosodibutylamine, N-nitrosopiperidine, N-nitrosopyrrolidine, N-nitrosomorpholine, N-nitrosodiisononylamine, N-nitrosomethylethylamine, N-nitrosomethylbutylamine, N-nitrosoethylbutylamine, N-nitrosomethylaniline, N-nitrosodiphenylamine (10-500 ng/ml)	BS EN 12868:1999	S
Oggetti materie plastiche per uso alimentare o farmaceutico	Migrazione globale in olio d'oliva e sostitutivi	DM 21/03/1973 SO GU n° 104 20/04/1973 + DM n° 220 26/04/1993 GU n° 162 13/07/1993+ DM n° 735 28/10/1994 GU n° 1 02/01/1995+ DM n° 338 22/07/1998 GU n° 228 30/09/1998, Reg. UE 10/2011 14/01/2011 GU UE L12/1 15/01/2011 + Dir CEE 82/711 18/10/1982 GU CE L297 23/10/1982	S
Oggetti materie plastiche per uso alimentare o farmaceutico	Migrazione globale in soluzioni acquose	DM 21/03/1973 SO GU n° 104 20/04/1973 + DM n° 220 26/04/1993 GU n° 162 13/07/1993+ DM n° 735 28/10/1994 GU n° 1 02/01/1995+ DM n° 338 22/07/1998 GU n° 228 30/09/1998, Reg. UE 10/2011 14/01/2011 GU UE L12/1 15/01/2011 + Dir CEE 82/711 18/10/1982 GU CE L297 23/10/1982	S
Superfici	Conta microorganismi aerobi a 30 °C	ISO 18593:2004 + UNI EN ISO 4833:2004	S
Superfici	Listeria spp, Listeria monocytogenes	ISO 18593:2004 + UNI EN ISO 11290-1:2005	S
Superfici	Salmonella spp	ISO 18593:2004 + UNI EN ISO 6579:2008	S
Acque naturali (sotterranee, potabili, superficiali)	Conducibilità elettrica	ISO 5667-11:2009 + UNI EN 27888:1995	S
Acque naturali (sotterranee, potabili, superficiali), acque di scarico e Rifiuti liquidi acquosi	Campionamento	APAT CNR IRSA 1030 Man 29 2003, APAT CNR IRSA 6010 Man 29 2003	S
Acque naturali (sotterranee, potabili, superficiali), acque di scarico e Rifiuti liquidi acquosi	pH	APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003	S
Acque naturali (sotterranee, potabili, superficiali), acque di scarico e Rifiuti liquidi acquosi	Temperatura	APAT CNR IRSA 2100 Man 29 2003	S

Serie Ordinaria n. 12 - Venerdì 22 marzo 2013

NUMERO PROG.	030020307008		
DITTA/ENTE	CONSAL s.a.s. - LABORATORIO BIOLOGIA E GENETICA ALIMENTI		
SEDE LABORATORIO	VIA ALIGHIERI 19 - 46028 SERMIDE (MN)		
Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	Accreditato (Sì / In corso)
Alimenti	Attività dell'acqua	NMKL 168:2001 parte A	S
Alimenti	Enterotossine stafilococciche (presenza/assenza)	AFSSA Detection of staphylococcal enterotoxins types SEA to SEE in all types of food matrices European screening method of the EU-RL for "COAGULASE POSITIVE STAPHYLOCOCCI, INCLUDING STAPHYLOCOCCUS AUREUS" Version 5, September 2010	S
Alimenti	Listeria monocytogenes	AFNOR AES 10/5-09/06 (Aloa confirmation)	S
Alimenti	Listeria monocytogenes (presenza/assenza)	AFNOR BRD 07/10-04/05 (AES 10/03-09/00 confirmation)	S
Alimenti	pH	NMKL 179:2005	S
Alimenti	Salmonella spp. (presenza/assenza)	AFNOR BRD 07/06-07/04 (UNI EN ISO 6579:2008 confirmation)	S
Alimenti	Listeria monocytogenes e Listeria spp. (presenza/assenza)	AFNOR AES 10/03-09/00 (ALOA confirmation)	S
Alimenti e mangimi per animali	Conta aerobica totale	AFNOR 3M-01/1-09/89	S
Alimenti e mangimi per animali	Conta di microrganismi	UNI EN ISO 4833:2004	S
Alimenti e mangimi per animali	Enterobacteriaceae	ISO 21528-2:2004	S
Alimenti e mangimi per animali	Enterobacteriaceae	AFNOR 3M-01/6-09/97	S
Alimenti e mangimi per animali	Enterococchi	NMKL 68:2011	S
Alimenti e mangimi per animali	Escherichia coli beta-glucoronidasi positivo	ISO 16649-2:2001	S
Alimenti e mangimi per animali	Escherichia coli beta-glucoronidasi positivo	AFNOR 3M 01/8-06/01	S
Alimenti e mangimi per animali	Escherichia coli beta-glucoronidasi positivo	ISO/TS 16649-3 2005	S
Alimenti e mangimi per animali	Muffe e Lieviti	ISO 21527-1:2008	S
Alimenti e mangimi per animali	Muffe e Lieviti	ISO 21527-2:2008	S
Alimenti e mangimi per animali	Muffe e Lieviti	AOAC Compact Dry YM 100401 2004	S
Alimenti e mangimi per animali	Salmonella spp.	UNI EN ISO 6579:2008	S
Alimenti e mangimi per animali	Stafilococchi coagulasi positivi	ISO 6888-2:2004	S
Alimenti e mangimi per animali	Staphylococcus aureus	AFNOR 3M 01/9-04/03	S
Latte e prodotti lattiero-caseari	Pseudomonas spp.	ISO/TS 11059 IDF/RM 225:2009	S
Latte in polvere e preparati di latte in polvere per bambini	Cronobacter spp. (Enterobacter sakazakii)	ISO/TS 22964 FIL IDF/RM 210 2006	S
Prodotti della pesca	Istamina (limite di rilevabilità analitica=5 mg/Kg, campo di applicazione 5-150 mg/Kg)	MI27 Rev. 8	S
Prodotti lattiero-caseari	Aflatossina M1	ISO 14675 IDF 186 2003	S
Superfici	Conta aerobica totale	ISO 18593:2004 + AFNOR 3M-01/1-09/89	S
Superfici	Conta di microrganismi	ISO 18593:2004 + UNI EN ISO 4833:2004	S

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	Accreditato (Sì / In corso)
Superfici	Enterobacteriaceae	ISO 18593:2004 + ISO 21528-2:2004	S
Superfici	Enterobacteriaceae	ISO 18593:2004 + AFNOR 3M-01/6-09/97	S
Superfici	Listeria monocytogenes e Listeria spp. (presenza/assenza)	ISO 18593:2004 + AFNOR AES 10/03-09/00	S
Superfici	Muffe e Lieviti	ISO 18593:2004 + ISO 21527-1:2008	S
Superfici	Salmonella spp.	ISO 18593:2004 + UNI EN ISO 6579:2008	S

Serie Ordinaria n. 12 - Venerdì 22 marzo 2013

NUMERO PROG.	030012314009		
DITTA/ENTE	SADVET S.r.l.		
SEDE LABORATORIO	VIA BORGONUOVO 13 - 21019 SOMMA LOMBARDO (VA)		
Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	Accreditato (Sì / In corso)
Acque destinate al consumo umano - Acque di piscina	Conta Coliformi totali e <i>Escherichia coli</i>	UNI EN ISO 9308-1:2002 escluso punto 8.4	S
Acque destinate al consumo umano - Acque di piscina	Conta Enterococchi intestinali	UNI EN ISO 7899-2:2003	S
Acque destinate al consumo umano - Acque di piscina	Conta Microrganismi vitali a 22 °C e 36 °C	UNI EN ISO 6222:2001	S
Acque destinate al consumo umano - Acque di piscina	Ricerca e conta <i>Pseudomonas aeruginosa</i>	UNI EN ISO 16266:2008	S
Alimenti	Conta Batteri lattici mesofili	ISO 15214:1998	S
Alimenti	Conta Lieviti, Muffe	NF V08-059:2002	S
Alimenti e mangimi per animali	Conta <i>Bacillus cereus</i> presunto	UNI EN ISO 7932:2005	S
Alimenti e mangimi per animali	Conta Batteri anaerobi solfito-riduttori	ISO 15213:2003	S
Alimenti e mangimi per animali	Conta Carica microbica a 30 °C	ISO 4833:2003	S
Alimenti e mangimi per animali	Conta <i>Clostridium perfringens</i>	ISO 7937:2004 (escluso par. 9.4.3)	S
Alimenti e mangimi per animali	Conta Coliformi termotolleranti	NF V 08-060:2009	S
Alimenti e mangimi per animali	Conta Coliformi totali a 30 °C	ISO 4832:2006	S
Alimenti e mangimi per animali	Conta Enterobatteriaceae	ISO 21528-2:2004	S
Alimenti e mangimi per animali	Conta <i>Escherichia coli</i> beta-glucuronidasi-positivo	ISO 16649-2:2001	S
Alimenti e mangimi per animali	Conta <i>Listeria monocytogenes</i> a 37 °C	UNI EN ISO 11290-2:2005	S
Alimenti e mangimi per animali	Conta <i>Listeria</i> spp. a 37 °C	UNI EN ISO 11290-2:2005 (escluso par.9.5)	S
Alimenti e mangimi per animali	Conta Stafilococchi coagulasi-positivi (<i>Staphylococcus aureus</i> e altre specie) a 37 °C	UNI EN ISO 6888-2:2004	S
Alimenti e mangimi per animali	Ricerca <i>Listeria monocytogenes</i> a 37 °C	UNI EN ISO 11290-1:2005	S
Alimenti e mangimi per animali	Ricerca <i>Listeria</i> spp. a 37 °C	UNI EN ISO 11290-1:2005 (escluso par. 9.6)	S
Alimenti e mangimi per animali, feci animali e campioni ambientali da produzione primaria, pulcini morti	Ricerca <i>Salmonella</i> spp	UNI EN ISO 6579:2008 escluso par. 9.5.6	S
Carcasse animali (bovino, ovino, caprino, suino, equino)	Conta Carica microbica a 30 °C	ISO 17604:2003 + ISO 4833:2003	S
Carcasse animali (bovino, ovino, caprino, suino, equino)	Conta Enterobatteriaceae	ISO 17604:2003 + ISO 21528-2:2004	S
Carcasse animali (bovino, ovino, caprino, suino, equino)	Ricerca <i>Salmonella</i> spp	ISO 17604:2003 + UNI EN ISO 6579:2008 escluso par. 9.5.6	S
Carne e derivati	Conta <i>Pseudomonas</i> spp. presunto	ISO 13720:2010	S
Carne e derivati - Uova - Acque di processo	Ricerca <i>Listeria monocytogenes</i>	FSIS USDA MLG 8.08:2012	S
Carne e derivati - Uova - Acque di processo	Ricerca <i>Listeria</i> spp.	FSIS USDA MLG 8.08:2012 (escluso par. 8.6.3)	S
Carni	Larve di <i>Trichinella</i> spp	Reg. CE 2075/2005 05/12/05 GU CE L338 del 22/12/05 - All. I Cap. I escl. p. 2, All. III + Reg. CE 1245/2007 24/10/07 GU CE L281/19 25/10/07	S
Spugne	Ricerca <i>Listeria monocytogenes</i>	ISO 18593:2004 (escluso par. 6)+FSIS USDA MLG 8.08:2012	S

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	Accreditato (Sì / In corso)
Spugne	Ricerca <i>Listeria</i> spp.	ISO 18593:2004 (escluso par. 6) + FSIS USDA MLG 8.08:2012 (escluso par. 8.6.3)	S
Superfici nell'area della produzione e della manipolazione alimenti (spugne)	Ricerca <i>Listeria monocytogenes</i>	ISO 18593:2004 + FSIS USDA MLG 8.08:2012	S
Superfici nell'area della produzione e della manipolazione alimenti (spugne)	Ricerca <i>Listeria</i> spp.	ISO 18593:2004+FSIS USDA MLG 8.08:2012 (escluso par. 8.6.3)	S
Superfici nell'area della produzione e della manipolazione alimenti (tamponi, spugne, piastre a contatto)	Conta <i>Bacillus cereus</i> presunto	ISO 18593:2004 + UNI EN ISO 7932:2005	S
Superfici nell'area della produzione e della manipolazione alimenti (tamponi, spugne, piastre a contatto)	Conta Carica microbica a 30 °C	ISO 18593:2004 + ISO 4833:2003	S
Superfici nell'area della produzione e della manipolazione alimenti (tamponi, spugne, piastre a contatto)	Conta Coliformi termotolleranti	ISO 18593:2004 + NF V 08-060:2009	S
Superfici nell'area della produzione e della manipolazione alimenti (tamponi, spugne, piastre a contatto)	Conta Coliformi totali a 30 °C	ISO 18593:2004 + ISO 4832:2006	S
Superfici nell'area della produzione e della manipolazione alimenti (tamponi, spugne, piastre a contatto)	Conta Enterobatteriaceae	ISO 18593:2004 + ISO 21528-2:2004	S
Superfici nell'area della produzione e della manipolazione alimenti (tamponi, spugne, piastre a contatto)	Conta <i>Escherichia coli</i> beta-glucuronidasi-positivo	ISO 18593:2004 + ISO 16649-2:2001	S
Superfici nell'area della produzione e della manipolazione alimenti (tamponi, spugne, piastre a contatto)	Conta Lieviti, Muffe	ISO 18593:2004 + NF V08-059:2002	S
Superfici nell'area della produzione e della manipolazione alimenti (tamponi, spugne, piastre a contatto)	Conta Stafilococchi coagulasi-positivi (<i>Staphylococcus aureus</i> e altre specie) a 37 °C	ISO 18593:2004 + UNI EN ISO 6888-2:2004	S
Superfici nell'area della produzione e della manipolazione alimenti (tamponi, spugne)	Ricerca <i>Listeria monocytogenes</i> a 37 °C	ISO 18593:2004 + UNI EN ISO 11290-1: 2005	S
Superfici nell'area della produzione e della manipolazione alimenti (tamponi, spugne)	Ricerca <i>Listeria</i> spp. a 37 °C	ISO 18593:2004 + UNI EN ISO 11290-1:2005 escl. par. 9.6	S
Superfici nell'area della produzione e della manipolazione alimenti (tamponi, spugne)	Ricerca <i>Salmonella</i> spp.	ISO 18593:2004 + UNI EN ISO 6579:2008 escluso par. 9.5.6	S
Tamponi e spugne	Ricerca <i>Listeria monocytogenes</i> a 37 °C	ISO 18593:2004 (escluso par. 6) + UNI EN ISO 11290-1: 2005	S
Tamponi e spugne	Ricerca <i>Listeria</i> spp. a 37 °C	ISO 18593:2004 (escluso par. 6) + UNI EN ISO 11290-1:2005 escl. par. 9.6	S
Tamponi e spugne	Ricerca <i>Salmonella</i> spp.	ISO 18593:2004 (escluso par. 6) + UNI EN ISO 6579:2008 escluso par. 9.5.6	S
Tamponi, spugne, piastre a contatto	Conta <i>Bacillus cereus</i> presunto	ISO 18593:2004 (escluso par. 6) + UNI EN ISO 7932:2005	S
Tamponi, spugne, piastre a contatto	Conta Carica microbica a 30 °C	ISO 18593:2004 (escluso par. 6) + ISO 4833:2003	S

Serie Ordinaria n. 12 - Venerdì 22 marzo 2013

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	Accreditato (Sì / In corso)
Tamponi, spugne, piastre a contatto	Conta Coliformi termotolleranti	ISO 18593:2004 (escluso par. 6) + NF V 08-060:2009	S
Tamponi, spugne, piastre a contatto	Conta Coliformi totali a 30 °C	ISO 18593:2004 (escluso par. 6) + ISO 4832:2006	S
Tamponi, spugne, piastre a contatto	Conta Enterobatteriaceae	ISO 18593:2004 (escluso par. 6) + ISO 21528-2:2004	S
Tamponi, spugne, piastre a contatto	Conta <i>Escherichia coli</i> beta-glucuronidasi-positivo	ISO 18593:2004 (escluso par. 6) + ISO 16649-2:2001	S
Tamponi, spugne, piastre a contatto	Conta Lieviti, Muffe	ISO 18593:2004 (escluso par. 6) + NF V08-059:2002	S
Tamponi, spugne, piastre a contatto	Conta Stafilococchi coagulasi-positivi (<i>Staphylococcus aureus</i> e altre specie) a 37 °C	ISO 18593:2004 (escluso par. 6) + UNI EN ISO 6888-2:2004	S

Serie Ordinaria n. 12 - Venerdì 22 marzo 2013

NUMERO PROG.	030012314010		
DITTA/ENTE	SATURNO LAB s.r.l.		
SEDE LABORATORIO	Via Per Caravate, 1 - 21036 Gemonio (VA)		
Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	Accreditato (Si / In corso)
Prodotti alimentari	Ricerca di salmonella spp. a 37°C	UNI EN ISO 6579:2008	in corso
Prodotti alimentari	Ricerca di Listeria monocytogenes a 37°C	UNI EN ISO 11290-1:2005	in corso
Prodotti alimentari	Conta di Listeria monocytogenes a 37°C	UNI EN ISO 11290-2:2005	in corso
Prodotti alimentari	Conta di Stafilococchi coagulasi positivi a 37°C	UNI EN ISO 6888-1:2004	in corso
Prodotti alimentari	Conta di Escherichia coli beta – glucuronidasi positiva a 44°C	UNI EN ISO 16649-2:2010	in corso
Prodotti alimentari	Conta di carica microbica totale a 30°C	UNI EN ISO 4833:2004	in corso

Comunicato regionale 18 marzo 2013 - n. 32

Tariffe fatturate dalle aziende sanitarie locali della Regione Lombardia nell'esercizio finanziario 2012, ai sensi dell'articolo 8 del d.lgs. n. 194/2008 "Disciplina delle modalità di finanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del reg. (CE) n. 882/2004"

In ottemperanza alle disposizioni di cui al Capo VI del reg. (CE) n. 882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 *«relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali»* e in conformità agli adempimenti previsti dal combinato disposto dell'art. 8 del d.lgs. n. 194/2008 e del d.m. 24 gennaio 2011 *«Modalità tecniche per il versamento delle tariffe e la rendicontazione delle somme riscosse ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2008, n. 194»*, si pubblicano i dati relativi alle tariffe fatturate dalle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lombardia nel corso dell'esercizio finanziario 2012.

Il presente comunicato riporta:

- nella tabella A la rendicontazione delle tariffe riscosse dai DPV (Dipartimenti di Prevenzione Veterinari) nell'esercizio delle attività di controllo ufficiale attuate ai sensi del reg. (CE) n. 882/2004
- nella tabella B la rendicontazione delle tariffe riscosse dai DPM (Dipartimenti di Prevenzione Medici) nell'esercizio delle attività di controllo ufficiale attuate ai sensi del reg. (CE) n. 882/2004.

Il dirigente u.o. governo della
prevenzione e tutela sanitaria
Maria Gramegna

Il dirigente u.o. veterinaria
Piero Frazzi

— • —

TABELLA A

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE TARIFFE RISCOSE DAI DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE VETERINARI

NORMATIVA	RIPARTO DEI PROVENTI DERIVANTI DALLA RISCOSSIONE DELLE TARIFFE DI CUI ALL'ALLEGATO A		
	Causale		Importo totale (€)
	Quota	Ente destinatario	
Art. 7, c. 1, l. a.	90%	Alle A.S.L., per il rifinanziamento delle attività di Controllo ufficiale.	€ 5.802.671,00
Art. 7, c. 1, l. b.	3,50%	Alla Regione Lombardia, per le attività correlate con il mantenimento, potenziamento e miglioramento dell'efficacia della programmazione e dell'attuazione del piano regionale integrato dei controlli.	€ 224.684,00
Art. 7, c. 1, l. c.	3,50%	All'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna per la copertura delle spese correlate con l'esecuzione del Controllo ufficiale.	€ 224.684,00
Art. 7, c. 1, l. d.	1%	Ai laboratori nazionali di riferimento, accreditati ai sensi del Reg. (CE) n. 882/2004, addetti ai Controlli ufficiali.	€ 64.195,00
Art. 7, c. 1, l. e.	2%	Al Ministero della Salute, per le attività correlate con il potenziamento e miglioramento dell'efficacia della programmazione e dell'attuazione del piano regionale integrato dei controlli.	€ 128.390,00
Art. 11, c. 4	0,50%	Maggiorazione finalizzata all'attuazione del Piano di controllo nazionale di cui all'articolo 41 del regolamento (CE) n. 882/2004.	€ 35.673,00
E.N.P.A.V.	2%	*****	€ 112.758,00
Causale	Unità di misura	*****	Importo
Numero ore di servizio	ore	*****	222.132
Tariffe fatturate	€	*****	€ 6.546.838,00
Tariffe riscosse	€	*****	€ 6.503.743,00

TABELLA B

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE TARIFFE RISCOSE DAI DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE MEDICI

IMPORTI RISCOSSI	RIPARTIZIONE E TRASFERIMENTI				
	AZIENDE SANITARIE LOCALI (90%)	ENTRATA DEL BILANCIO DELLO STATO (2%)	REGIONE (3,5%)	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE (3,5%)	LABORATORI DI RIFERENZA (1%)
€ 1.534.726,00	€ 1.381.508,00	€ 30.461,00	€ 53.309,00	€ 53.309,00	€ 15.231,00

Serie Ordinaria n. 12 - Venerdì 22 marzo 2013

D.G. Agricoltura

D.d.s. 18 marzo 2013 - n. 2402**Programma di sviluppo rurale 2007-2013 - Approvazione del bando 2013 della misura 211 "Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane"**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA DI MONTAGNA E DELL'UTILIZZO SOSTENIBILE DEI TERRENI AGRICOLI

Richiamati:

- il regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il regolamento CE n. 74/2009 del Consiglio, del 19 gennaio 2009, che modifica il regolamento CE 1698/2005;
- il regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il regolamento CE n. 363/2009 del Consiglio, del 4 maggio 2009, che modifica il regolamento CE n. 1974/2006;
- il regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione, del 27 gennaio 2011, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- la decisione della Commissione C(2007) 4663 del 16 ottobre 2007, che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lombardia per il periodo di programmazione 2007-2013 modificato ed integrato sulla base delle osservazioni della Commissione stessa;
- la decisione della Commissione C(2007) 10347 del 17 dicembre 2009, che approva la revisione del Programma di Sviluppo rurale della Regione Lombardia per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la Decisione della Commissione C(2007) 4663 del 16 ottobre 2007;
- la decisione della Commissione C(2011) 3621 del 24 maggio 2011, che approva la revisione del Programma di Sviluppo rurale della Regione Lombardia per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la Decisione della Commissione C(2007) 10347 del 17 dicembre 2009;

Visti:

- la d.g.r. n. 6276 del 21 dicembre 2007 di approvazione delle Disposizioni Attuative Quadro delle misure 111, 112, 123, 124, 132, 211, 214, 221, 311, progetti concordati e piani di sviluppo locali;
- la d.g.r. n. 10086 del 7 agosto 2009 di modifica e integrazione delle Disposizioni Attuative Quadro delle misure 112, 121, 211, 214, 216, 311A, 311B, 311C, 312, 323B e 323C;
- il d.d.u.o. n. 7107 del 16 luglio 2010 di approvazione del Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni relativi al Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013;

Considerato che le sopra citate deliberazioni demandano a un successivo atto dirigenziale l'approvazione dei bandi per la presentazione delle domande;

Visto il bando della misura 211 di cui all'allegato 1, composto di n. 24 pagine, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Considerato che le risorse finanziarie disponibili per il presente bando ammontano a 6.500.000,00 euro;

Visto l'art. 17 della l.r. n. 20 del 7 luglio 2008 nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

DECRETA

Recepito le premesse:

1. di approvare il bando 2013 della misura 211 «Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane» di cui all'allegato 1, composto di n. 24 pagine, parte integrante del presente provvedimento;

2. che le risorse finanziarie disponibili per il presente bando ammontano a 6.500.000,00 euro la cui spesa graverà sul bilancio dell'Organismo Pagatore Regionale (OPR);

3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web della Direzione generale Agricoltura;

Il dirigente
Alberto Lugoboni

FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013**MISURA 211****Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane****BANDO DOMANDE 2013****INDICE****1) OBIETTIVI****2) COS'È L'INDENNITÀ COMPENSATIVA****3) CONDIZIONI GENERALI****4) PER QUALI TERRENI È POSSIBILE OTTENERE L'INDENNITÀ COMPENSATIVA****5) PER QUALI ALLEVAMENTI È POSSIBILE OTTENERE L'INDENNITÀ COMPENSATIVA****6) CHI PUÒ PRESENTARE LA DOMANDA****7) A QUANTO AMMONTANO I PREMI***7.1) Pascoli e ATI**7.1.1) Regole ulteriori per la costituzione dell'A.T.I. e la presentazione della domanda**7.2) Determinazione della superficie sulla quale si può calcolare l'aiuto**7.2.1) Tolleranza in caso di difformità fra quanto dichiarato e quanto accertato**7.2.2) Obbligo di dichiarazione dell'intera superficie aziendale**7.3) Riduzione percentuale proporzionale dei premi***8) CONDIZIONI PER POTER OTTENERE L'INDENNITÀ COMPENSATIVA***8.1) Rispetto regime delle quote latte**8.2) Condizioni legate alla natura ed estensione delle coltivazioni**8.3) Condizioni legate al possesso dei terreni**8.4) Condizioni legate al rispetto della condizionalità***9) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE***9.1) Quando presentare la domanda**9.1.1) Penalità per presentazione in ritardo della domanda**9.2) A chi presentare la domanda**9.3) Come presentare la domanda**9.4) Cosa allegare alla domanda**9.5) Domande di modifica**9.5.1) Documentazione mancante sanabile e non sanabile**9.5.2) Errori palesi**9.5.3) Scadenza termini in giorno festivo**9.6) Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali**9.7) Controllo della ricevibilità delle domande***10) AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E PREDISPOSIZIONE DEGLI ELENCHI***10.1) Ammissione a finanziamento dei richiedenti**10.2) Predisposizione degli elenchi di liquidazione**10.2.1) Determinazione della superficie foraggera ammissibile**10.3) Erogazione dei premi ai beneficiari***11) CONTROLLI***11.1) Controlli in loco dei beneficiari**11.2) Controlli sul rispetto della "condizionalità"**11.3) Controlli "ex post"**11.4) Controlli dell'attività dei CAA (controlli II livello).***12) IMPEGNI E PENALITÀ***12.1) Prosecuzione dell'attività agricola per 5 anni**12.2) Mantenimento di un adeguato carico di bestiame***13) DECADENZE***13.1) Comunicazione dell'avvio del procedimento di decadenza**13.2) Richieste di riesame**13.3) Provvedimento di decadenza***14) RECESSO E TRASFERIMENTO DEGLI IMPEGNI****15) RICORSI**

Serie Ordinaria n. 12 - Venerdì 22 marzo 2013

15.1) Contestazioni per provvedimenti emessi dopo i controlli in loco e sul rispetto della condizionalità

15.2) Contestazioni per provvedimenti emessi dopo i controlli ex post

16) SANZIONI

17) INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

18) MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

19) RIFERIMENTI NORMATIVI E RIMANDO AL MANUALE OPR

20) ELENCO DEI COMUNI RICADENTI IN AREE SVANTAGGIATE

21) ELENCO DEI CODICI COLTURA AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

22) DICHIARAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

1) OBIETTIVI

La misura 211, prevista dall'Unione Europea, si inserisce nel quadro di azioni del programma volte:

- contrastare l'abbandono dell'agricoltura in montagna;
- ridurre il declino della biodiversità mantenendo soprattutto le praterie alpine, habitat di vitale importanza per la conservazione della flora e fauna tipica.

La misura è finalizzata a mantenere e sostenere l'attività degli agricoltori delle zone montane, mediante l'erogazione di specifiche indennità con cui compensare gli agricoltori dei costi aggiuntivi e della perdita di reddito derivanti dagli svantaggi che ostacolano la produzione agricola in montagna.

Tali aiuti mirano altresì a contrastare l'abbandono delle superfici agricole di montagna, in particolare di quelle pascolive e foraggere.

Si intende così riconoscere la valenza sociale ed ambientale svolta dall'agricoltura di montagna ed attuare una semplificazione amministrativa a vantaggio dei beneficiari e degli Enti.

2) COS'E' L'INDENNITÀ COMPENSATIVA

L'indennità compensativa consiste in un aiuto annuale che serve per compensare gli agricoltori dei costi aggiuntivi e della perdita di reddito causati dagli svantaggi che ostacolano la produzione agricola in montagna.

3) CONDIZIONI GENERALI

I richiedenti:

- possono presentare una sola domanda per ciascun anno;
- devono esercitare l'attività agricola in Lombardia su terreni dei Comuni ricadenti in aree svantaggiate di cui all'allegato 12 del PSR 2007-2013 Regione Lombardia (vedi par. 20);
- devono essere in regola con il regime delle quote latte (vedi paragrafo 8.1);
- devono rispettare la condizionalità⁽¹⁾;
- devono impegnarsi a proseguire l'attività agricola per almeno 5 anni a decorrere dal primo pagamento.

Non sono erogati pagamenti nel caso in cui il richiedente abbia diritto a un premio di indennità compensativa inferiore a 100,00 €.

4) PER QUALI TERRENI E' POSSIBILE OTTENERE L'INDENNITÀ COMPENSATIVA

L'indennità compensativa è calcolata sui terreni che si trovano in Lombardia all'interno di comuni ricadenti in aree svantaggiate, riportati in allegato 20.

TABELLA 1		
Richiedente	Il premio può essere richiesto per	Condizioni per presentare la domanda
Imprese agricole con allevamento	Frutteti, oliveti e vigneti	- minimo 0,5 ha
	Prati e prato-pascoli	- minimo 0,5 ha - rapporto UB/ha fra 0,2 e 3
	Pascoli	- minimo 3 ha - rapporto UB/ha fra 0,2 e 3 - gestione diretta del pascolo
Imprese agricole senza allevamento	Frutteti, oliveti e vigneti	- minimo 0,5 ha
	Prati e prato-pascoli	- minimo 0,5 ha
Imprese agricole senza allevamento di proprietà, con bestiame conferito nell'ambito di una associazione temporanea d'impresa ("caricatore d'alpe")	Frutteti, oliveti e vigneti	- minimo 0,5 ha
	Prati e prato-pascoli	- minimo 0,5 ha
	Pascoli	- minimo 3 ha - gestione diretta del pascolo

(1) Per "condizionalità" si intendono le regole indicate nel regolamento dell'Unione Europea sulla PAC, così detto "primo pilastro", chiamate "Criteri di gestione obbligatori e le Buone condizioni agronomiche e ambientali"; lo stato italiano e Regione Lombardia hanno elencato le norme specifiche locali con appositi provvedimenti:

- a livello europeo, gli obblighi di condizionalità sono stabiliti ai sensi degli articoli 4, 5 e 6 del Reg. (CE) 19 gennaio 2009 n. 73/2009 del Consiglio e in conformità agli allegati II e III del regolamento appena citato.
- a livello statale, il regime della condizionalità è disciplinato dal decreto ministeriale n. 13250 del 22 dicembre 2009 così come modificato dai d.m. n.10346 del 13 maggio 2011 e n. 27417 del 22 dicembre 2011;
- a livello regionale, Regione Lombardia ha stabilito proprie regole con la d.g.r. n. 4196/2007 e s.m.i. ovvero per l'anno 2012 con la d.g.r. n. 2738/2011 del 22 dicembre 2011

TABELLA 1		
Richiedente	Il premio può essere richiesto per	Condizioni per presentare la domanda
imprese agricole con bestiame di proprietà, conferito a un caricatore nell'ambito di una associazione temporanea d'impresa ("conferente")	Pascoli	- minimo 3 ha - rapporto ub/ha fra 0,2 e 3

Il rapporto UB/ha è calcolato sulle superfici foraggere in base ai dati contenuti nel fascicolo aziendale, compresi anche i terreni fuori regione. Per il calcolo delle UB si fa riferimento alla consistenza media giornaliera su base annua (dal 1° gennaio al 31 dicembre) determinata attraverso le informazioni dell'Anagrafe Zootecnica.

Le uniche superfici a vigneto ammissibili sono quelle in zone DOC, DOCG e IGT.

Le uniche superfici a frutteto ammissibili sono quelle monospecifiche. Nel caso di castagneti da frutto, sono ammissibili solo i castagneti in attualità di coltura e monospecifici.

Le indennità sono variabili in base alla superficie posseduta dalle singole aziende e, fermo restando il rispetto del rapporto UB/ha indicato nella tabella 1, possono essere erogate fino ad una superficie massima indicata nella tabella 2 (paragrafo 7).

Nel paragrafo 21 sono indicati i codici coltura per i quali è possibile richiedere l'indennità compensativa.

5) PER QUALI ALLEVAMENTI E' POSSIBILE OTTENERE L'INDENNITÀ COMPENSATIVA

Il pagamento dell'indennità per le imprese agricole con allevamento è subordinato alle seguenti condizioni:

- allevare animali di specie bovina, equina, ovina e caprina;
- impegnarsi a mantenere un rapporto fra UB e superficie foraggera compreso tra 0,2 e 3 UB/ha.

I codici coltura delle superfici foraggere che sono utilizzati per il calcolo del rapporto fra UB e superficie foraggera sono riportati nel paragrafo 21.

6) CHI PUÒ PRESENTARE LA DOMANDA

Possono presentare la domanda:

- a. imprese agricole individuali:
 - titolari di partita IVA;
 - iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio (sezione speciale "Imprenditori agricoli" o sezione "coltivatori diretti").
- b. società agricole⁽²⁾:
 - titolari di partita IVA;
 - iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio (sezione speciale "imprese agricole").
- c. società cooperative:
 - titolari di partita IVA;
 - iscritte all'albo delle società cooperative⁽³⁾ di lavoro agricolo e/o di conferimento di prodotti agricoli e di allevamento.

7) A QUANTO AMMONTANO I PREMI

L'indennità compensativa è erogata in base alla superficie in conduzione del beneficiario (proprietà, affitto, ecc.) e ammonta fino a un massimo indicato nella seguente tabella 2:

TABELLA 2				
Superficie	Codice sotto azione e raggruppamento SIARL	Premio intero (€/ha)	Premio ridotto al 50% (€/ha)	Nessun premio per superfici oltre:
Pascoli con contratto ATI per il caricatore con bestiame	1.a.1	125,00 fino a 100 ha	62,50 oltre i 100 ha	400 ha
Pascoli con contratto ATI per il caricatore senza bestiame	1.a.1	50,00 fino a 100 ha	25,00 oltre i 100 ha	400 ha
Pascoli con contratti ATI per il conferente il bestiame	1.a.2	75,00 fino a 100 ha	37,50 oltre i 100 ha	400 ha
Pascoli senza contratti ATI	1.b	125,00 fino a 125 ha	62,50 oltre i 125 ha e fino a 250 ha	250 ha
Prati per aziende con allevamento	2	185,00 fino a 21 ha	92,50 oltre i 21 ha e fino a 30 ha	30 ha
Prati per aziende senza allevamento	2	185,00 fino a 21 ha	92,50 oltre i 21 ha e fino a 30 ha	30 ha
Vigneto in Valtellina e Valcamonica	3.a	300,00 fino a 5 ha	150,00 oltre i 5 ha e fino a 8 ha	8 ha
Vigneto in altre zone	3.b	175,00 fino a 5 ha	87,50 oltre i 5 ha e fino a 8 ha	8 ha

(2) Ai sensi dell'articolo 2 del d.lgs. n. 99 del 29 marzo 2004 e dell'articolo 3 dell'allegato 1 della deliberazione di Giunta regionale n. 20732 del 16 febbraio 2005, pubblicata sul BURL n. 9 serie ordinaria 28 febbraio 2005.

(3) L'albo delle società cooperative è curato dal Ministero delle attività produttive (d.m. 23 giugno 2004 "Istituzione dell'Albo delle società cooperative, in attuazione dell'art. 9 del d.lgs. 17 gennaio 2003, n. 6, e dell'art. 223-sexiesdecies delle norme di attuazione e transitorie del codice civile" e pubblicato nella Gazz. Uff. 13 luglio 2004, n. 162)

Serie Ordinaria n. 12 - Venerdì 22 marzo 2013

TABELLA 2				
Superficie	Codice sotto azione e raggruppamento SIARL	Premio intero (€/ha)	Premio ridotto al 50% (€/ha)	Nessun premio per superfici oltre:
Oliveto	4	175,00 fino a 3 ha	87,50 oltre 3 ha e fino a 8 ha	8 ha
Frutteto	5	175,00 fino a 3 ha	87,50 oltre 3 ha e fino a 10 ha	10 ha

Il massimale di 300,00 €/ha per le aziende viticole della Valtellina⁽⁴⁾ e della Valle Camonica⁽⁵⁾ è in relazione all'onerosità della coltivazione di vigneti su terrazzamenti di piccole dimensioni in zone fortemente acclivi. Tali sistemazioni agrarie comportano costi supplementari, sia per il maggior numero di ore di lavoro necessarie alla manutenzione dei muretti a secco, sia per la scarsa possibilità di meccanizzazione delle aziende. Inoltre, tali coltivazioni sono svolte da aziende di piccole dimensioni (spesso inferiori ad un ettaro di superficie), che tuttavia svolgono nel loro complesso un indispensabile ruolo di salvaguardia del territorio e di tutela del paesaggio.

7.1) Pascoli e ATI

La gestione e lo sfruttamento dei pascoli e delle malghe in Lombardia avviene, normalmente, attraverso due figure: il caricatore d'alpe, che prende in gestione l'alpeggio conducendo il bestiame al pascolo, turnando le superfici di pastura e occupandosi della trasformazione del latte, ed il conferente che cede temporaneamente al caricatore del bestiame, normalmente allevato in fondo valle, eventualmente partecipando con varie modalità agli oneri per l'acquisizione dei diritti di pascolamento.

L'onere maggiore della gestione e dello sfruttamento dell'alpeggio è in capo al caricatore che però, senza il bestiame fornito dal conferente, non potrebbe garantire un adeguato carico di bestiame al pascolo.

Per consentire il prosieguo di questa pratica storicamente affermata e permettere agli allevatori che conferiscono il loro bestiame a un caricatore d'alpe di beneficiare della misura 211, caricatore e conferenti possono costituire una associazione temporanea d'impresa (di seguito "ATI").

I Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (di seguito "CAA") inseriscono le informazioni relative all'ATI nel SIARL, accedendo all'apposita area di registrazione.

Caricatore e conferenti hanno diritto al premio della misura 211 in base a specifiche quote del pascolo concordate nel momento di costituzione dell'associazione e aggiornate annualmente con atti specifici allegati al contratto ATI recanti la firma degli interessati.

Per riconoscere i diversi ruoli delle due figure precedentemente citate, i premi relativi ai pascoli, in caso di ATI, saranno così differenziati:

- il conferente accederà al premio in misura ridotta, pari al massimo a 75,00 € per ogni ettaro di pascolo con cui partecipa all'ATI, nel limite dei massimali indicati in tabella 2;
- il caricatore percepirà, in aggiunta al premio di cui al punto precedente, un aiuto pari al massimo a € 50,00 per ogni ettaro di pascolo complessivamente condotto dall'ATI.

In tal modo è assicurato per l'intera superficie a pascolo dell'ATI un premio fino a 125,00 €/ha di pascolo condotto, fermo restando il rispetto di un carico di bestiame compreso tra 0,2 e 3 Unità di Bestiame ("UB") ad ettaro ("ha").

7.1.1) Regole ulteriori per la costituzione dell'A.T.I. e la presentazione della domanda

- La costituzione dell'ATI deve essere registrata secondo le normative vigenti.
- L'ATI deve essere inserita nel SIARL con appositi codici identificativi.
- Le aziende costituenti l'ATI concordano le modalità di suddivisione della superficie dell'alpeggio, che può essere anche non proporzionale alla consistenza del bestiame delle singole aziende. Tale suddivisione è formalizzata con atti specifici allegati all'ATI recanti la firma degli interessati
- Un'azienda può partecipare a una o più di una ATI ma nel presentare la domanda a SIARL deve indicare espressamente tutte le domande ATI cui partecipa.
- Presso il CAA è conservata la documentazione che riguarda l'ATI, ossia copia dello statuto registrato unitamente al contratto di affitto (o altro titolo di conduzione) stipulato dal caricatore (legale rappresentante ATI) con il proprietario dell'Alpe.
- L'inserimento dell'ATI in SIARL è competenza del CAA delegato dal legale rappresentante dell'ATI.
- Le superfici assegnate alle singole aziende socie dell'ATI sono inserite nei fascicoli aziendali di ciascuna azienda da parte del CAA mandatorio. Tale suddivisione deve comunque essere dimostrata da un atto specifico, allegato all'ATI, conservato presso il CAA, recante la firma di tutti gli interessati o, in alternativa, da più atti recanti la firma dei singoli interessati. Nei fascicoli deve essere inserita copia dello statuto dell'ATI registrato.

7.2) Determinazione della superficie sulla quale si può calcolare l'aiuto

La superficie dichiarata dal richiedente per l'erogazione del premio viene sottoposta a verifica incrociata attraverso il Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC) del Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIARL).

Le superfici saranno finanziate sulla base delle informazioni di eleggibilità presenti nel GIS-SIARL; per quanto riguarda la vite, la determinazione delle superfici ammissibili a premio farà riferimento a quelle registrate nell'Inventario viticolo regionale all'interno del fascicolo SIARL del produttore.

Nel caso di pascoli con tare (pascolo arborato, pascolo cespugliato, pascolo con roccia affiorante eccetera), l'aiuto viene calcolato sulla superficie pascoliva al netto della tara⁽⁶⁾, ferma restando la compatibilità con la superficie eleggibile e il rispetto del carico di bestiame.

Prati, prati pascoli e pascoli sono ammessi a finanziamento solo in presenza di un corretto rapporto UB/ha, sia per il pagamento dell'anticipo che del saldo, entro i massimali previsti.

(4) Per "Valtellina" si intende il territorio delle Comunità montane di Bormio, Tirano, Sondrio e Morbegno e il territorio del Comune di Sondrio. Non comprende pertanto la Comunità montana della Valchiavenna.

(5) Per "Valcamonica" si intende il territorio dell'omonima Comunità Montana.

(6) Fatto salvo quanto previsto del Manuale PSR - cap. 21.1 - parte II.

7.2.1) Tolleranza in caso di difformità fra quanto dichiarato e quanto accertato

Non è prevista l'applicazione della tolleranza in caso di difformità tra superfici richieste a premio e quelle "eleggibili" a GIS, rilevate a SIARL, a livello di particella catastale. Pertanto, eventuali differenze di superficie saranno considerate anomalie⁽⁷⁾.

È quindi opportuno che il richiedente dichiari la superficie eleggibile GIS, salvo situazioni per le quali intenda richiedere modifiche di eleggibilità GIS, supportate da idonea documentazione.

7.2.2) Obbligo di dichiarazione dell'intera superficie aziendale

E' fatto obbligo di:

- dichiarare tutta la superficie aziendale nelle domande di aiuto o di pagamento, sia se richieste a premio che non richieste a premio. Qualora la superficie riportata nel fascicolo aziendale superi del 3% o più la superficie dichiarata in domanda (sommando sia quella a premio che quella non a premio), è prevista una sanzione, che consiste nella riduzione del premio fino al 3%⁽⁸⁾;
- richiedere a premio una superficie non superiore al limite massimo previsto dal bando.⁽⁹⁾

7.3) Riduzione percentuale proporzionale dei premi

In ogni caso, qualora l'ammontare totale dei premi richiesti fosse superiore alle risorse finanziarie disponibili nel Programma di Sviluppo Rurale, tutti i premi subiranno una riduzione percentuale proporzionale all'effettiva disponibilità. Per esempio, se le risorse finanziarie disponibili fossero pari al 90% dell'ammontare totale dei premi richiesti, sarà pagato un premio pari al 90% dell'importo indicato in tabella 2.

8) CONDIZIONI PER POTER OTTENERE L'INDENNITA' COMPENSATIVA

Il pagamento dell'indennità è subordinato:

- al rispetto del regime delle quote latte;
- alla natura e all'estensione delle coltivazioni;
- al possesso dei terreni;
- al rispetto della "condizionalità";
- al rispetto dei limiti riguardo al carico di bestiame.

8.1) Rispetto regime delle quote latte

Il richiedente deve essere in regola con il rispetto degli obblighi previsti dal regime delle quote latte relativamente al versamento del prelievo supplementare dovuto maturato.

I richiedenti che risultano essere primi acquirenti del regime delle quote latte devono avere rispettato gli obblighi previsti dallo stesso.

Regione Lombardia verifica il rispetto degli obblighi connessi con il regime delle quote latte e verifica l'esistenza di situazioni debitorie a carico del richiedente con le modalità indicate nella nota n. 17405 del 15 ottobre 2010 così come modificata dalla nota n. 14191 del 4 ottobre 2012.

8.2) Condizioni legate alla natura ed estensione delle coltivazioni

Le condizioni legate alla natura ed estensione delle coltivazioni sono quelle sopra indicate nel paragrafo 4.

Nelle aziende con allevamento il rapporto ottenuto tra le UB allevate e la superficie foraggiera in fascicolo aziendale deve essere compreso tra 0,2 e 3 UB/ettaro. I richiedenti che non rispettano il rapporto UB/ettaro indicato nel presente bando non possono ottenere il premio. Non sono ammesse riparametrazioni di alcun tipo.

8.3) Condizioni legate al possesso dei terreni

I richiedenti devono dimostrare il possesso, fino al 31 dicembre dell'anno di riferimento della domanda, dei terreni per i quali chiedono l'aiuto, tramite la documentazione indicata nel Manuale per la gestione del fascicolo aziendale, definito congiuntamente dall'Organismo Pagatore Regionale (di seguito "OPR") e dalla Direzione generale Agricoltura, cui si rimanda. Fanno eccezione i terreni a pascolo per i quali il possesso deve essere dimostrato almeno fino al 30 settembre dell'anno di riferimento della domanda.

Nella determinazione della superficie foraggiera aziendale si tiene conto anche:

- della quota di proprietà;
- delle partecipazioni a proprietà collettive e consortili e ad interessenze, regole, comunità agrarie;
- di diritti attivi o di uso civico.

Nel caso di superfici foraggere di uso collettivo e di uso civico per calcolare le superfici foraggere che il richiedente può dichiarare in domanda è necessaria una dichiarazione scritta del proprietario con una quota certa di partecipazione oppure la costituzione di un'ATI, fermo restando il possesso dei restanti requisiti, in particolare il rapporto UB/ettaro.

In particolare, in caso di proprietà collettive, il caricatore d'alpe, in mancanza di contratto di affitto, deve dimostrare il possesso dei terreni mediante idonea documentazione scritta rilasciata dal soggetto che rappresenta la proprietà collettiva (es. consorzio).

(7) Esempio, se una superficie di un ettaro (ossia 10.000 mq) di pascolo cespugliato avesse una tara al 20%, l'aiuto sarà calcolato su una superficie di 8.000 mq.

(8) Art. 55 Reg (CE) 1122/2009.

(9) Art. 1 paragrafo 5 comma a) Reg(CE) 484/2009

Serie Ordinaria n. 12 - Venerdì 22 marzo 2013

8.4) Condizioni legate al rispetto della condizionalità

I richiedenti sono tenuti a rispettare la condizionalità⁽¹⁰⁾ non solo sulle superfici per cui è richiesto il premio ma su tutta l'azienda agricola.

9) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

9.1) Quando presentare la domanda

La domanda di aiuto, che vale anche come domanda di pagamento, deve essere presentata contestualmente alla domanda unica e pertanto entro il **15 maggio 2013**.

9.1.1) Penalità per presentazione in ritardo della domanda

In caso di presentazione in ritardo della domanda:

- si applica una riduzione del contributo pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo.
- se il ritardo è superiore a 25 giorni di calendario la domanda è irricevibile, il termine ultimo per la presentazione delle domande con riduzione è pertanto il 9 giugno.

9.2) A chi presentare la domanda

La domanda deve essere inviata alla **Regione Lombardia - Direzione generale Agricoltura** - esclusivamente per via informatica (vedi punto successivo).

9.3) Come presentare la domanda

La domanda di contributo deve essere presentata tramite i CAA riconosciuti dalla Regione Lombardia attraverso il sito www.siarl.regione.lombardia.it, nella sezione dedicata al Sistema Informativo Agricolo della Regione Lombardia⁽¹¹⁾.

Al termine della compilazione, la domanda sarà inviata per via telematica alla Regione Lombardia. Il SIARL rilascia al richiedente una ricevuta attestante la data di presentazione che coincide con l'avvio del procedimento e l'avvenuta ricezione della domanda da parte della Regione Lombardia.

La domanda dovrà essere stampata, a cura del CAA, e firmata in originale da parte del richiedente, allegando copia di un documento d'identità valido.

La copia cartacea della domanda e la documentazione allegata o presentata successivamente (es. autocertificazione relativa alla monticazione) **sono conservate presso i CAA**.

In fase di compilazione della domanda, il SIARL effettua l'incrocio tra i dati contenuti nel fascicolo aziendale, i dati contenuti nella domanda e quelli contenuti nelle banche dati SIARL.

Prima della presentazione della domanda, i CAA devono provvedere ad aggiornare il fascicolo aziendale informatizzato, sulla base della documentazione fornita dal richiedente che dovrà essere allegata alla domanda o inserita nel fascicolo aziendale, in modo tale che i dati inseriti siano gli stessi utilizzati per la compilazione della domanda.

In base alla convenzione con Regione Lombardia, i CAA provvedono alla compilazione e alla presentazione elettronica della domanda in forma gratuita, senza alcun onere per i richiedenti.

9.4) Cosa allegare alla domanda

Copia del **"registro di stalla"**⁽¹²⁾, nel caso siano richieste a premio superfici foraggere e contemporaneamente il bestiame sia costituito da equini⁽¹³⁾.

9.4.1) Documentazione da presentare dopo la domanda

Il richiedente, qualora chieda a premio una superficie a pascolo (codici coltura da 380 a 389 del SIARL), deve presentare al CAA o inviare, anche tramite PEC, entro il 31 luglio dell'anno di presentazione della domanda di autocertificazione relativa alla monticazione del bestiame che deve contenere le seguenti informazioni:

- il luogo di pascolamento (comune censuario, foglio/i mappale/i);
- il periodo nel quale il bestiame viene condotto al pascolo;
- la quantità e il tipo di bestiame effettivamente condotto.

In assenza dell'autocertificazione, la domanda perde il diritto a ricevere l'indennità compensativa per i terreni a pascolo in oggetto.

9.5) Domande di modifica

Con le stesse modalità di presentazione della domanda iniziale, il richiedente può presentare una o più domande di modifica alla domanda già presentata entro il termine del 15 maggio, secondo i limiti di seguito esposti:

1. entro il **31 maggio** per modificare le **superfici**⁽¹⁴⁾, anche in aumento rispetto alla domanda che si intende correggere.

La presentazione di una domanda di modifica di superfici oltre il termine del 31 maggio comporta una riduzione dell'1% per giorno lavorativo di ritardo. Il termine ultimo di presentazione della domanda di modifica delle superfici è fissato al **9 giugno**.

(10) Vedi nota 1

(11) Nell'ambito del SIARL sono stati costituiti l'anagrafe delle imprese agricole ed il fascicolo aziendale, che contengono le informazioni certificate di carattere generale relative alle imprese. A partire da tale sistema è stato sviluppato il modello di domanda informatizzato, direttamente collegato all'anagrafe delle imprese agricole e al fascicolo aziendale, attraverso il quale è possibile compilare e presentare le domande di finanziamento relative alla misura 211. La costituzione o l'aggiornamento del fascicolo aziendale consente la compilazione automatica della parte generale del modello di domanda, alla quale è collegata una scheda di misura che contiene dati e informazioni specifiche della misura.

(12) Il registro di stalla è previsto dal d.p.r. 317/1996

(13) Il registro di stalla dei bovini non è necessario perché l'ammissibilità a premio della superficie foraggiera è verificata prima del pagamento, sulla base della consistenza zootecnica media aziendale dall'inizio dell'anno. I dati sono desunti direttamente dalla banca dati regionale (Anagrafe zootecnica).

(14) Ai sensi dell'articolo 14 del Reg. (CE) 1122/2009 (ex articolo 15 del Reg. 796/2004)

2. entro il **29 novembre** per la **domanda di revoca**⁽¹⁵⁾.

Si ricorda che una domanda di aiuto può essere revocata, in tutto o in parte sempre che non sia stato comunicato al beneficiario direttamente o tramite il CAA che sono state riscontrate irregolarità o che è in previsione un controllo in loco.

Con la domanda di revoca è ammessa soltanto la riduzione della superficie dichiarata con riferimento esclusivamente alle particelle presenti nell'ultima domanda valida, fatti salvi i casi di frazionamento.

Le informazioni fornite dall'agricoltore con la domanda di revoca comportano l'adeguamento della domanda alla situazione reale dell'azienda.

Qualora pervengano più domande di revoca parziale, si considera valida l'ultima pervenuta. La domanda di revoca, parziale o totale, sostituisce integralmente l'ultima domanda valida.

Eventuali proroghe del termine sopra indicato potranno essere concesse, entro e non oltre il 31 dicembre, in forma congiunta OPR - Direzione Generale Agricoltura previa valutazione dell'effettiva necessità.

3. entro il 29 novembre per comunicare la **cessione dell'azienda**⁽¹⁶⁾ o comunque dei terreni soggetti ad impegno. Il soggetto che acquisisce a vario titolo l'azienda o i terreni dopo la presentazione della domanda di pagamento da parte del precedente beneficiario deve presentare una domanda di modifica, allegando, a seconda dei casi, la documentazione di seguito riportata:

a) nel caso di successione effettiva:

- copia del certificato di morte del de cuius;
- scrittura notarile indicante la linea ereditaria o, in alternativa:
- atto notorio mortis causa rilasciato dal Comune;
- copia documento di identità in corso di validità del nuovo richiedente;
- nel caso di coeredi: delega di tutti i coeredi al richiedente, unitamente a copia documento di identità in corso di validità di tutti i deleganti;
- certificato di attribuzione della P.IVA al nuovo intestatario.

b) nel caso di successione anticipata:

- copia atto di successione;
- certificato di attribuzione della P.IVA del nuovo richiedente;
- copia documento di identità in corso di validità del nuovo richiedente.

c) nel caso di acquisto, affitto e modifica CUAA:

- copia dell'atto di vendita o di affitto dell'azienda del cedente al rilevatario debitamente registrati contenenti il dettaglio delle particelle catastali dichiarate in domanda;
- copia del certificato di attribuzione della P.IVA del nuovo richiedente;
- eventuale copia del nuovo statuto nel caso di modifica CUAA.

La domanda di modifica deve essere corredata di tutta la documentazione probante l'acquisizione dell'azienda o dei terreni. Il CAA, dopo averne verificato il valore probante, archivia la documentazione nel fascicolo di domanda del nuovo richiedente.

9.5.1) Documentazione mancante sanabile e non sanabile

Se entro i termini indicati per la presentazione non sono stati presentati i seguenti documenti:

- copia cartacea della domanda firmata dal richiedente con copia del documento di identità;
- copia del registro di stalla, nei casi richiesti;

la domanda viene rigettata e archiviata.

9.5.2) Errori palesi

Gli errori palesi, ai sensi del Reg. UE n. 65/2011, presenti nelle domande di aiuto e di pagamento, se riconosciuti come tali dalla Regione Lombardia, possono essere corretti nei limiti e con le modalità previste dalle "Linee guida per la valutazione dell'errore palese"⁽¹⁷⁾.

9.5.3) Scadenza termini in giorno festivo

Ogni qualvolta un termine indicato nel presente bando coincida con un giorno non lavorativo, detto termine è posticipato al primo giorno lavorativo successivo.

9.6) Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali

Qualora ricorrano cause di forza maggiore o le circostanze eccezionali⁽¹⁸⁾, l'agricoltore può presentare, anche al di fuori dei termini temporali sopra elencati, un'apposita comunicazione.

Le cause di forza maggiore cui far riferimento per la misura 211 sono quelle previste dal Manuale OPR.

Le comunicazioni⁽¹⁹⁾ devono essere presentate entro 10 giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui sia possibile procedervi e devono essere corredate di tutta la documentazione probante le cause di forza maggiore invocate.

Il CAA invia copia della documentazione probante, per la relativa valutazione di merito, alla Direzione generale Agricoltura e all'Organismo Pagatore Regionale.

(15) Ai sensi dell'articolo 25 del Reg. (CE) 1122/2009 (ex articolo 22 del Reg. 796/2004)

(16) Ai sensi dell'articolo 82 del Reg. (CE) 1122/2009 (ex articolo 74 del Reg. 796/2004)

(17) Ai sensi dell'art. 3, comma 4 del Reg. UE n. 65 del 27 gennaio 2011.

(18) sensi dell'art. 75 del Reg. (CE) n. 1122/2009. Ex art. 72 del Reg. (CE) 796/200

(19) ai sensi dell'art. 75

Serie Ordinaria n. 12 - Venerdì 22 marzo 2013

9.7) Controllo della ricevibilità delle domande

I CAA effettuano il controllo della ricevibilità delle domande mediante:

- la verifica della presenza della documentazione allegata alla domanda di cui ai precedenti punti 9.4 e 9.4.1;
- la verifica della presenza e autenticità della firma e della presenza della copia del documento di identità in corso di validità;
- la verifica della congruenza dei dati relativi alle superfici dichiarate in domanda con le informazioni contenute nel fascicolo aziendale e se necessario provvedono al relativo aggiornamento;
- la verifica e il supporto alla risoluzione delle anomalie rilevate da SIARL sulla base di idonea documentazione acquisita dal richiedente.

Relativamente agli equini, i CAA aggiornano il dato del patrimonio zootecnico presente sul fascicolo aziendale sulla base della documentazione allegata alla domanda.

Al termine della verifica, i CAA compilano all'interno del SIARL una "scheda di controllo" ("check-list") di ricevibilità e di correttezza dei dati dichiarati e al termine la stampano e la sottoscrivono. La "scheda di controllo" in originale deve essere presente nel fascicolo della domanda.

Al termine delle attività di verifica della ricevibilità, il CAA compila un prospetto riepilogativo relativo all'esecuzione delle verifiche previste dalle disposizioni attuative e dal Manuale OPR. Tale prospetto deve essere inviato alla Regione Lombardia - Organismo Pagatore Regionale - entro il 31 luglio dell'anno di presentazione delle domande.

10) AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E PREDISPOSIZIONE DEGLI ELENCHI*10.1) Ammissione a finanziamento dei richiedenti*

La dotazione finanziaria complessiva della misura che si ipotizza di utilizzare per le domande presentate nell'anno **2013** è pari a **€ 6.500.000,00**.

La Regione Lombardia - Direzione generale Agricoltura, verifica il rispetto della normativa relativa al regime delle quote latte e comunica a OPR i nominativi dei richiedenti per i quali sono in corso procedimenti connessi all'applicazione del regime delle quote latte. OPR approva l'elenco delle domande ammissibili a finanziamento e dispone la liquidazione dell'aiuto ai beneficiari⁽²⁰⁾:

Contestualmente OPR, d'intesa con la Direzione generale Agricoltura, stabilisce anche la percentuale di eventuale riduzione lineare del premio, così come previsto al paragrafo 7.3.

10.2) Predisposizione degli elenchi di liquidazione

OPR effettua il pagamento di un anticipo, pari al massimo al 75% del premio ammesso, così come previsto dal Reg. CE 65/2011, dopo l'effettuazione dei controlli amministrativi. La percentuale dell'anticipo è la stessa per tutti i beneficiari, **siano essi estratti nel campione per il controllo in loco o meno**.

Il pagamento del saldo avverrà:

- per le **domande estratte nel campione** per il controllo in loco⁹, solo dopo la definizione dell'esito del controllo stesso;
- per le domande **non estratte** nel campione dopo che siano stati avviati tutti i controlli in loco riguardanti le domande stesse.

Il pagamento dell'anticipo potrà avvenire solamente dopo l'effettuazione, sul 100% delle domande, dei controlli di tipo amministrativo:

- verifica della presenza, correttezza e validità della documentazione presentata;
- verifica incrociata dei dati dichiarati dal richiedente attraverso il Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC) del Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIARL); le superfici saranno finanziate sulla base delle informazioni di eleggibilità presenti nel GIS-SIARL; per quanto riguarda la vite, la determinazione delle superfici ammissibili a premio farà riferimento a quelle registrate nell'Inventario viticolo regionale all'interno del fascicolo SIARL del produttore;
- segnalazione al CAA delle anomalie presenti nella domanda e segnalate dal SIGC, per l'attuazione dell'attività di correzione;
- verifica del rapporto UB/ha;
- verifica del rispetto delle superfici minime di intervento;
- verifica del rispetto dell'importo minimo erogabile (100,00 €);
- verifica a SIARL della presenza e correttezza del contratto ATI;

10.2.1) Determinazione della superficie foraggera ammissibile

Per determinare la superficie foraggera su cui calcolare l'indennità, nel caso delle aziende con allevamento, prima del pagamento verrà calcolata la consistenza zootecnica dell'azienda, sulla base dei seguenti dati:

- per i bovini: anagrafe zootecnica (consistenza zootecnica media calcolata dall'inizio dell'anno di presentazione della domanda);
- per gli ovi-caprini: anagrafe zootecnica;
- per gli equini: dato presente sul fascicolo aziendale del richiedente corrispondente alla consistenza, riferita alla data di presentazione della domanda, presente sul "registro di stalla";

L'indennità potrà essere liquidata per la superficie accertata dopo i controlli amministrativi o in loco, per cui è rispettato un carico di bestiame compreso tra 0,2 e 3 UB/ha.

Nel caso in cui il rapporto UB/ettaro superi il valore massimo (3 UB/ha) o sia inferiore al valore minimo (0,2 UB/ha) non viene concesso alcun contributo.

Al fine di verificare che il carico di bestiame sia compreso tra 0,2 e 3 UB/ha viene presa in considerazione tutta la superficie foraggera aziendale, anche se:

- posta fuori dal territorio dei comuni svantaggiati indicati nel paragrafo 20;
- costituita da superfici non ammissibili a finanziamento.

(20) I richiedenti ammessi a finanziamento sono di seguito indicati come "beneficiari" degli aiuti.

10.3) Erogazione dei premi ai beneficiari

Le fasi procedurali relative al pagamento dei premi da parte di OPR comprendono:

- pagamento al beneficiario;
- comunicazione al beneficiario del pagamento;

e sono definite nel "Manuale OPR" di cui al decreto d.d.u.o. n. 7107 del 16 luglio 2010.

10.4) Esito dei controlli

Le tipologie di irregolarità riscontrabili durante i controlli, la comunicazione dell'esito di questi e le relative conseguenze sono descritte nel Manuale OPR, parte II cap.22 "Esito del controllo" in particolare al paragrafo 22.1 "Misure connesse alle superfici e agli animali".

11) CONTROLLI

Le domande possono essere sottoposte a differenti controlli a campione⁽²¹⁾:

- controlli in loco di ammissibilità: questo controllo riguarda almeno il 5% dei richiedenti;
- controlli in loco "sul rispetto della **condizionalità**": questo controllo riguarda ogni anno almeno l'1% dei richiedenti.
- controlli "ex post": questo controllo riguarda almeno l'1% dei beneficiari che hanno ricevuto un contributo negli anni precedenti, ma non hanno presentato domanda di indennità compensativa nell'anno del controllo, e che sono soggetti all'impegno di proseguire l'attività agricola per 5 anni;
- controllo in loco dell'effettivo pascolamento;
- controllo a campione delle autocertificazioni di cui al precedente punto 9.4.1;
- controlli dell'attività dei CAA (controlli II livello).

11.1) Controlli in loco dei beneficiari

Almeno il 5% delle domande presentate è sottoposto a controllo in loco.

Il controllo in loco di ammissibilità ha l'obiettivo di verificare:

- l'esistenza della superficie minima per l'accesso alla misura;
- l'effettiva estensione delle superfici ammesse a premio;
- l'identificazione delle colture presenti sulle superfici dichiarate;

Il controllo in loco, eseguito secondo le modalità previste dal Manuale operativo dei controlli redatto da OPR, comprende l'ispezione delle particelle richieste a premio per la verifica della destinazione colturale, la misurazione delle tare rilevate e il calcolo delle superfici ammissibili attraverso le ortofoto dell'anno.

In caso di difformità tra le superfici dichiarate in domanda e quelle accertate durante il controllo in loco, si applicano le riduzioni e le esclusioni dal contributo previste dal Manuale OPR.

Si precisa che le superfici dichiarate a pascolo abbinate ad un'eleggibilità "bosco" riscontrate nel registro storico dei pascoli saranno assoggettate a controllo in loco a campione (5% delle domande) mentre quelle che non vi rientrano, saranno assoggettate a controllo in loco sistematico (100 delle domande).

11.2) Controlli sul rispetto della "condizionalità"

Almeno l'1% delle domande di pagamento è sottoposto ogni anno al controllo sul rispetto della condizionalità. Il controllo riguarda l'intera l'azienda e non solamente le superfici richieste a premio.

In caso di mancato rispetto dei requisiti previsti dalla condizionalità l'aiuto viene ridotto o annullato.

La percentuale di riduzione dell'aiuto è determinata in base alla portata, alla gravità e alla durata dell'infrazione constatata:

- portata dell'infrazione: determinata tenendo conto in particolare dell'impatto dell'infrazione stessa, che può essere limitato all'azienda oppure più ampio
- gravità dell'infrazione: che dipende in particolare dalla rilevanza delle conseguenze dell'infrazione medesima alla luce degli obiettivi del requisito o della norma in questione;
- durata di una infrazione: dipendente in particolare dal lasso di tempo nel corso del quale ne perdura l'effetto e dalla possibilità di eliminarne l'effetto con mezzi ragionevoli.

Inoltre la percentuale di riduzione dell'aiuto aumenta in caso di ripetizione dell'infrazione.

Le modalità di effettuazione del controllo e le percentuali di riduzione dell'aiuto a seguito di infrazione sono riportate nel "Manuale operativo per il controllo della condizionalità".

11.3) Controlli "ex post"

Questo controllo riguarda almeno l'1% dei beneficiari che hanno ricevuto un contributo negli anni precedenti, ma non hanno presentato domanda di indennità compensativa nell'anno del controllo. I controlli "ex post" hanno l'obiettivo di verificare il proseguimento dell'attività agricola da parte del beneficiario, per almeno 5 anni a partire dal primo pagamento percepito.

11.4) Controlli dell'attività dei CAA (controlli II livello)

L'attività svolta dai CAA è soggetta a controlli a campione effettuati dall'Organismo Pagatore Regionale. Il controllo è effettuato su un campione di domande e concerne la verifica del corretto svolgimento dei controlli di ricevibilità affidate ai CAA tramite l'esame della documentazione contenuta nel fascicolo di domanda e nel fascicolo aziendale del richiedente al fine di verificarne la conformità.

(21) I controlli in loco sono controlli presso l'azienda agricola e si effettuano secondo quanto previsto al punto 16 Parte II del Manuale delle Procedure, dei Controlli e delle Sanzioni dell'Organismo Pagatore Regionale.

Serie Ordinaria n. 12 - Venerdì 22 marzo 2013

12) IMPEGNI E PENALITÀ

Gli impegni **sono gli obblighi che i beneficiari devono mantenere** durante un periodo variabile a seconda del singolo impegno. Tale periodo è chiamato **"periodo di impegno"**:

Il mancato rispetto degli impegni per cause di forza maggiore⁽²²⁾ non comporta penalità o decadenza della domanda, purché il beneficiario degli aiuti informi Regione Lombardia (Direzione generale Agricoltura) circa il verificarsi dell'evento con le modalità e nei tempi stabiliti dal "Manuale OPR".

Gli impegni sono:

- prosecuzione dell'attività agricola per 5 anni;
- mantenimento di un adeguato carico di bestiame;

12.1) *Prosecuzione dell'attività agricola per 5 anni*

Tutti i beneficiari devono impegnarsi a proseguire l'attività agricola, all'interno di comuni classificati montani e svantaggiati, per almeno cinque anni a partire dall'anno successivo a quello di presentazione della prima domanda di indennità compensativa (misura "e" del PSR 2000-2006 o misura 211 del PSR 2007-2013).

L'inadempimento comporta il recupero delle indennità erogate al beneficiario, tranne il caso in cui vi sia il subentro nella conduzione aziendale a favore del coniuge, di parenti fino al 4° grado o di affini fino al 2° grado, che mantengono l'impegno assunto dal beneficiario.

Non costituisce inadempimento la cessazione dell'attività agricola per cause di forza maggiore, descritte nel manuale OPR.

La verifica di questo impegno avviene in occasione dei controlli ex-post.

12.2) *Mantenimento di un adeguato carico di bestiame*

Per quanto riguarda l'impegno "mantenimento di un adeguato carico di bestiame" si rimanda al paragrafo 10.2.1 "Determinazione della superficie foraggera ammissibile"

13) DECADENZE

In presenza di irregolarità che comportino la decadenza parziale o totale di una domanda di contributo, la Regione - Direzione generale Agricoltura - comunica la decadenza al beneficiario nel modo indicato nei paragrafi seguenti e nel "Manuale OPR".

13.1) *Comunicazione dell'avvio del procedimento di decadenza*

Qualora l'esito del controllo sia parzialmente o totalmente negativo, la Regione Lombardia (Direzione generale Agricoltura) comunica al richiedente l'avvio del procedimento di decadenza, indicando le modalità per la richiesta di riesame. La comunicazione deve essere inviata al richiedente tramite raccomandata con avviso di ricevimento o con posta elettronica certificata.

13.2) *Richieste di riesame*

Il richiedente, entro e non oltre 15 giorni continuativi dalla data di ricevimento della comunicazione di avvio dell'iter del provvedimento di decadenza da parte della Regione, può presentare a quest'ultima memorie scritte per chiedere il riesame⁽²³⁾ della pratica.

Regione Lombardia (Direzione generale Agricoltura) comunica l'esito positivo o negativo del riesame entro i termini stabiliti dal "Manuale OPR".

13.3) *Provvedimento di decadenza*

Regione Lombardia (Direzione generale Agricoltura) emette il provvedimento di decadenza con le modalità e i termini stabiliti dal "Manuale OPR".

14) RECESSO E TRASFERIMENTO DEGLI IMPEGNI

Il recesso o rinuncia anticipata, parziale o totale, agli impegni assunti con la domanda è possibile, in qualsiasi momento del periodo d'impegno, tranne nei casi in cui il beneficiario è stato già avvisato dell'esistenza di una procedura di controllo nei suoi confronti, con le modalità e con le conseguenze che sono definite dal "Manuale OPR".

L'obbligo della restituzione dei premi già percepiti, maggiorati degli interessi legali, vale sempre tranne che in presenza di cause di forza maggiore.

Anche il trasferimento degli impegni assunti e il cambio beneficiario sono precisati nel Manuale OPR.

15) RICORSI

Contro gli atti con rilevanza esterna emanati dagli Organismi Delegati e dalla Regione Lombardia (Direzione generale Agricoltura od OPR), l'interessato può presentare ricorso secondo le modalità di seguito indicate:

15.1) *Contestazioni per provvedimenti emessi dopo i controlli in loco e sul rispetto della condizionalità*

Contro i provvedimenti di decadenza totale o parziale dal contributo, emessi dopo i controlli in loco e sul rispetto della condizionalità, l'interessato può proporre azione entro 60 giorni avanti al giudice amministrativo competente per territorio (TAR) nonché ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione di decadenza.

(22) Le cause di forza maggiore sono indicate nel "Manuale OPR" al paragrafo 12.2

(23) Le richieste di riesame sono regolamentate dalla l. 241/1990.

15.2) Contestazioni per provvedimenti emessi dopo i controlli ex post

Contro i provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo, emanati a seguito dell'effettuazione di controlli, al soggetto interessato è data facoltà di esperire azione proposta avanti il Giudice Ordinario entro i termini previsti dal Codice di procedura Civile.

16) SANZIONI

L'applicazione di sanzioni amministrative ai sensi della l. 898/1986 avviene secondo le modalità e con i criteri individuati nel "Manuale OPR".

17) INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al decreto legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Al fine di esplicitare l'obbligo comunitario di pubblicare le informazioni relative ai beneficiari di fondi provenienti dal bilancio comunitario (Reg CE n. 1995/2006 del Consiglio) l'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013 pubblica l'elenco dei beneficiari (con relativo titolo delle operazioni e importi della partecipazione pubblica assegnati a tali operazioni) del sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (Reg. CE 1974/2006, all. VI).

Per maggiori approfondimenti si rimanda al capitolo 2 del documento "Disposizioni in materia di pubblicità e trattamento dei dati personali" approvate con d.d.u.o. n. 11998 del 16 novembre 2009, pubblicate sul BURL n. 46, 4° supplemento straordinario del 20 novembre 2009 e disponibili sul sito della Direzione Generale Agricoltura www.agricoltura.regione.lombardia.it nella sezione dedicata al PSR 2007-2013.

18) MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il competente dirigente della Direzione Generale Agricoltura, con proprio provvedimento, può modificare o integrare il presente bando, soprattutto per motivi legati alle disponibilità finanziarie, in particolare:

- modificando la data di presentazione delle domande;
- prevedendo ulteriori bandi o eliminandone alcuni;
- limitando la possibilità di presentare domanda solo per alcune tipologie di superfici.

Non possono essere modificate con provvedimento del competente dirigente solamente le parti definite dalle Disposizioni Attuative Quadro approvate con deliberazione di Giunta regionale.

19) RIFERIMENTI NORMATIVI E RIMANDO AL MANUALE OPR

Si riepilogano i principali riferimenti normativi e regolamentari⁽²⁴⁾ alla base delle presenti disposizioni attuative:

- Titolo IV, Capo I, Sezione II, Sottosezione II, Articolo 37 del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio europeo, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e s.m.i.;
- Capo III, sezione 1, sottosezione 2, del Reg. (CE) n. 1974/2006 della Commissione europea del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), nonché Paragrafo 5.3.2.2.1 dell'allegato III dello stesso regolamento;
- Allegati II e III e artt. 4, 5 e 6 del Reg. (CE) n. 73/2009 e d.g.r. IX/2738 del 22/12/2011 (di modifica ed integrazione della d.g.r. 4196/07) relativi al regime di condizionalità; manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni dell'Organismo Pagatore Regionale, approvato con decreto n. 7107 del 16 luglio 2010 e s.m.i.

Per tutto quanto non indicato nel presente documento, si fa riferimento al manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni dell'Organismo Pagatore Regionale.

20) RIEPILOGO TEMPISTICHE

FASE	PERIODO/TERMINE
Presentazione della domanda a SIARL	Entro 15 maggio 2013
Stampa e firma della domanda da parte del richiedente e formazione del fascicolo di domanda presso il CAA	Contestualmente alla presentazione della domanda informatica
Presentazione domanda di modifica in aumento	Entro il 9 giugno
Presentazione delle autocertificazioni	Entro il 31 luglio
Presentazione domanda di revoca/cessione	Entro il 29 novembre
Controllo di ricevibilità da parte del CAA	Entro il 31 luglio
Pagamento dell'anticipo (75% del premio)	Entro il 31 dicembre
Controllo in loco da parte di AGEA su un campione del 5% di beneficiari	Entro il 31 dicembre
Pagamento del saldo alle aziende non a campione	Non appena avviati tutti i controlli
Pagamento del saldo alle aziende a campione	Successivamente all'esito dei controlli

(24) La normativa europea è rintracciabile sul sito <http://eur-lex.europa.eu> e quella regionale sul sito <http://www.regione.lombardia.it>

Serie Ordinaria n. 12 - Venerdì 22 marzo 2013

21) ELENCO DEI COMUNI RICADENTI IN AREE SVANTAGGIATE

Codice ISTAT	Provincia	Comune
016001	BG	ADRARA SAN MARTINO
016002	BG	ADRARA SAN ROCCO
016004	BG	ALBINO
016006	BG	ALMENNO SAN BARTOLOMEO
016007	BG	ALMENNO SAN SALVATORE
016008	BG	ALZANO LOMBARDO
016012	BG	ARDESIO
016014	BG	AVERARA
016015	BG	AVIATICO
016017	BG	AZZONE
016022	BG	BEDULITA
016023	BG	BERBENNO
016025	BG	BERZO SAN FERMO
016026	BG	BIANZANO
016027	BG	BLELLO
016032	BG	BORGIO DI TERZO
016033	BG	BOSSICO
016035	BG	BRACCA
016036	BG	BRANZI
016039	BG	BREMBILLA
016041	BG	BRUMANO
016048	BG	CAMERATA CORNELLO
016050	BG	CAPIZZONE
016052	BG	CAPRINO BERGAMASCO
016056	BG	CARONA
016058	BG	CASAZZA
016060	BG	CASNIGO
016061	BG	CASSIGLIO
016064	BG	CASTIONE DELLA PRESOLANA
016065	BG	CASTRO
016067	BG	CAZZANO SANT' ANDREA
016068	BG	CENATE SOPRA
016070	BG	CENE
016071	BG	CERETE
016074	BG	CISANO BERGAMASCO
016077	BG	CLUSONE
016078	BG	COLERE
016080	BG	COLZATE
016082	BG	CORNA IMAGNA
016085	BG	COSTA VALLE IMAGNA
016086	BG	COSTA VOLPINO
016088	BG	CREDARO
016090	BG	CUSIO
016092	BG	DOSSENA
016093	BG	ENDINE GAIANO

Codice ISTAT	Provincia	Comune
016094	BG	ENTRATICO
016099	BG	FINO DEL MONTE
016100	BG	FIORANO AL SERIO
016102	BG	FONTENO
016103	BG	FOPPOLO
016104	BG	FORESTO SPARSO
016106	BG	FUIPIANO VALLE IMAGNA
016107	BG	GANDELLINO
016108	BG	GANDINO
016109	BG	GANDOSSO
016110	BG	GAVERINA TERME
016111	BG	GAZZANIGA
016112	BG	GEROSA
016116	BG	GORNO
016118	BG	GROMO
016119	BG	GRONE
016121	BG	ISOLA DI FONDRA
016124	BG	LEFFE
016125	BG	LENNA
016127	BG	LOCATELLO
016128	BG	LOVERE
016130	BG	LUZZANA
016134	BG	MEZZOLDI
016136	BG	MOIO DE' CALVI
016137	BG	MONASTEROLO DEL CASTELLO
016144	BG	NEMBRO
016145	BG	OLMO AL BREMBO
016146	BG	OLTRE IL COLLE
016147	BG	OLTRESSENDA ALTA
016148	BG	ONETA
016149	BG	ONORE
016151	BG	ORNICA
016156	BG	PALAZZAGO
016158	BG	PARRE
016159	BG	PARZANICA
016161	BG	PEIA
016162	BG	PIANICO
016163	BG	PIARIO
016164	BG	PIAZZA BREMBANA
016165	BG	PIAZZATORRE
016166	BG	PIAZZOLO
016168	BG	PONTE NOSSA
016169	BG	PONTERANICA
016171	BG	PONTIDA
016173	BG	PRADALUNGA
016174	BG	PREDORE
016175	BG	PREMOLO
016178	BG	RANICA

Codice ISTAT	Provincia	Comune
016179	BG	RANZANICO
016180	BG	RIVA DI SOLTO
016182	BG	ROGNO
016184	BG	RONCOBELLO
016185	BG	RONCOLA
016186	BG	ROTA D'IMAGNA
016187	BG	ROVETTA
016188	BG	SAN GIOVANNI BIANCO
016190	BG	SAN PELLEGRINO TERME
016191	BG	SANTA BRIGIDA
016192	BG	SANT'OMOBONO IMAGNA
016193	BG	SARNICO
016195	BG	SCHILPARIO
016196	BG	SEDRINA
016197	BG	SELVINO
016199	BG	SERINA
016200	BG	SOLTO COLLINA
016201	BG	SONGAVAZZO
016202	BG	SORISOLE
016204	BG	SOVERE
016205	BG	SPINONE AL LAGO
016208	BG	STROZZA
016210	BG	TALEGGIO
016211	BG	TAVERNOLA BERGAMASCA
016218	BG	TRESCORE BALNEARIO
016221	BG	UBIALE CLANEZZO
016223	BG	VALBONDIONE
016225	BG	VALGOGLIO
016226	BG	VALLEVE
016227	BG	VALNEGRA
016228	BG	VALSECCA
016229	BG	VALTORTA
016230	BG	VEDESETA
016234	BG	VERTOVA
016235	BG	VIADANICA
016236	BG	VIGANO SAN MARTINO
016237	BG	VIGOLO
016239	BG	VILLA D'ALME'
016240	BG	VILLA DI SERIO
016241	BG	VILLA D'OGNA
016242	BG	VILLONGO
016243	BG	VILMINORE DI SCALVE
016244	BG	ZANDOBBIO
016246	BG	ZOGNO
016247	BG	COSTA DI SERINA
016248	BG	ALGUA
016249	BG	CORNALBA

Codice ISTAT	Provincia	Comune
017003	BS	AGNOSINE
017005	BS	ANFO
017006	BS	ANGOLO TERME
017007	BS	ARTOGNE
017010	BS	BAGOLINO
017012	BS	BARGHE
017016	BS	BERZO DEMO
017017	BS	BERZO INFERIORE
017018	BS	BIENNO
017019	BS	BIONE
017022	BS	BORNO
017023	BS	BOTTICINO
017024	BS	BOVEGNO
017025	BS	BOVEZZO
017027	BS	BRAONE
017028	BS	BRENO
017030	BS	BRIONE
017031	BS	CAINO
017035	BS	CAPO DI PONTE
017036	BS	CAPOVALLE
017044	BS	CASTO
017047	BS	CEDEGOLO
017049	BS	CERVENO
017050	BS	CETO
017051	BS	CEVO
017054	BS	CIMBERGO
017055	BS	CIVIDATE CAMUNO
017058	BS	COLLIO
017061	BS	CONCESIO
017063	BS	CORTENO GOLGI
017065	BS	DARFO BOARIO TERME
017068	BS	EDOLO
017070	BS	ESINE
017074	BS	GARDONE RIVIERA
017075	BS	GARDONE VALTROMPIA
017076	BS	GARGNANO
017077	BS	GAVARDO
017079	BS	GIANICO
017081	BS	GUSSAGO
017082	BS	IDRO
017083	BS	INCUDINE
017084	BS	IRMA
017085	BS	ISEO
017087	BS	LAVENONE
017089	BS	LIMONE SUL GARDA
017090	BS	LODRINO
017094	BS	LOSINE
017095	BS	LOZIO

Serie Ordinaria n. 12 - Venerdì 22 marzo 2013

Codice ISTAT	Provincia	Comune
017096	BS	LUMEZZANE
017098	BS	MAGASA
017100	BS	MALEGNO
017101	BS	MALONNO
017104	BS	MARCHENO
017105	BS	MARMENTINO
017106	BS	MARONE
017110	BS	MONNO
017111	BS	MONTE ISOLA
017112	BS	MONTICELLI BRUSATI
017115	BS	MURA
017117	BS	NAVE
017118	BS	NIARDO
017121	BS	ODOLO
017123	BS	OME
017124	BS	ONO SAN PIETRO
017128	BS	OSSIMO
017131	BS	PAISCO LOVENO
017132	BS	PAITONE
017135	BS	PASPARDO
017139	BS	PERTICA ALTA
017140	BS	PERTICA BASSA
017141	BS	PEZZAZE
017142	BS	PIAN CAMUNO
017143	BS	PISOONE
017144	BS	POLAVENO
017148	BS	PONTE DI LEGNO
017153	BS	PRESEGLIE
017154	BS	PRESTINE
017157	BS	PROVAGLIO VAL SABBIA
017164	BS	ROE' VOLCIANO
017168	BS	SABBIO CHIESE
017169	BS	SALE MARASINO
017170	BS	SALO'
017174	BS	SAREZZO
017175	BS	SAVIORE DELL'ADAMELLO
017176	BS	SELLERO
017178	BS	SERLE
017181	BS	SONICO
017182	BS	SULZANO
017183	BS	TAVERNOLE SUL MELLA
017184	BS	TEMU'
017185	BS	TIGNALE
017187	BS	TOSCOLANO MADERNO
017189	BS	TREMOSINE
017191	BS	TREVISO BRESCIANO
017193	BS	VALLIO
017194	BS	VALVESTINO

Codice ISTAT	Provincia	Comune
017197	BS	VESTONE
017198	BS	VEZZA D'OGGIO
017199	BS	VILLA CARCINA
017201	BS	VILLANUOVA SUL CLISI
017202	BS	VIONE
017204	BS	VOBARNO
017205	BS	ZONE
017206	BS	PIANCOGNO
013003	CO	ALBAVILLA
013004	CO	ALBESE CON CASSANO
013011	CO	ARGEGNO
013013	CO	ASSO
013015	CO	BARNI
013019	CO	BELLAGIO
013021	CO	BENE LARIO
013025	CO	BLESSAGNO
013026	CO	BLEVIO
013030	CO	BRIENNO
013032	CO	BRUNATE
013037	CO	CAGLIO
013042	CO	CANZO
013044	CO	CARATE URIO
013047	CO	CARLAZZO
013050	CO	CASASCO D'INTELLI
013052	CO	CASLINO D'ERBA
013060	CO	CASTIGLIONE D'INTELLI
013062	CO	CAVARGNA
013063	CO	CERANO D'INTELLI
013065	CO	CERNOBBIO
013070	CO	CIVENNA
013071	CO	CLAINO CON OSTENO
013074	CO	COLONNO
013075	CO	COMO
013076	CO	CONSIGLIO DI RUMO
013077	CO	CORRIDO
013083	CO	CREMIA
013085	CO	CUSINO
013087	CO	DIZZASCO
013089	CO	DOMASO
013090	CO	DONGO
013092	CO	DOSSO DEL LIRO
013095	CO	ERBA
013097	CO	EUPILIO
013098	CO	FAGGETO LARIO
013106	CO	GARZENO
013107	CO	GERA LARIO
013108	CO	GERMASINO
013111	CO	GRANDOLA ED UNITI

Codice ISTAT	Provincia	Comune
013112	CO	GRAVEDONA
013113	CO	GRIANTE
013119	CO	LAGLIO
013120	CO	LAINO
013122	CO	LANZO D'INTELVI
013123	CO	LASNIGO
013125	CO	LENNO
013126	CO	LEZZENO
013130	CO	LIVO
013134	CO	LONGONE AL SEGRINO
013139	CO	MAGREGLIO
013145	CO	MENAGGIO
013148	CO	MEZZEGRA
013152	CO	MOLTRASIO
013155	CO	MONTEMEZZO
013160	CO	MUSSO
013161	CO	NESSO
013172	CO	OSSUCCIO
013178	CO	PEGLIO
013179	CO	PELLIO INTELVI
013183	CO	PIANELLO DEL LARIO
013184	CO	PIGRA
013185	CO	PLESIO
013186	CO	POGNANA LARIO
013187	CO	PONNA
013188	CO	PONTE LAMBRO
013189	CO	PORLEZZA
013192	CO	PROSERPIO
013193	CO	PUSIANO
013194	CO	RAMPONIO VERNA
013195	CO	REZZAGO
013203	CO	SALA COMACINA
013204	CO	SAN BARTOLOMEO VAL CAVARGNA
013205	CO	SAN FEDELE INTELVI
013207	CO	SAN NAZZARO VAL CAVARGNA
013208	CO	SANT'ABBONDIO
013210	CO	SANTA MARIA REZZONICO
013211	CO	SCHIGNANO
013216	CO	SORICO
013217	CO	SORMANO
013218	CO	STAZZONA
013222	CO	TAVERNERIO
013223	CO	TORNO
013225	CO	TREMEZZO
013226	CO	TREZZONE
013229	CO	VALBRONA

Codice ISTAT	Provincia	Comune
013233	CO	VAL REZZO
013234	CO	VALSOLDA
013236	CO	VELESO
013239	CO	VERCANÀ
013246	CO	ZELBIO
097001	LC	ABBADIA LARIANA
097004	LC	BALLABIO
097007	LC	BARZIO
097008	LC	BELLANO
097013	LC	CALOLZIOCORTE
097014	LC	CARENNO
097015	LC	CASARGO
097018	LC	CASSINA VALSASSINA
097021	LC	CESANA BRIANZA
097022	LC	CIVATE
097023	LC	COLICO
097024	LC	COLLE BRIANZA
097025	LC	CORTENOVA
097027	LC	CRANDOLA VALSASSINA
097029	LC	CREMENO
097030	LC	DERVIO
097032	LC	DORIO
097033	LC	ELLO
097034	LC	ERVE
097035	LC	ESINO LARIO
097036	LC	GALBIATE
097038	LC	GARLATE
097040	LC	INTROBIO
097041	LC	INTROZZO
097042	LC	LECCO
097043	LC	LIERNA
097045	LC	MALGRATE
097046	LC	MANDELLO DEL LARIO
097047	LC	MARGNO
097050	LC	MOGGIO
097052	LC	MONTE MARENZO
097055	LC	MORTERONE
097059	LC	OLGINATE
097060	LC	OLIVETO LARIO
097063	LC	PAGNONA
097064	LC	PARLASCO
097065	LC	PASTURO
097067	LC	PERLEDO
097068	LC	PESCATÈ
097069	LC	PREMANA
097070	LC	PRIMALUNA
097077	LC	SUEGLIO
097078	LC	SUELLO

Serie Ordinaria n. 12 - Venerdì 22 marzo 2013

Codice ISTAT	Provincia	Comune
097079	LC	TACENO
097080	LC	TORRE DE' BUSI
097081	LC	TREMENICO
097082	LC	VALGREGHENTINO
097083	LC	VALMADRERA
097084	LC	VARENNA
097085	LC	VENDROGNO
097086	LC	VERCURAGO
097089	LC	VESTRENO
018007	PV	BAGNARIA
018016	PV	BORGO PRIOLO
018017	PV	BORGORATTO MORMOLO
018021	PV	BRALLO DI PREGOLA
018028	PV	CANEVINO
018042	PV	CECIMA
018064	PV	FORTUNAGO
018073	PV	GODIASCO
018074	PV	GOLFERENZO
018089	PV	MENCONICO
018094	PV	MONTALTO PAVESE
018098	PV	MONTESEGALE
018117	PV	PONTE NIZZA
018126	PV	ROCCA SUSELLA
018128	PV	ROMAGNESE
018132	PV	RUINO
018142	PV	SANTA MARGHERITA DI STAFFORA
018166	PV	VAL DI NIZZA
018170	PV	VALVERDE
018171	PV	VARZI
018183	PV	VOLPARA
018184	PV	ZAVATTARELLO
014001	SO	ALBAREDO PER SAN MARCO
014002	SO	ALBOSAGGIA
014003	SO	ANDALO VALTELLINO
014004	SO	APRICA
014005	SO	ARDENNO
014006	SO	BEMA
014007	SO	BERBENNO DI VALTELLINA
014008	SO	BIANZONE
014009	SO	BORMIO
014010	SO	BUGLIO IN MONTE
014011	SO	CAIOLO
014012	SO	CAMPODOLCINO
014013	SO	CASPOGGIO
014014	SO	CASTELLO DELL'ACQUA
014015	SO	CASTIONE ANDEVENNO

Codice ISTAT	Provincia	Comune
014016	SO	CEDRASCO
014017	SO	CERCINO
014018	SO	CHIAVENNA
014019	SO	CHIESA IN VALMALENCO
014020	SO	CHIURO
014021	SO	CINO
014022	SO	CIVO
014023	SO	COLORINA
014024	SO	COSIO VALTELLINO
014025	SO	DAZIO
014026	SO	DELEBIO
014027	SO	DUBINO
014028	SO	FAEDO VALTELLINO
014029	SO	FORCOLA
014030	SO	FUSINE
014031	SO	GEROLA ALTA
014032	SO	GORDONA
014033	SO	GROSIO
014034	SO	GROSOTTO
014035	SO	MADESIMO
014036	SO	LANZADA
014037	SO	LIVIGNO
014038	SO	LOVERO
014039	SO	MANTELLIO
014040	SO	MAZZO DI VALTELLINA
014041	SO	MELLO
014042	SO	MENAROLA
014043	SO	MESE
014044	SO	MONTAGNA IN VALTELLINA
014045	SO	MORBEGNO
014046	SO	NOVATE MEZZOLA
014047	SO	PEDESINA
014048	SO	PIANTEDO
014049	SO	PIATEDA
014050	SO	PIURO
014051	SO	POGGIRIDENTI
014052	SO	PONTE IN VALTELLINA
014053	SO	POSTALESIO
014054	SO	PRATA CAMPORTACCIO
014055	SO	RASURA
014056	SO	ROGOLO
014057	SO	SAMOLACO
014058	SO	SAN GIACOMO FILIPPO
014059	SO	SERNIO
014060	SO	SONDALO
014061	SO	SONDRIO
014062	SO	SPRIANA
014063	SO	TALAMONA

Codice ISTAT	Provincia	Comune
014064	SO	TARTANO
014065	SO	TEGLIO
014066	SO	TIRANO
014067	SO	TORRE DI SANTA MARIA
014068	SO	TOVO DI SANT' AGATA
014069	SO	TRAONA
014070	SO	TRESIVIO
014071	SO	VALDIDENTRO
014072	SO	VALDISOTTO
014073	SO	VALFURVA
014074	SO	VAL MASINO
014075	SO	VERCEIA
014076	SO	VERVIO
014077	SO	VILLA DI CHIAVENNA
014078	SO	VILLA DI TIRANO
012001	VA	AGRA
012004	VA	ARCISATE
012007	VA	AZZIO
012008	VA	BARASSO
012010	VA	BEDERO VALCUVIA
012011	VA	BESANO
012015	VA	BISUSCHIO
012019	VA	BRENTA
012020	VA	BREZZO DI BEDERO
012021	VA	BRINZIO
012022	VA	BRISSAGO-VALTRAVAGLIA
012024	VA	BRUSIMPIANO
012027	VA	CADEGLIANO- VICONAGO
012030	VA	CANTELLO
012037	VA	CASALZUIGNO
012041	VA	CASSANO VALCUVIA
012043	VA	CASTELLO CABIAGLIO
012045	VA	CASTELVECCANA
012051	VA	CITTIGLIO
012052	VA	CLIVIO
012053	VA	COCQUIO-TREVISAGO
012055	VA	COMERIO
012056	VA	CREMENAGA
012058	VA	CUASSO AL MONTE
012059	VA	CUGLIATE-FABIASCO
012060	VA	CUNARDO
012061	VA	CURIGLIA CON MONTEVIASCO
012062	VA	CUVEGLIO
012063	VA	CUVIO
012065	VA	DUMENZA
012066	VA	DUNO
012069	VA	FERRERA DI VARESE

Codice ISTAT	Provincia	Comune
012072	VA	GAVIRATE
012074	VA	GEMONIO
012076	VA	GERMIGNAGA
012081	VA	GRANTOLA
012083	VA	INDUNO OLONA
012086	VA	LAVENA-PONTE TRESA
012087	VA	LAVENO-MOMBELLO
012092	VA	LUINO
012093	VA	LUVINATE
012094	VA	MACCAGNO
012097	VA	MARCHIROLO
012099	VA	MARZIO
012100	VA	MASCIAGO PRIMO
012102	VA	MESENZANA
012103	VA	MONTEGRINO VALTRAVAGLIA
012110	VA	ORINO
012112	VA	PINO SULLA SPONDA DEL LAGO M
012113	VA	PORTO CERESIO
012114	VA	PORTO VALTRAVAGLIA
012115	VA	RANCIO VALCUVIA
012117	VA	SALTRIO
012129	VA	TRONZANO LAGO MAGGIORE
012131	VA	VALGANNA
012133	VA	VARESE
012135	VA	VEDDASCA
012139	VA	VIGGIU'

Serie Ordinaria n. 12 - Venerdì 22 marzo 2013

22) ELENCO DEI CODICI COLTURA AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

DESCRIZIONE UTILIZZO O PRODOTTO	CODICE UTILIZZO O PRODOTTO SIARL	CODICE PRODOTTO AGEA	CODICE VARIETÀ AGEA	Premio per pascoli	Premio per prati	Premio per viticole	Premio per olivicole	Premio per frutticole	Foraggiere utilizzate per il rapporto (UB/ ha)
SILOMAIS E MAIS CEROSO	020	108	00						sì
SORGO DA FORAGGIO	102	693	001						sì
INSILATO DI CEREALI	110	523	000						sì
NAVONI RUTABAGA E ALTRI PRODOTTI SIMILI DA FORAGGIO	181	955	000						sì
DIGITALIS LANATA, SECALE CORNUTUM E HYPERICUM PERFORATUM	241	560	000						sì
VECCIA	308	159	000						sì
VICIA SATIVA L.	309	389	000						sì
VICIA VILLOSA ROTH.	311	390	000						sì
ERBA MEDICA	330	562	005						sì
MEDICAGO LUPOLINA L.	331	372	000						sì
MEDICAGO SATIVA L.	332	357	000						sì
TRIFOGLIO	340	152	005						sì
TRIFOLIUM ALEXANDRINUM L.	341	379	000						sì
TRIFOLIUM HYBRIDUM L.	342	381	000						sì
TRIFOLIUM INCARNATUM L.	343	383	000						sì
TRIFOLIUM PRATENSE L.	344	384	000						sì
TRIFOLIUM REPENS L.	345	385	000						sì
TRIFOLIUM RESUPINATUM L.	346	388	000						sì
PRATO POLIFITA DA VICENDA	350	068	005		sì				sì
PRATO POLIFITA NON AVVICENDATO (PRATO STABILE)	360	068	007		sì				sì
PRATO-PASCOLO	370	067	008		sì				sì
PASCOLO	380	065	009	sì					sì
PASCOLO CESPUGLIATO/ ARBORATO (TARA 20%)	381	103	009	sì					sì
PASCOLO ARBORATO (TARA 50%)	382	054	009	sì					sì
PASCOLO CON ROCCIA AFFIORANTE (TARA 50%)	383	064	009	sì					sì
PASCOLO CON ROCCIA AFFIORANTE (TARA 20%)	384	063	009	sì					sì
PASCOLO CONTRATTO ATI	385	065	009	sì					sì
PASCOLO CESPUGLIATO/ ARBORATO CONTRATTO ATI (TARA 20%)	386	103	009	sì					sì

DESCRIZIONE UTILIZZO O PRODOTTO	CODICE UTILIZZO O PRODOTTO SIARL	CODICE PRODOTTO AGEA	CODICE VARIETÀ AGEA	Premio per pascoli	Premio per prati	Premio per viticole	Premio per olivicole	Premio per frutticole	Foraggiere utilizzate per il rapporto (UB/ ha)
PASCOLO ARBORATO CONTRATTO ATI (TARA 50%)	387	054	009	sì					sì
PASCOLO CON ROCCIA AFFIORANTE CONTRATTO ATI (TARA 50%)	388	064	009	sì					sì
PASCOLO CON ROCCIA AFFIORANTE CONTRATTO ATI (TARA 20%)	389	063	009	sì					sì
MAIS DA FORAGGIO	390	604	001						sì
ALTRE FORAGGERE	400	519	000						sì
VITE PER UVA DA VINO IN ZONA DOC E/O DOCG	414	163	000			sì			
VITE PER UVA DA VINO IN ZONA IGT	415	163	000			sì			
VITE PER UVA VINO DA TAVOLA IN ALTRE ZONE	416	163	000					sì	
VITE PER UVA DA MENSA	417	849	000					sì	
OLIVO PER OLIVE DA TAVOLA	421	100	000				sì		
OLIVO PER OLIVE DA OLIO	422	111	000				sì		
ARANCIO	431	201	000					sì	
BERGAMOTTO	432	432	000					sì	
CHINOTTO E CEDRO	433	433	000					sì	
CLEMENTINA	434	203	000					sì	
LIMETTA	435	435	000					sì	
LIMONE	436	204	000					sì	
MANDARINO	437	202	000					sì	
POMPELMO	438	205	000					sì	
MELO	440	441	000					sì	
PERO	450	451	000					sì	
PESCO	460	801	000					sì	
NETTARINA	461	804	000					sì	
LOTO O KAKI	471	471	000					sì	
FICO	472	472	000					sì	
LAMPONE	473	473	000					sì	
MORA	474	474	000					sì	
MIRTILLO	475	475	000					sì	
NESPOLO	476	476	000					sì	
RIBES	477	477	000					sì	
UVA SPINA	478	478	000					sì	
SULLA	600	840	005						sì
AGROSTIS CANINA L.	601	350	000						sì
AGROSTIS GIGANTEA ROTH.	602	351	000						sì
AGROSTIS STOLONIFERA L.	603	352	000						sì
AGROSTIS CAPILLARIS L.	604	353	000						sì
ARRHENATHERUM ELATIUS L.	605	354	000						sì

Serie Ordinaria n. 12 - Venerdì 22 marzo 2013

DESCRIZIONE UTILIZZO O PRODOTTO	CODICE UTILIZZO O PRODOTTO SIARL	CODICE PRODOTTO AGEA	CODICE VARIETÀ AGEA	Premio per pascoli	Premio per prati	Premio per viticole	Premio per olivicole	Premio per frutticole	Foraggiere utilizzate per il rapporto (UB/ ha)
DACTYLIS GLOMERATA L.	606	355	000						sì
FESTUCA ARUNDINACEA SCHREB.	607	359	000						sì
FESTUCA OVINA L.	608	360	000						sì
FESTUCA PRATENSIS HUDS.	609	361	000						sì
LUPINELLA	610	612	005						sì
FESTUCA RUBRA L.	611	362	000						sì
FESTULOLIUM	612	363	000						sì
LOLIUM MULTIFLORUM LAM.	613	368	000						sì
LOLIUM PERENNE L.	614	370	000						sì
LOLIUM X BOUCHEANUM KUNTH	615	369	000						sì
PHLEUM BERTOLINII (DC)	616	364	000						sì
PHLEUM PRATENSE L.	617	365	000						sì
POA NEMORALIS L.	618	374	000						sì
POA PRATENSIS L.	619	375	000						sì
ERBAIO DI GRAMINACEE	620	519	001						sì
POA PALUSTRIS - POA TRIVIALIS L.	621	376	000						sì
HEDYSARUM CORONARIUM L.	622	378	000						sì
ONOBRICHIS VICIIFOLIA SCOP.	623	371	000						sì
ERBAIO DI LEGUMINOSE	630	519	002						sì
FIENO GRECO	631	862	005						sì
ERBAIO MISTO	640	519	003						sì
ALBICOCCO	671	671	000					sì	
CILIEGIO	672	672	000					sì	
SUSINO	673	673	000					sì	
PRUGNE DA DESTINARE ALLA TRASFORMAZIONE	674	950	000					sì	
CARRUBO	821	075	000					sì	
CASTAGNO	822	542	000					sì	
MANDORLO	823	072	000					sì	
NOCCIOLO	824	071	000					sì	
NOCE	825	073	000					sì	
PISTACCHIO	827	074	000					sì	
ACTINIDIA	831	831	000					sì	

23) DICHIARAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____

CUAA _____

Titolare della domanda relativa alla misura 211 n. _____ e conduttore delle superfici identificate come "pascoli" (codici coltura da 380 a 389) nella medesima domanda, consapevole che in caso di falsa dichiarazione verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale, che comportano inoltre la decadenza dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera e che l'Amministrazione effettuerà controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese

DICHIARA:

- ✓ Di non disporre del certificato di monticazione (modello 7) per i seguenti motivi (barrare la causa):
- ☐ Superficie dichiarate a pascolo limitrofe alla stalla per le quali non è previsto il rilascio del certificato di monticazione;
 - ☐ Impossibilità/indisponibilità del Servizio Veterinario dell'ASL di _____ a rilasciare il certificato di monticazione pur in presenza di formale richiesta;
 - ☐ Altro (fornire descrizione della motivazione);
- ✓ Di effettuare il pascolo, indicativamente, nel periodo da ____ a ____ (indicare i mesi) sulle seguenti superfici (indicare comune, sezione censuaria, foglio e mappale):
- _____
- ✓ Di condurre al pascolo il seguente bestiame:
- ☐ Numero ____ bovini di età inferiore a 6 mesi
 - ☐ Numero ____ bovini di età compresa tra 6 mesi e 2 anni
 - ☐ Numero ____ bovini di età superiore a 2 anni
 - ☐ Numero ____ ovini
 - ☐ Numero ____ caprini
 - ☐ Numero ____ equini di età superiore a 6 mesi

Il/La sottoscritt__, ai sensi del d.l.vo 196/2003, autorizza l'Amministrazione ad utilizzare i dati personali dichiarati solo per i fini istituzionali e necessari nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Si allega fotocopia di un valido documento d'identità.

Luogo e data

.....

IL/LA DICHIARANTE

.....

Serie Ordinaria n. 12 - Venerdì 22 marzo 2013

D.G. Commercio, turismo e servizi

D.d.s. 15 marzo 2013 - n. 2338**Presa d'atto delle rinunce al cofinanziamento da parte di vari beneficiari della misura A e contestuale revoca del contributo assegnato con d.d.u.o. n. 5387 del 24 maggio 2010**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SISTEMI TURISTICI E IMPRESE

Viste:

- la l.r. 15/2007 «Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo», ed in particolare l'art. 10 inerente le misure di incentivazione e sostegno alle imprese;
- la l.r. 1/2007 «Strumenti per la competitività delle imprese e per il territorio della Lombardia»;
- la legge n. 266 del 7 agosto 1997 «Interventi urgenti per l'economia» che, all'art. 16 comma 1, istituisce il «Fondo Nazionale per il cofinanziamento di interventi regionali nel settore del commercio e del turismo»;
- la legge 29 marzo 2001, n. 135 "Riforma della legislazione nazionale del turismo" che all'art. 6 istituisce il Fondo di cofinanziamento dell'offerta turistica;
- la delibera CIPE n. 125 del 23 novembre 2007 «Direttive per la semplificazione dei criteri di riparto e gestione del cofinanziamento nazionale dei progetti strategici di cui all'art. 16, comma 1 della legge 266/1997»;
- la d.g.r. n. VIII/9950 del 29 luglio 2009 con la quale sono stati approvati i Criteri per l'accesso alle risorse per lo sviluppo della competitività delle imprese turistiche lombarde - Misure A e B;

Vista la d.g.r. n. VIII/10358 del 21 ottobre 2009 di costituzione di un Fondo per le imprese turistiche presso Finlombarda s.p.a., gestore del Fondo stesso, per l'attuazione degli interventi per la competitività delle imprese turistiche lombarde, che determina in Euro 17.500.000,00 la dotazione finanziaria iniziale del Fondo, Misure A-B e C;

Richiamati:

- il decreto della dirigente dell'Unità organizzativa Turismo n. 7996 del 31 luglio 2009 avente per oggetto: «Bando per l'accesso alle risorse per lo sviluppo della competitività delle imprese turistiche lombarde: Misure A e B»;
- il decreto del dirigente di Unità organizzativa n. 5387 del 24 maggio 2010, avente per oggetto: «Bando per lo sviluppo della competitività delle imprese turistiche lombarde: Misure A e B - Approvazione della graduatoria» dei PSC (Programmi di sviluppo della Competitività) ammessi e agevolazione concessa Misure A e B;

Vista la lettera di incarico sottoscritta da Regione Lombardia e Finlombarda s.p.a. in data 26 novembre 2009 Raccolta Convenzioni e Contratti n. 13419 del 29 dicembre 2009 per l'affidamento a Finlombarda s.p.a. della gestione del Fondo per le imprese turistiche lombarde delle domande pervenute a valere sul Bando MISURA A e B;

Preso atto che per la misura A:

- con le note del 17 febbraio 2012, prot. n. O1.2012.0001612 del 20 febbraio 2012 e del 13 marzo 2012, prot. n. O1.2012.0002444 del 15 marzo 2012 Finlombarda s.p.a., in qualità di gestore del Fondo per le imprese turistiche, ha comunicato a Regione Lombardia la rinuncia all'agevolazione dei contributi da parte delle società beneficiarie così come indicato nell'allegata tabella;
- con successiva nota del 13 marzo 2012, prot. n. O1.2012.0002653 del 21 marzo 2012 l'Azienda Agricola «La Lodovica s.r.l.», comunica a Regione Lombardia la rinuncia del contributo assegnato per la Misura A - PSC - «Dormire in Villa» - Brianza 2015 - indicata nell'allegata tabella;

Verificato che a seguito delle rinunce a tutt'oggi pervenute, relative alle misure A (n. 17) e riepilogate nell'allegato A) risulta necessario procedere alla revoca del contributo assegnato con i d.d.u.o. n. 5387/2010 per le Misure A-B per un importo complessivo pari ad € 1.200.664,00;

Ritenuto che per quanto sopra riportato si procede alla revoca totale dei contributi assegnati ai soggetti beneficiari dei vari PSC della Misura A per un importo complessivo pari a € 1.200.664,00;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

DECRETA

1. di prendere atto delle rinunce dei singoli beneficiari, così come indicato nell'Allegato A) che costituisce parte integrante del presente atto, e di procedere alla contestuale revoca dell'importo dei contributi approvati con d.d.u.o. n. 5387 del 24 maggio 2010 avente per oggetto: «Bando per lo sviluppo della competitività delle imprese turistiche: Misure A e B - Approvazione della graduatoria».

2. di precisare che gli importi revocati a seguito di rinuncia dei beneficiari dei PSC della Misura A, ammontano complessivamente ad € 1.200.664,00.

3. che tali economie rimangono a disposizione del Fondo per le Imprese Turistiche istituito presso Finlombarda s.p.a. in qualità di gestore dello stesso.

4. di trasmettere il presente provvedimento a Finlombarda s.p.a., per gli adempimenti di competenza.

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

La dirigente
Lucia Sonia Paolini

_____ • _____

RINUNCE - MISURA A

<i>Programma di Sviluppo della competitività</i>	<i>Codice progetto</i>	<i>Denominazione della società beneficiaria</i>	<i>Importo concesso</i>	<i>Importo da revocare</i>
PROVINCIA DI CREMONA (ID 14005639)	5294	AL PANZEROTTO S.N.C. DI VOLZA DOMENICO E C.	43.000,00	43.000,00
	5265	RISTORANTE PIZZERIA BAR DI SIMONETTI MICHELINA	39.000,00	39.000,00
PROVINCIA DI LECCO (ID 14172108)	5358	HOTEL RISI S.R.L.	86.000,00	86.000,00
C.C.I.A.A. DI PAVIA (14172108)	5516	CASTELLO DI VALEGGIO	150.000,00	150.000,00
	5515	IL CASTELLO DI S. GAUDENZIO S.R.L.	150.000,00	150.000,00
	5533	ASSOCIAZIONE COMMERCIENTI DELLA PROVINCIA DI PAVIA	25.000,00	25.000,00
ASCOM BERGAMO (ID 13998378)	5253	IL CASTELLO DI CLANEZZO S.R.L.	35.805,00	35.805,00
	5255	TERME E BENESSERE S.R.L.	25.000,00	25.000,00
	5256	HOTEL RISOTORANTE 5 VIE S.R.L.	72.138,00	72.138,00
	5260	I.R.I.S. S.R.L.	25.000,00	25.000,00
	5262	GRITTI CARLO	75.431,00	75.431,00
	5264	ALBERGO-RISTORANTE SCANAPA' DI MIGLIORATI GIUSEPPE	46.860,00	46.860,00
	5269	SO.RI.CO. SOCIETÀ DI RISTORAZIONE COLLETTIVA S.A.S.	48.708,00	48.708,00
C.C.I.A.A. DI MONZA E BRIANZA (14140898)	5306	VILLA TAVERNA S.A.S. DI NEGROTTO CAMBIASO LAVINIA	112.461,00	112.461,00
	5346	AZIENDA AGRICOLA LA LODOVICA S.R.L.	112.461,00	112.461,00
UNIONE DELLE ASSOCIAZIONI COMMERCIENTI DELLA PROVINCIA DI VARESE (ID 13940272)	5447	CAMIN HOTEL LUINO* * * * DI LOEW RENATE	57.800,00	57.800,00
COMUNITÀ MONTANA VALLE TROMPIA (ID 14163625)	5314	OTELLI ERSILIA	96.000,00	96.000,00
TOTALE			1.200.664,00	1.200.664,00

Serie Ordinaria n. 12 - Venerdì 22 marzo 2013

D.G. Industria, artigianato, edilizia e cooperazione

D.d.u.o. 19 marzo 2013 - n. 2571

Programma regionale ERGON (d.g.r. n. IX/649 del 20 ottobre 2010 e d.g.r. n. IX/1989 del 13 luglio 2011). Modifica del bando per la creazione di aggregazioni di imprese - Azione 1 (d.d. n. 8950 del 4 ottobre 2011 e successive modifiche). Proroga del termine per la conclusione dei progetti al 20 maggio 2014 e conseguente modifica degli artt. 2.2, 4.1, 7.3, 2° e 3° capoverso, 8.3 e 8.8 e rettifica di un errore materiale all' art. 7.3 ultimo capoverso

IL DIRIGENTE DELLA U.O. IMPRENDITORIALITÀ

Visti

- il decreto ministeriale 7 maggio 2010 "Progetti a favore dei distretti industriali" del Ministero dello Sviluppo Economico con cui sono stati, tra l'altro, individuati obiettivi, caratteristiche e termini di presentazione dei progetti regionali, nonché la ripartizione delle risorse finanziarie disponibili per l'anno 2008 fra le Regioni e le Province autonome per il cofinanziamento delle azioni previste dall'art. 1 comma 890 della l. 296/2006;
- la d.g.r. IX/649 del 20 ottobre 2010 «Programma Regionale ERGON - Eccellenze Regionali a supporto della Governance e dell'Organizzazione dei Network di imprese (Art. 1, C. 890, l. n. 296/2006 - D.m. 7 maggio 2010) con la quale è stato approvato il Programma Regionale ERGON;
- la d.g.r. IX/1989 del 13 luglio 2011 «Programma regionale ERGON in attuazione del d.m. MISE 7 maggio 2010 - Attuazione della d.g.r. IX/649 del 20 ottobre 2010», con la quale sono stati approvati i criteri di attuazione dell'Azione 1 «Creazione di aggregazioni di imprese» e dell'Azione 2 «Promozione e animazione delle aggregazioni di imprese»;
- la d.g.r. n. IX/3668 del 2 luglio 2012 «Programma regionale ERGON d.m. MISE 7 maggio 2010 - attuazione della d.g.r. IX/649 del 20 ottobre 2010 e della d.g.r. IX/1989 del 13 luglio 2011. Rimodulazione del piano finanziario e costituzione di un fondo per il finanziamento del programma presso Cestec s.p.a.»;
- il d.d. n. 8950 del 4 ottobre 2011 con cui si è provveduto all'approvazione del Bando per la «Creazioni di aggregazioni di imprese» - Azione 1» (pubblicato sul BURL n. 40 Serie Ordinaria del 6 ottobre 2011);
- il d.d. 9426 del 14 ottobre 2011 avente ad oggetto: «Programma Regionale ERGON. Rettifica errore materiale del bando per la «Creazione di aggregazioni di imprese» approvato con d.d. n. 8950 del 4 ottobre 2011» e pubblicato sul BURL n. 40 serie ordinaria del 6 ottobre 2011» (pubblicato sul BURL n. 42 serie ordinaria del 19 ottobre 2011);
- il d.d. n. 0899 del 21 novembre 2011 avente ad oggetto «Determinazioni in merito al punto 3.1 «Modalità di partecipazione e requisiti di ammissibilità» del bando per la «Creazione di aggregazioni di imprese» approvato con d.d. n. 8950 del 4 ottobre 2011» (pubblicato sul BURL n. 47 serie ordinaria del 23 novembre 2011);
- il d.d. n. 12309 del 13 dicembre 2011 avente ad oggetto «Programma Regionale ERGON. Modifica del bando per la «Creazione di aggregazioni di imprese» approvato con d.d. n. 8950 del 4 ottobre 2011 e pubblicato sul BURL n. 40 Serie Ordinaria del 6 ottobre 2011 e successive modifiche» (pubblicato sul BURL n. 50 Serie Ordinaria del 16 dicembre 2011);
- il d.d. n. 12838 del 27 dicembre 2011 avente ad oggetto «Programma Regionale ERGON. Modifica del bando per la «Creazione di aggregazioni di imprese» approvato con d.d. n. 8950 del 4 ottobre 2011 e pubblicato sul BURL n. 40 Serie Ordinaria del 6 ottobre 2011 e successive modifiche. Proroga del termine per la presentazione della domanda al 29 febbraio 2012 e del termine per la conclusione dei progetti al 30 novembre 2013» (pubblicato sul BURL n. 1 serie ordinaria del 4 gennaio 2012);

Visto il d.d. n. 5567 del 25 giugno 2012 con cui si è provveduto all'approvazione delle domande ammissibili e non ammissibili all'istruttoria e valutazione di merito a valere sul bando per la «Creazione di aggregazioni di imprese» - Azione 1 (d.d. n. 8950 del 4 ottobre 2011);

Visti

- il d.d. n. 6378 del 17 luglio 2012 di approvazione della graduatoria dei progetti pervenuti in risposta al bando di cui

al citato d.d. n. 8950 del 4 ottobre 2011 con i quali sono stati ammessi a contributo 82 progetti;

- il d.d. n. 6835 del 30 luglio 2012 di rettifica del d.d. n. 6378 del 17 luglio 2012;

Visto il d.d. n. 9542 del 26 ottobre 2012 con il quale si è preso atto delle 5 rinunce pervenute in relazione a progetti ammessi a contributo con il dd. n. 6378 del 17 luglio 2012 e sono state adottate le dichiarazioni di decadenza;

Richiamato l'incarico affidato a Cestec s.p.a. (ora Finlombarda s.p.a.) con lettera prot. n. R1.2012.0010421 del 11 maggio 2012 (inserito nella Raccolta Convenzioni e Contratti in data 15 maggio 2012 al n. 16760/RCC), relativo alla realizzazione di attività di assistenza tecnica nell'ambito del Programma Regionale ERGON;

Visto l'art. 10 della l.r. 16 luglio 2012, n. 12 con la quale è autorizzata la fusione per incorporazione di Cestec s.p.a. - Centro per lo sviluppo tecnologico, l'energia e la competitività delle PMI lombarde in Finlombarda s.p.a., al fine di razionalizzare l'esercizio delle funzioni che la Regione svolge attraverso le due società, nonché l'atto di fusione Repertorio n. 71782 Raccolta n. 18172 in data 5 dicembre 2012 - Notaio dr. Elia Benedetto Antonio;

Richiamati con riferimento al bando di cui al citato d.d. n. 8950 del 4 ottobre 2011 e s.m.i.:

- l'art. 2.2 «Ambiti tematici e durata» che recita: «I progetti potranno riguardare ogni ambito tematico e il termine massimo per la loro realizzazione viene fissato al 30 novembre 2013, fatte salve le previsioni di cui al successivo articolo 8.3.»;
- l'art. 4.1 «Requisiti di ammissibilità» che recita: «Per essere considerate ammissibili ai fini del contributo concedibile nell'ambito del presente Bando, le spese devono essere:
 -OMISSIS.....;
 - relative ad attività eseguite dai Soggetti Beneficiari o da questi affidate e terzi nel rispetto delle tipologie sotto riportate, a partire dalla data di pubblicazione del Bando sul BURL ed entro e non oltre il 30 novembre 2013..... OMISSIS
- l'art 7.3, 2° e 3° capoverso, «Rendicontazione delle spese ammissibili sostenute» che recita: «La documentazione di rendicontazione tecnica e finanziaria dovrà essere trasmessa al soggetto gestore incaricato dell'assistenza tecnica entro i 70 (settanta) giorni solari consecutivi successivi alla conclusione dell'intervento agevolato (a tal fine fa fede la data indicata nella Scheda Tecnica di Progetto, fatte salve le previsioni del successivo articolo 8.3.).»

Limitatamente al caso di progetti attuati da ATI, entro la data di conclusione dell'intervento agevolato (a tal fine fa fede la data indicata nella Scheda Tecnica di Progetto, fatte salve le previsioni del successivo articolo 8.3.), l'impresa mandataria dovrà provvedere a trasmettere a Regione Lombardia e al soggetto gestore incaricato dell'assistenza tecnica la documentazione attestante l'avvenuto consolidamento dell'aggregazione con forma giuridica di «contratto di rete», di consorzio o di gruppo cooperativo paritetico, a pena delle rideterminazioni del contributo definite al successivo articolo 8.2.»

- l'art. 8.3 «Proroghe e variazioni al progetto» che recita: «Eventuali richieste di proroga del termine previsto per la realizzazione dell'intervento - derivanti da cause indipendenti dalla volontà dei Soggetti Beneficiari - potranno essere inoltrate, non appena se ne riscontri l'esigenza, presentando al responsabile del procedimento amministrativo apposita richiesta scritta, firmata dal legale rappresentante (o altra persona delegata a rappresentare) del soggetto mandatario/capofila dell'aggregazione e adeguatamente motivata. La richiesta dovrà essere anticipata a mezzo posta elettronica all'indirizzo ergon@cestec.it.

La proroga potrà essere concessa per un periodo massimo di 3 (tre) mesi. Regione Lombardia si riserva il diritto di concedere proroghe di durata inferiore al massimo qui indicato, in particolare in relazione a quei progetti il cui termine coincida con il limite previsto al precedente articolo 2.2.

Eventuali richieste di variazioni al progetto approvato potranno essere inoltrate, non appena se ne riscontri l'esigenza, presentando al responsabile del procedimento amministrativo apposita richiesta scritta, firmata dal legale rappresentante (o altra persona delegata a rappresentare) del soggetto mandatario/capofila dell'aggregazione, adeguatamente motivata e comunque rispettando il limite di spesa ammessa (in proposito si veda anche l'articolo 8.2. che precede). La richiesta dovrà

essere anticipata a mezzo posta elettronica all'indirizzo ergon@cestec.it.

La richiesta di variazione dovrà essere accompagnata da una relazione tecnica che evidenzii e motivi gli scostamenti previsti rispetto al progetto approvato. In ogni caso dovranno rimanere inalterati gli obiettivi originari e l'impianto complessivo dell'intervento ammesso a finanziamento.

La richiesta - sia di proroga che di variazione - non si intende approvata se entro 45 (quarantacinque) giorni solari consecutivi dal ricevimento della stessa il responsabile del procedimento amministrativo non formula alcuna pronuncia di merito.»

- l'art. 8.8 «Sintesi dell'iter procedurale» che riporta come termine per la realizzazione dei progetti e per l'ammissibilità delle spese la data del 30 novembre 2013;

Richiamati

- l'art. 3, comma 9, del d.m. 7 maggio 2010 che recita: «I progetti devono essere completati entro trentasei mesi dalla data di assegnazione delle risorse finanziarie, di cui all'art. 3, comma 1»;
- l'art. 2 del d.m. del 26 giugno 2012, che recita: «All'art. 3 del decreto ministeriale del 7 maggio 2010, è apportata la seguente modifica:
 - a) il comma 9 è così sostituito: «9. I progetti finanziati devono essere completati entro il 31 dicembre 2015, per una quota pari almeno al valore del cofinanziamento statale assegnato ad ogni singola regione o provincia autonoma, ai sensi del comma 2 dell'art. 4, lettera a), incrementato della quota di pari importo a carico dell'amministrazione regionale o provinciale»;

Considerato che:

- in base a quanto stabilito dal citato art. 9 del d.m. 7 maggio 2010 i progetti finanziati nell'ambito del Programma Regionale ERGON avrebbero dovuto concludersi entro il 21 dicembre 2013, dato che il decreto di assegnazione delle risorse finanziarie è stato adottato il 21 dicembre 2010;
- che con il d.m. del 26 giugno 2012, art. 2 è stata concessa la proroga al 31 dicembre 2005 del termine stabilito dall'art. 3, comma 9, del d.m. 7 maggio 2010;

Considerato che a seguito delle procedure che hanno portato al giorno 18 settembre 2012 il termine per la trasmissione dell'accettazione del contributo da parte dei soggetti beneficiari dei progetti ammessi (art. 7.2 del bando), le aggregazioni di imprese, dovendo concludere i progetti entro il 30 novembre 2013, hanno a disposizione 14 mesi per la realizzazione delle attività progettuali;

Ritenuto di dover concedere un maggior lasso di tempo per la realizzazione dei progetti, anche per consentire la realizzazione di azioni dedicate alla diffusione dei progetti medesimi;

Ritenuto, pertanto, opportuno in considerazione delle motivazioni sopra indicate, di prorogare al 20 maggio 2014 il suddetto termine del 30 novembre 2013, escludendo la possibilità per i beneficiari di richiedere ulteriori proroghe;

Ritenuto, con riferimento al bando per la «Creazione di aggregazioni di imprese» Azione 1, di cui al citato d.d. n. 8950 del 4 ottobre 2011 e s.m.i., alla luce di quanto sopra:

- di modificare l'art. 2.2 «Ambiti tematici e durata» come di seguito indicato: «I progetti potranno riguardare ogni ambito tematico e il termine massimo per la loro realizzazione viene fissato al 20 maggio 2014. Non saranno concesse proroghe al predetto termine»;
- di sostituire nell'art. 4.1 «Requisiti di ammissibilità» la data del 30 novembre 2013 con la data del 20 maggio 2014;
- di eliminare dall'art. 7.3, 2° e 3° capoverso, la frase «(a tal fine fa fede la data indicata nella Scheda Tecnica di Progetto, fatte salve le previsioni del successivo articolo 8.3.)»;
- di modificare l'art. 8.3 «Proroghe e variazioni al progetto» come di seguito indicato: art. 8.3 «Variazioni al progetto» - «Eventuali richieste di variazioni al progetto approvato potranno essere inoltrate, non appena se ne riscontri l'esigenza, presentando al responsabile del procedimento amministrativo apposita richiesta scritta, firmata dal legale rappresentante (o altra persona delegata a rappresentare) del soggetto mandatario/capofila dell'aggregazione, adeguatamente motivata e comunque rispettando il limite di spesa ammessa (in proposito si veda anche l'articolo 8.2. che precede). La richiesta dovrà essere anticipata a mezzo posta elettronica all'indirizzo ergon@finlombarda.it;

La richiesta di variazione dovrà essere accompagnata da una relazione tecnica che evidenzii e motivi gli scostamenti previsti rispetto al progetto approvato. In ogni caso dovranno rimanere inalterati gli obiettivi originari e l'impianto complessivo dell'intervento ammesso a finanziamento.

La richiesta di variazione non si intende approvata se entro 45 (quarantacinque) giorni solari consecutivi dal ricevimento della stessa il responsabile del procedimento amministrativo non formula alcuna pronuncia di merito»;

- di sostituire all'art. 8.8 «Sintesi dell'iter procedurale» la data del 30 novembre 2013 con la data del 20 maggio 2014;

Richiamato l'art. 7.3 «Rendicontazione delle spese ammissibili sostenute», ultimo capoverso del bando che recita: «Non sono ammessi:

-OMISSIS.....;
- la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze da parte dei coniugi o dei parenti in linea retta fino al secondo grado dei soci e/o dei componenti l'organo di amministrazione dei soggetti beneficiari del contributo;
-OMISSIS.....;

Rilevato che per mero errore materiale nel predetto articolo non sono stati indicati i parenti in linea collaterale (ad es. fratelli, cugini), ma soltanto i parenti in linea retta;

Ritenuto, pertanto, di dover integrare l'articolo 7.3 ultimo capoverso, del bando aggiungendo dopo le parole «dei parenti in linea retta» le parole «e collaterale»;

Vista la l.r. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché tutti i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

per le motivazioni indicate in premessa;

DECRETA

1. di modificare l'art. 2.2 «Ambiti tematici e durata» del bando del Programma ERGON per la «Creazione di aggregazioni di imprese» Azione 1, di cui al citato d.d. n. 8950 del 4 ottobre 2011 e s.m.i. come di seguito indicato: «I progetti potranno riguardare ogni ambito tematico e il termine massimo per la loro realizzazione viene fissato al 20 maggio 2014. Non saranno concesse proroghe al predetto termine»;

2. di sostituire all'art. 4.1 «Requisiti di ammissibilità» del bando la data del 30 novembre 2013 con la data del 20 maggio 2014;

3. di eliminare dall'art. 7.3, 2° e 3° capoverso, del bando la frase «(a tal fine fa fede la data indicata nella Scheda Tecnica di Progetto, fatte salve le previsioni del successivo articolo 8.3.)»;

4. di modificare l'art. 8.3 «Proroghe e variazioni al progetto» del bando come di seguito indicato: art. 8.3 «Variazioni al progetto» - «Eventuali richieste di variazioni al progetto approvato potranno essere inoltrate, non appena se ne riscontri l'esigenza, presentando al responsabile del procedimento amministrativo apposita richiesta scritta, firmata dal legale rappresentante (o altra persona delegata a rappresentare) del soggetto mandatario/capofila dell'aggregazione, adeguatamente motivata e comunque rispettando il limite di spesa ammessa (in proposito si veda anche l'articolo 8.2. che precede). La richiesta dovrà essere anticipata a mezzo posta elettronica all'indirizzo ergon@finlombarda.it. La richiesta di variazione dovrà essere accompagnata da una relazione tecnica che evidenzii e motivi gli scostamenti previsti rispetto al progetto approvato. In ogni caso dovranno rimanere inalterati gli obiettivi originari e l'impianto complessivo dell'intervento ammesso a finanziamento. La richiesta di variazione non si intende approvata se entro 45 (quarantacinque) giorni solari consecutivi dal ricevimento della stessa il responsabile del procedimento amministrativo non formula alcuna pronuncia di merito»;

5. di sostituire all'art. 8.8 «Sintesi dell'iter procedurale» del bando la data del 30 novembre 2013 con la data del 20 maggio 2014;

6. di integrare l'articolo 7.3 «Rendicontazione delle spese ammissibili sostenute», ultimo capoverso del bando aggiungendo dopo le parole «dei parenti in linea retta» le parole «e collaterale»;

7. di sostituire negli articoli del bando, a seguito della fusione citata in premessa, la denominazione del soggetto gestore incaricato dell'assistenza tecnica Cestec s.p.a. con Finlombarda s.p.a., sostituendo anche la casella di posta elettronica ergon@cestec.it con ergon@finlombarda.it;

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito della

Serie Ordinaria n. 12 - Venerdì 22 marzo 2013

Direzione generale Industria Artigianato Edilizia e Cooperazione
<http://industria.regione.lombardia.it>

9. di trasmettere il presente provvedimento ai capofila dei progetti ammessi a contributo con il d.d. n. 6378 del 17 luglio 2012 per il tramite di Finlombarda s.p.a.

Il dirigente
Francesco Bargiggia